

Il Punto

Rosaria Ravasio

La Natura è una bella signora amante delle attenzioni

Rincorrere un sogno e non mollare, perché sappiamo che con la perseveranza si vince. Chiedi un mutuo, rinunci al tempo libero per rincorrere la burocrazia, sacrifici la famiglia per il lavoro e la tua attività, porti pazienza davanti a richieste assurde di funzionari, che non hanno scommesso sulla propria persona e poi... E poi arriva un po' di pioggia, forse un po' più del normale ed intere regioni crollano. Si parla di cambiamenti climatici, di dissesto idrogeologico, di fragilità del terreno: tutto vero, ma solo in parte.

Ciò di cui parliamo è il frutto di un seme (permettetemi) 'geneticamente modificato' impiantato nella testa degli ambientalisti integralisti, qualche decennio fa: no alla pulizia degli alvei dei fiumi, no alla sistemazione di terreni e piante, no all'abbattimento di animali, no, no, no. Però si alla droga, sì all'annullamento dei valori morali, sì alla tolleranza estrema di ogni tipo di perversione e questi sono i risultati.

Sì è vero Madre Natura non regge più, ma non regge semplicemente, perché non è più stata adeguatamente accudita e curata e si è offesa. Come ogni signora ama essere bella e certi accorgimenti da parte dell'uomo non le dispiacciono. Perciò basta vi prego. Cerchiamo di agire con buon senso, gli estremi non portano a nulla di buono, la romagna così come il nostro Tenda lo dimostrano. Ora pensiamo alla ricostruzione e a generare rapporti equilibrati tra noi e la Natura per evitare in futuro altri disastri.

TRASPORTI

Integrate le app
di Grandabus



SERVIZIO A PAG. 11

CULTURA

Al via il festival
Modulazioni



SERVIZIO A PAG. 9

Un protocollo d'intesa tra la Casa circondariale e il Comune di Cuneo è stato sottoscritto nel pomeriggio di martedì 30 maggio dal direttore reggente Domenico Minervini e dalla sindaca Patrizia Manasse-ro. Oggetto dell'intesa, il progetto "Mi riscatto per il futuro" che darà la possibilità di svolgere lavoro volontario e gratuito di pubblica utilità da parte di persone detenute. Questa iniziativa si aggiunge a una collaborazione proficua e di lungo corso tra la Casa circondariale e il Comune di Cuneo che prevede l'attivazione di cantieri di lavoro per detenuti con modalità protetta. Esiste infatti la possibilità per persone detenute, al di sotto dei 65 anni di età, di sperimentare un percorso di reinserimento sociale e lavorativo, per un periodo di sei mesi, svolgendo lavori di pubblica utilità presso strutture o uffici comunali. È il caso, per esempio, di quattro cantieristi, attualmente occupati per 35 ore settimanali grazie a un finanziamento regionale, co-finanziato dal Comune.

Servizio a pagina 4

SIGLATO IL PROGETTO «MI RISCATTO PER IL FUTURO»

Protocollo d'intesa tra Comune e Casa circondariale

Tutti gli appuntamenti per le celebrazioni del 2 giugno



Servizi a pag. 6

CAMERA DI COMMERCIO

Presentato il Rapporto Cuneo 2023

Una provincia che cresce, è questa l'immagine che risulta dalla fotografia che la Camera di Commercio di Cuneo ha reso nota nella mattinata del 29 maggio attraverso la presentazione del Rapporto Cuneo 2023. Il Rapporto Cuneo è ormai un appuntamento fisso con e per il territorio del cuneese, un'occasione per incontrarsi e confrontarsi sulla situazione dell'imprenditoria e dei comparti produttivi nei 12 mesi dell'anno precedente, e anche per il 2023 la Granda si conferma come uno dei territorio trainanti dell'intero Paese.

Sandrone a pag. 3



SANITÀ

Ospedale nuovo: prevista
per fine giugno la conferenza
preliminare dei servizi

Servizio a pag. 4

INTERVISTA A PERUSIN

«Aziende di Granda
pronte alle sfide»



RAVASIO A PAG. 21

RAPPORTO CARITAS

Casa: ago della
bilancia di povertà



SERVIZIO A PAG. 2

FRUTTICOLTURA

Produzione: pere
-80%, ciliege -50%



SERVIZIO A PAG. 2

FONDAZIONE OSPEDALE CUNEO ONLUS

A Cuneo un convegno sui disturbi dell'alimentazione e nutrizione

La Fondazione Ospedale Cuneo onlus organizza per giovedì 8 giugno il convegno "Lo stato dell'assistenza ai disturbi dell'alimentazione e nutrizione in Italia".

L'evento, che si terrà presso il Rondò dei Talenti (Cuneo, via Gallo 1), inizierà alle 8.45 e riunirà in questa prestigiosa sede i maggiori esperti provinciali di disturbi dell'alimentazione e della nutrizione. Dopo l'apertura lavori, a cura della presidente della Fondazione Silvia Merlo, e i saluti istituzionali della autorità, si alterneranno psicologi, psicoterapeuti, psichiatri e dietisti delle ASL CN1 E CN2 e dell'azienda ospedaliera S. Croce e Carle, con l'eccezionale partecipazione della dottoressa Laura Dalla Ragione, fondatrice della Rete per i Disturbi del Comportamento Alimentare della USL 1 dell'Umbria, che attualmente dirige, nonché docente al Cam-

pus Biomedico di Roma. L'evento ha scelto come colore simbolo il lilla, emblema cromatico dei disturbi dell'alimentazione e della nutrizione, e si pone l'obiettivo di far luce su una patologia grave e ampiamente diffusa tra gli adolescenti italiani. I DCA colpiscono infatti 3 milioni di persone, con un picco di incidenza del 10% tra le ragazze.

Il convegno è realizzato con il patrocinio della Regione Piemonte, della Provincia di Cuneo, della città di Cuneo, dell'azienda ospedaliera S. Croce e Carle, delle ASL CN1 E CN2, del Rotary Club Cuneo e di Villa Tornaforte Aragno Humanities Forum.

Le iscrizioni dovranno essere perfezionate al seguente indirizzo di posta elettronica: info@fondazioneospedalecone.it. Per ulteriori informazioni contattare il 324/7740104.



PREOCCUPA L'INFEZIONE VIRALE CHE COLPISCE
I CINGHIALI E SI TRASMETTE AI SUINI

... GIÀ SONO VISTO COME
LA PESTE...!



Danilo Paparelli per La Bisalta

ALLARME COLDIRETTI CUNEO

Crolla la produzione di pere (-80%) e ciliegie (-50%), frutta cuneese in tilt



da Cuneo

Quest'anno nella Granda la produzione di pere crollerà fino all'80% ed è già andato perso il 50% delle ciliegie, ma in difficoltà sono anche i comparti delle pesche e delle mele. È l'allarme lanciato da Coldiretti Cuneo, secondo cui la causa principale è da ricercare nei cambiamenti climatici in atto che mandano in tilt le produzioni frutticole e creano condizioni favorevoli allo sviluppo di nuove patologie. Il danno economico è gravissimo per le pere, comparto che vede la Granda primeggiare in Piemonte, con più di 800 produttori specializzati e una superficie dedicata di 1.200 ettari. I tecnici di Coldiretti Cuneo stimano che si raccoglierà soltanto il 20 o il 30%, in base alle zone, della produzio-

ne potenziale sia per le Abate che per le Williams: prima la prolungata siccità e poi le piogge intense hanno determinato una mancata allegagione, ossia nella fase successiva alla fioritura è venuto meno lo sviluppo dei frutti. È crisi anche per il comparto ciliegie, che nella Granda conta quasi 1.000 produttori e circa 300 ettari di superficie dedicata. La pioggia copiosa e incessante di queste settimane – spiega Coldiretti Cuneo – ha provocato la spaccatura delle ciliegie, soprattutto sulle varietà precoci, rendendole di fatto invendibili; è ancora difficile fare una stima precisa, ma è già acclarato che è andato perso almeno il 50% della produzione. I tecnici di Coldiretti Cuneo prevedono numeri in calo anche per alcune varietà di pesche e per le mele, con

varietà come la Red Delicious che mostrano un carico produttivo decisamente inferiore a quello potenziale, un calo da imputare soprattutto al caldo eccessivo dello scorso anno. La produzione cuneese di pesche – ricorda la Coldiretti – coinvolge 1.800 aziende su una superficie di 2.300 ettari, mentre oltre 2.000 frutticoltori coltivano sul nostro territorio quasi 6.000 ettari a melo. Come se non bastasse, il cambiamento climatico – spiega Coldiretti Cuneo – crea condizioni favorevoli alla proliferazione di insetti alieni sul nostro territorio e all'espansione di diverse malattie delle piante: la cimice asiatica colpisce pressoché ogni coltura, anche se il lavoro di monitoraggio dei tecnici Coldiretti e la lotta biologica stanno dando i primi importanti risultati, il

Necessaria una profonda revisione del sistema delle agevolazioni assicurative, inadeguato agli effetti del cambiamento climatico

colpo di fuoco batterico si espande rapidamente negli impianti di pero, tanto che alcuni frutteti nel Saluzzese sono già stati estirpati, la batteriosi e la moria sono responsabili del forte ridimensionamento degli impianti di kiwi nella Granda, le forficule o forbicine, da

insetti utili in quanto predatori di afidi, si sono trasformate negli anni in insetti pericolosi che creano danni incontrollabili in particolar modo sulle pesche e sulle albicocche. "A fronte di una situazione resa così complicata dalle condizioni meteorologiche,

soltanto poche aziende hanno potuto assicurarsi a causa dei vincoli e del funzionamento del sistema. Le clausole previste nelle polizze risultano di sempre più difficile interpretazione con la conseguenza che le compagnie assicurative non garantiscono il ristoro

necessario alle imprese frutticole" evidenzia il Presidente di Coldiretti Cuneo, Enrico Nada. "Chiediamo una profonda revisione delle agevolazioni assicurative per difendersi contro le calamità naturali e i sempre più frequenti eventi estremi, data l'inadeguatezza dell'attuale sistema alle conseguenze del cambiamento climatico in atto" afferma il Direttore di Coldiretti Cuneo, Fabiano Porcu.

IN RICORDO DELLE FOIBE

Una targa per l'impegno al capogruppo FdI Bongioanni e al sindaco di Boves Paoletti

Una targa simbolica al sindaco di Boves, Maurizio Paoletti, e al capogruppo di Fratelli d'Italia in Consiglio regionale del Piemonte Paolo Bongioanni «per l'impegno profuso nel ricordare il dramma delle foibe e l'esodo istriano, giuliano e dalmata con la collaborazione continua e proficua con il Comitato 10 febbraio». I riconoscimenti sono stati consegnati a Boves lunedì 29 maggio 2023 dal presidente nazionale del Comitato 10 febbraio, Silvano Olmi, in una cerimonia promossa dal coordinatore cuneese di Fratelli d'Italia Denis Scotti. «Sono davvero commosso e onorato – commenta Bongioanni – perché questa targa premia l'impegno sul territorio per informare e sensibilizzare anche i più giovani su una pagina di storia che per troppo tempo è stata rimossa, nascosta, strumentalizzata da certa politica. Ed è estremamente significativo che il riconoscimento vada anche alla città martire di Boves, medaglia d'oro al Valor Militare e al Valor Civile. Le mie felicitazioni più grandi al sindaco Maurizio Paolet-



ti che si è fatto interprete di tutto questo». Com'è nata l'iniziativa? Lo spiega Denis Scotti. «La città di Boves, su nostra proposta, ha già intitolato un ponte ciclopedonale ai Martiri delle foibe e una panchina a Norma Cossetto, la giovane istriana divenuta simbolo della violenza antiitaliana. La targa al sindaco Paoletti e a Paolo Bongioanni intende ringraziarli per l'impegno profuso». La città di Cuneo a oggi non ha ancora un luogo che ricordi questa tragica pagina della storia nazionale: «Insieme ai consiglieri comunali di Fratelli d'Italia siamo

riusciti a far approvare a larghissima maggioranza un ordine del giorno che impegna il Comune a dare seguito a un impegno già assunto nel 2021 ma mai onorato: quello di dedicare un luogo della città ai martiri delle foibe e all'esilio giuliano, istriano e dalmata. La nuova amministrazione ha mostrato grande disponibilità, e ci auguriamo che l'impegno si traduca presto in realtà». Le targhe sono state consegnate da Silvano Olmi, da fine 2022 presidente del Comitato 10 febbraio. «È un'associazione – spiega Olmi – nata dopo la legge del 2004 che istituisce in quella data il Giorno del ricordo. Il suo obiettivo è promuovere la celebrazione del giorno del ricordo con iniziative nelle scuole e sensibilizzare le amministrazioni locali comunali a intitolare luoghi agli esuli. A Boves siamo venuti volentieri per premiare l'impegno del sindaco Paoletti e del consigliere Bongioanni: persone entusiaste, di grande apertura nel riconoscere che la storia va studiata a 360° e in cui non ci sono morti di serie A e di serie B».

da Cuneo

REPORT CARITAS CUNEO-FOSSANO 2022: «INCONTRANDO IL MONDO»

Casa: l'ago della bilancia che segna il peso della povertà

Nel corso del 2022 sono state 697 le persone, o famiglie, che si sono rivolte ai centri di ascolto Caritas di Cuneo e Fossano, con un **aumento, sul punto cuneese, del 23%** rispetto all'anno precedente. In realtà questo incremento non è dato tanto dall'arrivo di nuove persone ma piuttosto dal ritorno, magari anche dopo anni, di chi aveva avuto bisogno già in precedenza. Un elemento significativo, sintomo di una **cronicizzazione della povertà**, situazione dalla quale, nonostante gli aiuti, spesso è difficile risollevarsi.

Questi e altri dati sono contenuti nel report 2022 predisposto dall'Osservatorio della Caritas diocesana di Cuneo e Fossano e presentato la scorsa settimana in Sala Vinay, in Comune a Cuneo. Il documento raccoglie e sintetizza le informazioni rilevate dalla rete dei centri di ascolto Caritas sul territorio diocesano, **con l'intenzione di evidenziare le maggiori vulnerabilità presenti nelle nostre comunità e le risposte finora messe in campo**. Si scopre così, ad esempio, che la fascia d'età che più frequentemente si rivolge a Caritas è quella tra i 25 e i 45 anni (sono il 45-46% del totale). Molti sono i cosiddetti **"working poor"**, vale a dire quei lavoratori "mal occupati" che, pur non essendo disoccupati, vivono in situazioni di povertà. Hanno lavori a chiamata, a progetto, a tempo determinato, con contratti non rinnovati, orari bassi e paga scarsa. Cresce però anche la disoccupazione: i senza lavoro sono il 2% in più rispetto ai dati del 2021.



Sono in aumento le richieste d'aiuto per i pagamenti degli affitti e delle utenze domestiche

I numeri raccolti da Caritas mostrano poi che **la casa è spesso al centro delle difficoltà di chi si rivolge ai centri diocesani**. Due tendenzialmente le problematiche: la difficoltà a mantenere la casa perché utenze e affitto sono troppo costosi o la completa mancanza di abitazione, perché le persone non riescono a trovarne una. Sono in aumento, ad esempio, le richieste di aiuto nel pagamento

di affitto e utenze. Caritas denuncia anche molti casi di discriminazione verso le persone straniere, alle quali spesso non si vuole affittare. Sono in aumento, poi, le **richieste di beni materiali, soprattutto viveri**: nel 2022 sono stati distribuiti circa 5.000 pacchi di viveri a 400 nuclei famigliari, oltre a contributi economici di vario genere. Caritas è anche uno dei soggetti



Il rapporto della Caritas diocesana è stato presentato nel comune di Cuneo (in foto la sindaca Patrizia Manassero)

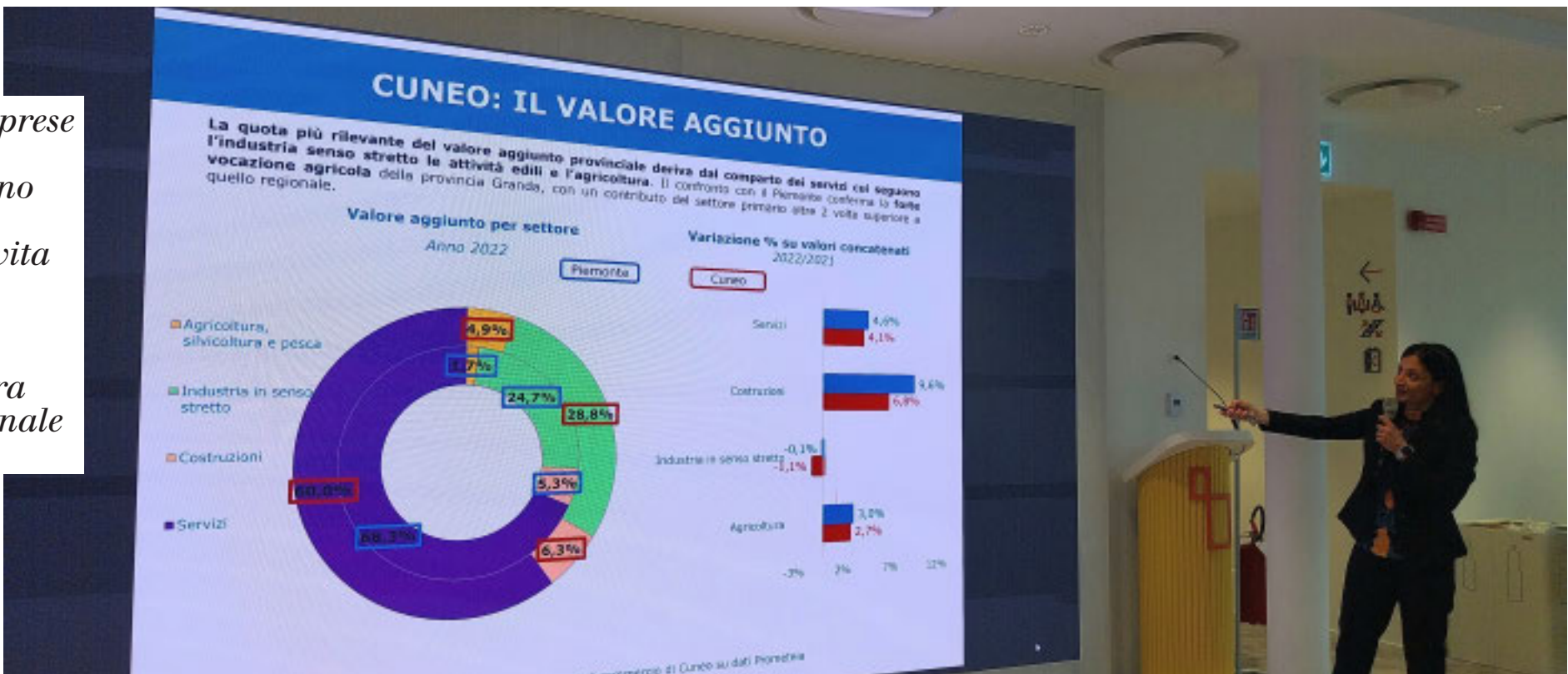
che, in collaborazione con le cooperative sociali del territorio, collabora alla gestione del sportello Infopoint del .Meet del Comune di Cuneo. Rivolto ai migranti, alle persone senza dimora e ai lavoratori stagionali, lo sportello è preparato e strutturato per orientare gli utenti su materie legate ad accoglienza e documenti. **Nel 2022 sono passate allo sportello Infopoint del .Meet 247 per-**

sone provenienti da 29 nazioni diverse. Di loro la percentuale maggiore (24%) è costituita da migranti climatici che vengono dal Pakistan, che sta affrontando un disastro umanitario causato da piogge e inondazioni senza precedenti, a seguire dalla Somalia (15%), Gambia (10%) e Nigeria (14%). Qui cercano un primo orientamento, per quanto riguarda i richiedenti asilo, o supporto

Tra Cuneo e Fossano la maggior parte degli stranieri in arrivo è costituita da 'migranti climatici' (sono pakistani e somali)

in casi di sfruttamento lavorativo. Nel 2022 è stata poi cruciale l'emergenza Ucraina, a cui il territorio ha fatto fronte con una rete di collaborazione che si è consolidata ed ha permesso la **gestione di un centro di accoglienza straordinario dedicato a loro, con oltre 70 ucraini sopitati**. "Partiamo da questi dati guardando subito al futuro – il commento di **Enrico Manassero**, direttore della Caritas diocesana –. Le richieste del territorio ci impongono di potenziare il lavoro sulla casa, che sta diventando sempre più cruciale, ma lavoreremo anche sul sistema di distribuzione viveri, promuovendo al contempo la dignità della persona, i principi dell'economia circolare e dell'ecologia. Nella stessa direzione va la riorganizzazione graduale della mensa cittadina e il progetto di realizzarne una condivisa, in cui poter cucinare. Naturalmente poi proseguirà il lavoro di rete sul fronte accoglienza e immigrazione, che in questi mesi di emergenza ha dimostrato essere in grado di produrre risultati preziosi".

Calano le imprese femminili, ma aumentano le società di capitali e la vita media delle imprese che nascono nel cuneese supera il dato nazionale



LA CAMERA DI COMMERCIO DI CUNEO HA FOTOGRAFATO IL COMPARTO PRODUTTIVO DELLA GRANDA

Presentato il Rapporto Cuneo 2023: export in crescita e disoccupazione in calo

Valentina Sandrone

Una provincia che cresce, è questa l'immagine che risulta dalla fotografia che la Camera di Commercio di Cuneo ha reso nota nella mattinata del 29 maggio attraverso la presentazione del Rapporto Cuneo 2023. Il Rapporto Cuneo è ormai un appuntamento fisso con e per il territorio del cuneese, un'occasione per incontrarsi e confrontarsi sulla situazione dell'imprenditoria e dei comparti produttivi nei 12 mesi dell'anno precedente, e anche per il 2023 la Granda si conferma come uno dei territori trainanti dell'intero Paese. Moderati da Filomena Greco, giornalista de Il Sole24Ore, molti relatori si sono succeduti nella sala conferenze del Rondò dei Talenti di Cuneo e hanno analizzato i dati del report. Come illustrato dal presidente della CCIAA Mauro Gola durante l'introduzione ai lavori, si può sempre fare di meglio, ma le basi del nostro territorio sono ottime. Il tasso di disoccupazione è del 3,7%, di un punto in meno rispetto al 2021, un tasso minimo, soprattutto se confrontato con la media italiana, che si inserisce in quel tasso fisiologico di ogni sistema sociale. Cuneo nel 2022 ha quasi raggiunto i 10 miliardi di euro di export, una cifra impensabile solo qualche anno fa, come ricordato dallo stesso Gola, quando i dati che riportavano 5 o 6 miliardi già sembravano essere il compimento di un sogno irrealizzabile, inoltre nel 2022 il turismo è tornato a livelli straordinari, benché non abbia ancora recuperato in toto l'indotto del pre-Covid. A commentare i dati sono stati poi gli economisti Pietro Garibaldi, coordinatore del TOLC (Torino Local Commit-

tee) del Festival Internazionale dell'Economia di Torino-Piemonte, e Giorgio Barba Navaretti, presidente della Fondazione Collegio Carlo Alberto e TOLC. Una globalizzazione che allontana il ceto medio dall'epicentro della disponibilità economica e che, a differenza di quanto si credeva in passato, è sempre meno democratica, rappresenta sicuramente un problema sul piano globale, ma come evidenziato da Barba Navaretti il cuneese è un territorio che ha saputo coniugare molto bene il locale con il globale, mettendo in comunicazione i due mercati e i due modi, talvolta molto differenti, di intendere la produzione. Una produzione, inoltre, che guarda con sempre maggiore fiducia a un modello di economia circolare, sia per il ridurre la tensione globale e sociale, sia per la sostenibilità economica e ambientale del prodotto finale. A seguire, Sarah Bovini, responsabile dell'ufficio Studi e Statistica di Unioncamere Piemonte, ha illustrato il quadro socio-economico della provincia cuneese. Prima dei saluti conclusivi, a commentare il Rapporto Cuneo è a profilare

I risultati del 2022 raccontano una provincia a forte vocazione imprenditoriale, con una crescita dei servizi, dell'agricoltura e delle PMI



Giorgio Barba Navaretti, Pietro Garibaldi, Filomena Greco, Mauro Gola

una previsione per il futuro si è connessa da remoto Livia Songini, senior specialist di Prometeia, e infine, sempre da remoto, è intervenuto Serafino Pitingaro, senior data analyst di Infocamere, il quale ha spigato le nuove funzionalità della dashboard di Infocamere. Ciò che risulta dal Rapporto Cuneo è una provincia operosa ed elasti-

ca di fronte alle difficoltà locali e internazionali. Il peso della Granda è del 14,7% sulla produzione di ricchezza regionale e dell'1% a livello nazionale, permane una forte vocazione agricola che, insieme ai servizi e al terziario, non ha infatti subito inflessioni, mentre l'industria è scesa dell'1,1%. Su 80.800 realtà imprenditoriali, ben il 22,4% è un'impre-

sa femminile, benché questo dato sia purtroppo in calo, e il 9,1% sono imprese giovanili; lo "zoccolo duro" del comparto produttivo sono le imprese individuali, quindi le piccole realtà, e siamo al ventottesimo posto in Italia per numero di imprese che registrano qui la loro sede, ma al contempo è in crescita il numero delle società di capitali presenti

nel cuneese e la vita media delle imprese che nascono qui è più lunga rispetto al dato regionale, e nazionale. L'industria manifatturiera rimane un settore forte sul territorio, benché con un punto percentuale in meno rispetto alla media regionale (2,4% di Cuneo contro il 3,4% dell'incidenza in Piemonte) e, nonostante la crisi energetica, sono cresciuti sia i fatturati, sia gli ordinativi, sia interni sia all'estero. I settori trainanti per il cuneese, soprattutto nell'export, sono l'alimentare, la produzione di bevande, i tabacchi, il settore dei trasporti e l'industria metalmeccanica (con una forte incidenza della produzione ferro-tranviaria del saviglianese), mentre il settore tessile ha perso lo 0,2%. Sempre relativamente alle esportazioni, la vocazione del cuneese è una vocazione europea, a differenza di altri territori italiani, con Paesi d'elezione quali Francia e Germania, e con un mercato in crescita in Polonia, ma crescono in positivo le esportazioni nel mercato extra UE, in particolare negli Stati Uniti e nel Regno Unito. Le grandi imprese hanno anch'esse subito una contrazione, con un trend negativo di -3,7%, e stanno invece crescendo le PMI, da sempre spina dorsale del comparto produttivo italiano. In questo mare magnum di dati, talvolta difficilmente comprensibili per l'utente finale, spicca però una voce della cui importanza siamo tutti a conoscenza e che sappiamo essere indissolubilmente legata alla bellezza, oltre che alla produttività, della Provincia di Cuneo, e cioè il dato afferente al mercato del turismo: 1,9 milioni di presenze e 797000 arrivi, turisti che si sono avvalsi perlopiù di strutture ricettive di piccole dimensioni, spesso a gestione fami-

liare, e che risultano suddivisi in una maggioranza di turisti italiani per la zona a gestione dell'ATL del Cuneese e in un flusso turistico a maggioranza straniera per l'ATL Langhe, Roero e Monferrato. È inoltre cresciuta l'occupazione femminile, benché vi sia ancora un divario occupazionale di 13,8 punti tra uomo e donna, così come risulta aumentata l'occupazione nel settore dei servizi, mentre è leggermente scesa quella nell'industria. Ciò che possiamo aspettarci è che nel corso del 2023 la produzione del cuneese diminuirà di qualche decimo di punto percentuale rispetto alla media nazionale e alla media regionale, ma nel 2024 la crescita tornerà a essere maggiore, soprattutto in previsione di una maggiore domanda estera e a trainare l'occupazione saranno il commercio, il turismo, l'alimentare, la meccanica e la produzione di gomma-plastica, mentre ci saranno meno sbocchi occupazionali nell'agricoltura e nell'edilizia. Come ricordato da Mauro Gola, aggiorniamo l'inflazione è preoccupante e prevede una serie di scelte in termini di politica monetaria e di economia internazionale alle quali un singolo territorio non può far altro che adeguarsi, anche perché questo va a minare in linea generale i consumi interni, i consumi delle famiglie e gli investimenti, però un tessuto economico, sociale e imprenditoriale solido può fare da contraccalpo anche di fronte a una crisi ormai globale, e i numeri presentati in questa sede possono farci tirare un sospiro di sollievo. Il Rapporto Cuneo ci restituisce un barlume di speranza? Forse sì, o perlomeno ci racconta qualcosa di imprescindibile sulla nostra terra: la dedizione al lavoro e la voglia di farcela.



SIGILATO IL PROTOCOLLO D'INTESA TRA COMUNE E CASA CIRCONDARIALE

«Mi riscatto per il futuro»: nuove possibilità e percorsi di reinserimento per i detenuti

Un protocollo d'intesa tra la Casa circondariale e il Comune di Cuneo è stato sottoscritto nel pomeriggio di martedì 30 maggio dal direttore reggente Domenico Minervini e dalla sindaca Patrizia Manassero. Oggetto dell'intesa, il progetto "Mi riscatto per il futuro" che darà la possibilità di svolgere lavoro volontario e gratuito di pubblica utilità da parte di persone detenute. Questa iniziativa si aggiunge a una collaborazione proficua e di lungo corso tra la Casa circondariale e il Comune di Cuneo che prevede l'attivazione di cantieri di lavoro per detenuti con modalità protetta. Esiste infatti la possibilità per persone detenute, al di sotto dei 65 anni di età, di sperimentare un percorso di reinserimento sociale e lavorativo, per un periodo di sei mesi, svolgendo lavori di pubblica utilità presso strutture o uffici comunali. È il caso, per esempio, di quattro cantieristi, attualmente occupati per 35 ore settimanali grazie a un finanziamento regionale, co-finanziato dal Comune. Per poter offrire percorsi ulteriori di lavoro al di fuori della Casa circondariale ora il progetto "Mi riscatto per il futuro", mette in atto una maggiore flessibilità, per garantire uno spazio di impegno al di fuori del Carcere anche a persone che non rientrano nei parametri previsti dalle norme per i cantieri di lavoro, per esempio in ragione dell'età. Compito del Comune di Cuneo sarà predisporre, in accordo con la Direzione dell'Isti-

tuto, il programma delle attività, e garantire la copertura assicurativa; la Casa Circondariale individuerà i soggetti per i quali sussistano le condizioni per l'ammissione al progetto. Così il nuovo protocollo permetterà, nelle prossime settimane, la partenza di un'esperienza di volontariato presso il Canile comunale; l'attività prevederà un impegno lavorativo di tre pomeriggi settimanali. In base alle esigenze e ai profili delle singole persone, si potranno attivare altri percorsi simili. "Questo protocollo rappresenta un altro passo significativo nell'impegno



LUTTO A CUNEO

L'ultimo saluto a Pierfranco Carelli, ottico amato e stimato da tutti



Un grande lutto ha colpito la città di Cuneo. Il sessantaseienne Pierfranco Carelli, detto Piero, noto ottico-optometrista, è deceduto nel pomeriggio di martedì all'ospedale Carle a seguito di una emorragia cerebrale. Carelli è infatti stato colpito dall'improvviso malore mentre si trovava in casa, nella mattinata di domenica subito trasportato d'urgenza al nosocomio cuneese dove, nonostante il tentativo dei medici, è poi deceduto. Il professionista aveva esercitato per molti anni a Cuneo, in frazione San Rocco Castagnaretta, e a Borgo San Dalmazzo, creandosi un'affezionata clientela nel corso di una carriera durata ben 46 anni nel negozio di Ottica Carelli, originariamente appartenuto al padre Fabrizio. Fu proprio Pierfranco nel

1995, dopo il cambio di gestione, a spostare il focus dell'attività sulla contattologia e ad aprire, nell'arco di pochi anni, il secondo punto vendita a Borgo San Dalmazzo. La famiglia, assecondando la volontà del defunto, ha autorizzato l'espianto degli organi. Le esequie si sono svolte ieri pomeriggio alle 14.30 presso la chiesa del quartiere San Paolo. Pierfranco Carelli lascia la moglie Flavia, i figli Federica e Fabrizio, la sorella Maria Grazia, i fratelli Roberto e Massimo, la madre Maria Teresa Gastaldi e i parenti tutti. Dopo il rito funebre la salma sarà trasportata al tempio di Magliano Alpi per la cremazione. La comunità si stringe intorno al dolore della famiglia per un'a perdita così improvvisa e dolorosa.

della città a creare una connessione con la Casa circondariale. Lo sforzo è quello di trovare strade a misura delle esigenze e delle storie delle singole persone, attraverso cui sostenerle nella riconquista di un ruolo e uno spazio sociale. Ogni percorso che si attiverà grazie a questo protocollo sarà un segnale concreto della volontà di rafforzare la collaborazione e la disponibilità a fare la nostra parte, scommettendo sulle persone", le parole della Sindaca Patrizia Manassero. "L'attenzione alla storia delle singole persone è quello che ha portato a

questo passo importante", il commento di Paola Olivero, assessore alle politiche sociali. "Come Comune siamo già al lavoro per attivare in modo rapido le esperienze di volontariato di cui c'è necessità". "Piena soddisfazione per la firma del protocollo d'intesa" esprime Alberto Valmaggia, garante comunale per le persone detenute: "il progetto apre un nuovo canale interessante per situazioni in cui la reclusione non comporta miglioramenti. Ci saranno persone che potranno avere così l'opportunità di percorsi di semi-libertà all'esterno del carcere".

OSPEDALE S. CROCE

Accesso libero alla Senologia

Dal 30 maggio si può accedere direttamente, senza prenotazione, all'ambulatorio per controlli senologici presso il Centro Salute Donna dell'azienda ospedaliera S. Croce e Carle. Giorni e orari di accesso: martedì dalle 9.00 alle 13.00, giovedì dalle 10.00 alle 13.00 e dalle 14.00 alle 15.30. L'ospedale S. Croce assicura tutti i servizi connessi alla patologia mammaria (compresa la chirurgia plastica e i servizi di psicologia e dietetica oltre alla oncologia e radioterapia nonché la diagnostica più avanzata) con percorsi certificati dalla rete oncologica regionale e con professionisti di alta qualità.



PREVISTI DUE GIORNI DI CHIUSURA

Il 6 e 7 giugno lavori di manutenzione all'ascensore panoramico inclinato

A partire dalle ore 17.00 di martedì 6 giugno sino a fine turno di mercoledì 7 giugno, l'ascensore panoramico inclinato, che collega l'altipiano con il parcheggio di scambio posto nei pressi delle piscine comunali, sarà oggetto di un intervento di manutenzione generale in vista del collaudo straordinario decennale. La chiusura sarà la prima di una serie di interventi necessari per effettuare le operazioni richieste per il collaudo e la verifica decennale delle strutture e dell'impiantistica, in modo da poter così ottemperare agli obblighi normativi e garantire gli standard di sicurezza necessari per il corretto funzionamento dell'impianto.



Nelle suddette giornate e negli orari indicati l'impianto rimarrà pertanto chiuso al pubblico. In caso di tempo meteorologico avverso l'intervento potrebbe essere rinviato (nel caso, verrà data opportuna informazione tramite i canali di comunicazione ufficiali del Comune di Cuneo).

SVILUPPI PER IL NUOVO OSPEDALE

Entro fine giugno la conferenza preliminare di servizi

Maggio avrebbe dovuto essere un mese di fondamentale importanza per la realizzazione del nuovo ospedale di Cuneo, proprio in questo mese si sarebbero dovuti infatti finalizzare il progetto ed eventuali integrazioni o modifiche, il tutto in vista dell'indizione della conferenza preliminare di servizi e dell'approvazione del Piano di fattibilità tecnica ed economica. Purtroppo, le improvvise dimissioni di Elide Azzan e il subentro, nel ruolo di direttore generale dell'azienda ospedaliera, di Livio Tranchida hanno rallentato le operazioni. Tranchida è infatti entrato in servizio solo a decorrenza dal primo maggio e, oltre alle nuove incombenze e responsabilità connesse al ruolo cardine della gestione del nosocomio, è stato necessario che prendesse visione ex novo di tutti i documenti previamente presentati nel corso dell'iter progettuale. Nonostante questi ritardi fisiologici, però, in data 30

maggio dalla Regione è arrivata la conferma in merito alla conferenza di servizi preliminare che è prevista entro fine giugno, e in ogni caso dopo l'incontro tra Tranchida e l'assessore regionale alla Sanità, incontro fissato per la

prossima settimana. Tutto sembra procedere secondo i piani e lo step successivo potrebbe essere il punto di svolta nella realizzazione di un ospedale che, ben lungi dal suo compimento, sta già facendo discutere.



SCUOLA D'INFANZIA DI CONFERRIA

I disegni dei bambini per l'ospedale Carle

La Scuola d'Infanzia di Conferria - Istituto Comprensivo "CUNEO OLTRESTURA" ha preparato alcuni disegni realizzati dagli alunni sul tema della gentilezza. Saranno donati alle degenze Dipartimentale Medica 1 e 2 (Nefrologia-Oncologia-Pneumologia-Endocrinologia) dell'ospedale Carle. Le insegnanti accompagneranno i 39 bambini presso il presidio ospedaliero "A. Carle" (con una passeggiata) per consegnare a mano i disegni plastificati mercoledì 31 maggio alle ore 10.00. La direzione generale e i direttori delle strutture di riferimento accoglieranno insegnanti e bambini presso l'Aula Mirò, consegnando loro un Diploma simbolo di ringraziamento, a testimonianza del loro impegno e del gradito dono.

PUBBLICA AMMINISTRAZIONE TELEMATICA

Prosegue l'iter di digitalizzazione delle procedure del Comune di Cuneo

VICENDA PIAZZA EUROPA

Dichiarazione della sindaca Patrizia Manassero sui passi da compiere dopo l'asta per i box

Ringrazio tutti i Partiti e i Gruppi politici per le posizioni che hanno espresso in maniera pubblica e per quelle condivise nei confronti intercorsi in questi giorni. È evidente che il risultato dell'asta fa venire meno la copertura finanziaria della riqualificazione di Piazza Europa. Come Giunta e Gruppi consiliari della maggioranza abbiamo tuttavia convenuto che il risultato del bando meriti una riflessione pacata, una valutazione approfondita e un confronto sereno che faremo insieme nei prossimi giorni. Vi sono infatti scelte da affrontare che vanno oltre la mera decisione sulla riqualificazione della piazza. Sappiamo infatti che l'intervento era parte della candidatura del Piano periferie presentato nel 2016, ereditato e sostenuto dall'attuale Amministrazione, perché valutato iniziativa efficace. L'esito di tutto il percorso dovrà ora essere puntualmente e dettagliatamente comunicato alla Presidenza del Consiglio dei ministri, titolare del finanziamento di 3,3 milioni di euro. I passi che si renderanno necessari saranno oggetto di decisione collegiale, come abbiamo sempre fatto quando abbiamo dovuto affrontare scelte da sostenere insieme come Partiti e Gruppi di maggioranza, tenendo sempre bene a mente il fine ultimo che è il bene della Città. È per quello che lavoriamo, incessantemente ogni giorno.

SOCIETÀ OPERAIA

Consegnati le borse di studio e i premi studio



Domenica 28 maggio è tenuta l'assemblea ordinaria della Società di Mutuo Soccorso Artisti ed Operai di Cuneo, alla presenza dell'assessora ai Servizi educativi Paola Olivero. Come tradizione durante l'assemblea è prevista la consegna delle borse e dei premi di studio, anno scolastico 2021/2022 agli studenti assegnatari. el suo intervento si è complimentata con i premiati per il loro impegno negli studi e per i risultati conseguiti ed ha espresso poi parole di apprezzamento per l'attività svolta dalla Società Artisti e Operai, realtà attiva e presente nel contesto cittadino. Le borse di studio "Avv. Marcello Soleri sono state consegnate a Nicolò Migliore (Itis "Del Pozzo"), Anna Testa (ITC F.A. Bonelli) e Francesca Peano (Istituto professionale S. Grandis). I premi di studio Società Artisti e Operai di Cuneo messi a disposizione dai familiari in memoria di soci defunti sono stati invece assegnati a: Giorgia Morganti (Liceo Statale E. De Amicis) il premio in memoria del Cav. Uff. Luigi Parola; Giulia Crespi (Ist. Istr. Sup. Geometri Bianchi-Virginio) il premio in memoria del Sig. Ernesto Meinero; Andrea Pellegrino (Itis "Del Pozzo") il premio in memoria dei Soci Magno Peano e Cav. Rag. Pizzo Emilia.

Dal 1 giugno, presso l'Archivio comunale, saranno attivate le funzionalità di pagamento in modalità elettronica. Saranno quindi possibili pagamenti in tutte le modalità previste da PaGoPa, in particolare direttamente in loco tramite Bancomat e Carta di Credito e con tutte le applicazioni che gestiscono il QRCode/IUV PaGoPa (tipo Satispay, Home Banking, etc.). I pagamenti saranno inoltre possibili presso tutti i

PSP PaGoPa (Banche, Poste, tabaccherie Lottomatica, etc.). "Questo rappresenta - dichiara l'assessore all'Innovazione Andrea Girard - un ulteriore tassello nel processo di digitalizzazione degli archivi comunali, che entro fine anno renderà possibile, anche da remoto, l'acquisizione dei documenti conservati (pratiche edilizie e documenti storici del Comune di Cuneo), pagando in modalità elettronica."



DAL 31 MAGGIO ALL'11 GIUGNO 2023

MERCATO' Show

FINO AL

50%

GIORNI PIENI DI SCONTI!

Le offerte sono valide presso

MERCATO' local

MERCATO'

MERCATO' extra

MERCATO' Big

mymercato.it

CELEBRAZIONI DEL 2 GIUGNO

Festa della Repubblica: tutti gli appuntamenti e le modifiche alla viabilità

Venerdì 2 giugno, alle ore 10.30, in piazza Galimberti, si svolgerà la cerimonia per la Festa della Repubblica Italiana - in occasione del 77° anniversario della fondazione - con il seguente programma:

- Onori ai Gonfalonieri decorati
- Onori al Prefetto
- Alzabandiera
- Lettura del Messaggio del Capo dello Stato
- Lettura da parte dei rappresentanti della Consulta Provinciale degli Studenti di alcune loro riflessioni legate alla storia ed alla Costituzione
- Consegna onorificenze dell'Ordine "Al Merito della Repubblica italiana"
- Consegna Medaglie d'Onore ad ex internati e deportati nei lager nazisti
- Onori finali.

Nel pomeriggio dalle ore 16.30 alle ore 18.30 la cittadinanza potrà accedere ai giardini della Prefettura dove gli studenti dei corsi classici, jazz e pop del Conservatorio "G.F. Ghedini" di Cuneo intratterranno il pubblico con momenti musicali. In caso di

pioggia l'intrattenimento musicale si svolgerà presso il salone di rappresentanza della Prefettura.

Per consentire lo svolgimento in sicurezza della cerimonia, garantendo l'incolumità delle persone secondo il piano di sicu-

rezza, lungo l'anello stradale di piazza Galimberti, saranno vigenti le seguenti modifiche al transito e sosta veicolari - ad eccezione dei veicoli autorizzati:

1) Divieto di sosta veicolare:

a) piazza Galimberti anello interno - lato sagrato - dalle ore 07:30 di venerdì 2 giugno 2023 sino a cessate esigenze, previsto entro le ore 13:00 del medesimo giorno, escluso veicoli autorizzati dal Comune in possesso di pass, veicoli

autorizzati dal Comando P.M. - mezzi utilizzati dal piano di sicurezza -; b) piazza Galimberti anello esterno - per tutta la sua estensione (compreso testate) - dalle ore 07:30 di venerdì 2 giugno 2023 sino a cessate esigenze, previ-

sto entro le ore 13:00 del medesimo giorno - escluso veicoli autorizzati dal Comune in possesso di pass, veicoli autorizzati dal Comando P.M. - mezzi utilizzati dal piano di sicurezza -.

In loco sarà vigente la ri-

mozione forzata.

2) Divieto di transito:

a) piazza Galimberti anello stradale per tutta la sua estensione dalle ore 07:30 di venerdì 2 giugno 2023 sino a cessata manifestazione prevista intorno alle ore 13.00 esclusi i veicoli autorizzati dalla Prefettura e dal Comando di Polizia Locale, disabili partecipanti alla manifestazione, titolari o fruitori di autorimesse o posti auto ad esclusivo uso ubicati con ingresso dalla piazza. I veicoli sopra citati dovranno raggiungere le proprie autorimesse e/o il proprio sito, secondo il percorso più breve, a velocità ridotta, commisurata alla situazione ambientale, sempre con le opportune cautele -

Attenzione: l'asse viario corso Soleri-corso Garibaldi sarà interdetto alla circolazione veicolare (salvo per i veicoli sopra specificati).

Si segnala infine che nella giornata di venerdì 2 giugno i banchi del mercato di piazza Galimberti verranno spostati in via Roma.



PREFETTURA

Celebrazioni e consegna onoreficenze in occasione del 2 giugno

In occasione della ricorrenza della festività nazionale del 2 giugno prossimo, 77° anniversario della fondazione della Repubblica, la Prefettura, con la collaborazione del Comune di Cuneo, ha promosso, una solenne cerimonia pubblica che si terrà nel capoluogo in piazza Galimberti alla presenza delle massime Autorità istituzionali e politiche della provincia.

La celebrazione, avrà inizio alle ore 10.30 con la cerimonia dell'Alzabandiera, l'intervento

di un picchetto armato del II° Reggimento Alpini di Cuneo e di una rappresentanza interforze dei Corpi Armati e di Soccorso Pubblico nonché della Banda Musicale "Duccio Galimberti" Città di Cuneo.

Il Prefetto, Fabrizio Triolo, darà lettura del messaggio del Capo dello Stato e, nell'occasione, i rappresentanti della Consulta Provinciale degli Studenti leggeranno alcune loro riflessioni legate alla storia ed alla Costituzione.

Nel corso della cerimonia, si

procederà alla consegna dei diplomi di onorificenza dell'Ordine "Al Merito della Repubblica Italiana" conferiti dal presidente della Repubblica a diciotto cittadini di questa provincia di seguito elencati:

Commendatore: Prof. Giuseppe Tardivo (Peveragno); Ufficiale: Dott. Claudio Agostino Alberto (Cherasco), Sig. Giuseppe Chiappella (Fossano), Dott.ssa Giuliana Cirio (Sinio), Sig. Chiffredo Vottero (bagnolo piemontese);

Cavaliere: Sig. Stefanino Agù (Savigliano), Sig. Giuseppe Canavese (Cuneo), M.llo Giuseppe Comba (Barge), Sig. Guido Mariano Deferre (Verzuolo), Dott.ssa Mariella Faraco (Cervasca), Sig. Giacomo Gavotto (Vicoforte), Dr. Giuseppe Guerra (Savigliano), Sig.ra Maria Teresa Guglielmino (Cuneo), Dott.ssa Maria Grazia Isoardi (Savigliano), Sig.ra Giovanna Margiaria (Alba), Dott.ssa Cinzia Pasquini (Savigliano), Sig. Michele Quaranta (Rocca dè Baldi), Sig.ra Ro-

berta Rossi (San Michele M.vi). Il Prefetto consegnerà, inoltre, le Medaglie d'Onore conferite dal Presidente della Repubblica alla memoria di quattro cittadini della provincia, che sono stati deportati ed internati nei lager nazisti e destinati al lavoro coatto per l'economia di guerra nell'ultimo conflitto mondiale.

Insigniti alla memoria: Sig. Vitale Icardi (Santo Stefano Belbo), Sig. Francesco Minero (Fossano), Sig. Ottavio Monasterolo (Saluzzo) e Pietro Ro-

baldo (Ceva).

Nel pomeriggio è prevista l'apertura, dalle ore 16.30 alle ore 18.30, del giardino della Prefettura ove gli studenti dei corsi classici, jazz e pop del Conservatorio "G.F. Ghedini" di Cuneo intratterranno il pubblico con momenti musicali.

In caso di pioggia l'intrattenimento musicale si svolgerà presso il salone di rappresentanza della Prefettura. La cittadinanza è invitata a partecipare.

laBISALTA
il settimanale della Granda

Campagna abbonamenti 2023

Info 0171 - 392211 - info@polografico.it

Abbonarsi è facile:

- 1) sul c/c postale intestato a La Piazza Grande n. 13 41 91 06
- 2) presso la nostra redazione di Beinette in Via Giovanni Agnelli 3

EURO 40,00

per ricevere La Bisalta
fino al 31 dicembre 2023

OMAGGIO A TUTTI GLI ABBONATI:

Un buono sconto di Euro 20.00

da utilizzare per pagare un viaggio in autopullman
organizzato da Controtendenza Viaggi



Un'occasione per conoscere nuovi amici in vacanza.

Ogni settimana viene pubblicato l'elenco aggiornato dei viaggi su:

<https://www.cacaoviaggi.com/viaggi-in-bus>

per info 0171 - 857 098 Controtendenza viaggi - www.controtendenza.eu

(Al momento della prenotazione occorrerà indicare i dati dell'abbonato)

ITC BIANCHI-VIRGINIO

«Respira il cambiamento»: il progetto di studenti e studentesse presentato alla Giunta

La Giunta comunale ha accolto e ascoltato i 55 studenti e studentesse dell'Istituto Bianchi-Virginio di Cuneo che hanno presentato e consegnato alla sindaca e agli assessori il progetto "Respira il cambiamento", frutto di due anni di lavoro e focalizzato sui temi della mobilità. L'illustrazione dei progetti concreti di riqualificazione elaborati si è svolta nella mattina di giovedì 25 maggio nella sala consiliare del Comune di Cuneo. Si tratta del frutto di un "percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento" (Pcto), attivato dal dirigente Carlo Garavagno e coordinato dalle insegnanti Luisa Barutta, Marcella Coscia e Marta Parola, in collaborazione con dirigenti e tecnici del Comune di Cuneo. I ragazzi e le ragazze hanno così descritto il percorso compiuto nelle sue diverse fasi:

- 1) lezioni sui temi della mobilità con particolare attenzione a quella sostenibile e attiva, alla progettazione partecipata e agli strumenti di pianificazione abbinata a visite in città e confronto sulle tematiche trattate, con il coinvolgimento dei tecnici del Comune di Cuneo.
- 2) Dopo l'elaborazione di un questionario in forma anonima rivolto agli studenti del Bianchi-Virginio sulle modalità di spostamento, sono state individuate le criticità e elaborate proposte migliorative sui tragitti prossimi alla scuola.
- 3) I futuri geometri sono diventati insegnanti in quattro classi 5° della primaria Luigi Einaudi e cinque 2° della secondaria di I grado "D'Azeglio" (lezioni



peer-to-peer) per una riflessione sugli spostamenti casa-scuola e gli accessi agli edifici scolastici. 4) Sulla base delle sollecitazioni degli alunni e lo studio degli spazi, i geometri hanno progettato soluzioni che prevedono un maggiore utilizzo dei cortili interni (con l'inserimento di verde e arredo urbano) e un ingresso più protetto per i ragazzi, con maggior sicurezza e spazi più ampi, che favorirebbero anche una maggior socialità tra i ragazzi stessi. Una proposta è stata elaborata anche relativamente ai giardini piazza Il Reggimento alpini, antistante la scuola Einaudi. I progetti sono stati messi a disposizione delle istituzioni scolastiche e del Comune di Cuneo. Molteplici

benefici raccolti dal percorso, hanno raccontato i ragazzi e le ragazze: una migliore conoscenza del territorio in cui si vive, un'esperienza nuova di cittadinanza partecipata, un'efficace collaborazione tra mondo della scuola e Pubblica amministrazione, hanno elencato, ringraziando i geometri e i tecnici del Comune di Cuneo. Oltre a essere stata un'esperienza che ha portato crescita e arricchimento personale e ha rafforzato il gruppo classe, ha anche consentito di riflettere sulle abitudini per sviluppare nuove consapevolezze e capacità progettuali e attivare nello sforzo di diffondere buone pratiche. "Ci piacerebbe veder realizzata almeno una delle nostre proposte", hanno concluso gli studenti.

"Nessun lavoro va mai sprecato", ha risposto la sindaca Patrizia Manassero, ringraziando gli studenti e le studentesse per il loro lavoro, il loro entusiasmo e le loro proposte. Ha quindi spiegato che, grazie a un finanziamento della Fondazione CRC a beneficio della scuola Einaudi, si procederà alla riqualificazione esterna dell'edificio scolastico: "Il vostro contributo parteciperà ad arricchire il lavoro che si sta facendo. Non trascureremo le vostre proposte; i nostri dirigenti e tecnici lavoreranno per arrivare a realizzazioni che vi facciano sentire ancora più protagonisti". "Lavorare con voi sul tema della mobilità è importante per noi perché ci state aiutando a portare il messaggio ai vostri coetanei",

aveva detto l'ing. Massimiliano Galli, mobility manager del Comune di Cuneo, in apertura dell'incontro. L'amministrazione Comunale aveva già collaborato con l'IT Geometri di Cuneo su temi legati alla progettazione della città e in particolare sulle barriere architettoniche. Insegnanti e allievi erano stati coinvolti nel percorso che ha portato al PEBAS il "Piano di abbattimento delle barriere architettoniche", oggi una realtà virtuosa per l'Amministrazione, ma anche utile per poter ottenere finanziamenti regionali, a cui potranno accedere solo i Comuni che hanno adottato un simile piano. I

Il progetto di Alternanza Scuola Lavoro con l'IT Geometri di Cuneo nasce dalla volontà dell'amministrazione comunale di lavorare a fianco degli istituti scolastici con l'obiettivo di fornire stimoli e competenze agli studenti coinvolti che potranno essere utili nel loro futuro nel mondo del lavoro. Al termine dell'incontro, il Comune di Cuneo ha ricevuto materialmente la bandiera gialla della Fiab Comune Ciclabile. È il sesto anno consecutivo per questo riconoscimento; la Città ha ricevuto le 4 bike-smile (su un punteggio massimo di 5). L'annuncio era stato dato il 3 aprile scorso. "È un riconoscimento importante, di un percorso iniziato da qualche anno e che stiamo portando avanti con ferma convinzione", il commento dell'assessore alla mobilità Luca Pellegrino. Per ulteriori informazioni: un video di presentazione del percorso svolto è disponibile al seguente link <https://youtu.be/OcWLq5jn9k4>

ENTI E UFFICI CITTADINI ACCOLGONO I RAGAZZI NELL'INSERIMENTO LAVORATIVO

Hanno preso servizio venerdì 26 maggio gli 11 ragazzi tra i 18 e i 28 anni che hanno scelto di diventare volontari del Servizio Civile Universale e che lo svolgeranno per 12 mesi al Comune di Cuneo, impegnati in cinque diversi progetti: alla Biblioteca Civica, al Museo Civico, all'Informagiovani, allo Europe Direct e all'Ufficio Archivi ed OpenData. Come già gli scorsi anni, tutti e cinque i progetti di Servizio Civile Universale presentati dal Comune sono stati finanziati, a dimostrazione dell'interesse e dell'importanza che l'Amministrazione dà a questa opportunità di cittadinanza attiva, di crescita civica e sociale e di formazione professionale per i giovani.

La Biblioteca civica ha selezionato 4 volontari (due per la Biblioteca adulti, due per la Biblioteca 0-18) per "Facciamo il punto: biblioteche per ritrovarsi": Christian Alfieri e Anna Chiara Goleto (in Biblioteca civica), Corrado Colletta e Arianna Nappo (in Biblioteca 0-18). Il progetto ha come obiettivo rinforzare la presenza dell'utenza in biblioteca e di avvicinare ai servizi e alle attività culturali una parte del "non pubblico" delle biblioteche. Grazie anche a una progettazione condivisa a livello di servizi culturali, educativi e sociali del Comune di Cuneo (Cultura 0-6: crescere con cura), si intendono implementare azioni di welfare culturale per avvicinare chi abitualmente non conosce le proposte del territorio. L'intento è di portare la biblioteca verso le periferie, verso le fami-



glie più fragili coinvolgendo partner operanti in progetti di sviluppo di comunità e integrazione sociale con la convinzione che ci sia una stretta relazione tra cultura e benessere. Questo obiettivo non può prescindere dal potenziamento dei servizi della biblioteca e dall'organizzazione di attività culturali e momenti formativi in presenza e online. L'offerta culturale delle Biblioteche di Cuneo parte dai piccolissimi con il progetto NpL, accompagna bambini e ragazzi nella crescita e arriva al pubblico adulto attraverso Scrittorincittà e il Premio Città di Cuneo per il Primo Romanzo. La sfida è quella di rilanciare

questo programma a livello di Sistema Bibliotecario Cuneese. All'Informagiovani Letizia Mellano e Lorenzo Zavattaro saranno impegnati nel progetto La voce dei giovani conta. Obiettivo generale del progetto, in continuità con quanto realizzato negli anni passati, è contrastare la solitudine dei giovani e la sensazione di mancanza di opportunità, così come la disuguaglianza nell'accesso alle informazioni. Il progetto mira a rendere i giovani cittadini attivi, protagonisti delle proprie comunità e capaci di sviluppare progettualità territoriali valide e condivise. Il progetto vuole inoltre avvicinare i

servizi ai giovani, attraverso una migliore e maggiore diffusione delle informazioni e delle opportunità, così come migliorare la propria comprensibilità, avvicinando i servizi ai propri destinatari. Nel contempo il progetto andrà a potenziare e affinare la comunicazione rivolta al target giovanile, cercando anche di rendere più coordinata ed uniforme l'offerta di iniziative ed eventi giovanili. Le due figure selezionate lavoreranno quindi in particolare all'implementazione delle informazioni sui canali sociali e sul sito istituzionale, alla selezione e organizzazione per tipologia di utenza delle informa-

zioni su risorse e servizi del territorio e all'armonizzazione dell'attuale offerta di iniziative a vocazione giovanile. Presso l'ufficio Europe Direct, sempre per il progetto La voce dei giovani conta, ha preso servizio Denise Arneodo, che affiancherà lo staff nelle sue attività di comunicazione e divulgazione della conoscenza dell'Unione europea su tutta l'area sud ovest della Regione Piemonte. In particolare, sarà coinvolto nell'ideazione di eventi dedicati ai giovani e collaborerà nella realizzazione dei laboratori con le scuole e di comunicazione delle principali politiche europee. Il focus principale del progetto di Servizio Civile sarà incentrato sulla sensibilizzazione della cittadinanza e dei new voters, sull'importanza del voto e dell'esercizio democratico, in vista delle prossime Elezioni del Parlamento europeo che si svolgeranno a maggio 2024. Al Museo Civico di Cuneo saranno impegnati nella realizzazione del progetto "Musei che curano" Emanuele Bongiovanni ed Emanuele Bertaina, che collaboreranno con gli operatori museali alla realizzazione di attività di didattica con le classi, di visite e approfondimenti, di comunicazione degli

eventi, puntando alla realizzazione dei seguenti obiettivi: proporre il museo come esperienza distensiva, ri-creativa e creativa a tutti i target di visitatori, a cominciare dai gruppi scolastici e dai bambini e adolescenti durante gli orari di apertura delle istituzioni culturali e attraverso la creazione di attività, anche laboratoriali, espressamente dedicate; facilitare, attraverso strumenti e iniziative specifiche, la fruizione del museo per il pubblico portatore di fragilità e per il "non pubblico" dei musei. Utilizzare e implementare le potenzialità dello strumento digitale come facilitatore e catalizzatore di interesse verso i musei, sperimentare nuovi linguaggi adatti a target di pubblico con disabilità (Linguaggio dei Segni; Comunicazione Alternativa); avvicinare i giovani anche attraverso un utilizzo ragionato dei canali social dei musei; comunicare, attraverso un piano di promozione programmata, il benessere dell'esperienza museale, a seguito di un dettagliato calendario di attività che soddisfino il bisogno di un ampio numero di persone di sentire "vicini" i musei anche dal punto di vista emozionale ed esperienziale. Infine all'ufficio Archivi ed OpenData del Servizio

Elaborazione Dati, per il progetto Le Memorie dell'Uomo, sono stati selezionate Matilde Lauro e Cecilia Ferrero, che affiancheranno lo staff nelle attività di comunicazione e divulgazione del contenuto dell'archivio e nell'ideazione di eventi dedicati ai giovani di ogni età, oltre che nella realizzazione di laboratori con le scuole. Il focus principale del progetto di Servizio Civile, si incentrerà sulla sensibilizzazione della cittadinanza e rendere sempre più facilmente fruibili i documenti prodotti ed allegati alle pratiche amministrative del Comune di Cuneo, eseguendo scansioni, digitalizzazioni, ecc. L'Ufficio si pone infatti l'obiettivo di organizzare un libero accesso ed ostensione della documentazione storica del territorio comunale ed anche di informare, con la trasparenza dei documenti in esso archiviati, sulle istituzioni comunali e loro funzioni amministrative nei tempi passati. Conserva e tutela ai sensi di legge chilometri di documenti inventariati ed archiviati metodicamente, datati tra l'alto medioevo fino ai giorni nostri. È gestito dal Comune di Cuneo e fa parte della rete degli archivi e biblioteche nazionali. Come previsto a livello nazionale i volontari presteranno servizio per 12 mesi a fianco del personale comunale, contribuendo così a potenziare servizi e attività già esistenti e a sviluppare nuove idee e progetti. I ragazzi ricevono, per il loro servizio, un rimborso spese mensile finanziato dal Ministero delle Politiche Giovanili.

FAI CUNEO

15 giugno l'ultimo incontro del ciclo «L'invenzione della modernità: architettura del '900 dal Liberty all'High Tech»

Bilancio positivo - con un afflusso di pubblico oltre ogni aspettativa - per il ciclo di incontri d'arte proposti dalla Delegazione FAI di Cuneo sulla Storia dell'architettura che si appresta alla conclusione con una modifica nella data dell'ultimo incontro in calendario che slitta a giovedì 15 giugno, sempre alle ore 20.30 presso la sala convegni del Collegio dei Geometri di Cuneo, in via Luigi Einaudi 20 (gentilmente concessa).

Sarà infatti il professor Guido Montanari, docente di Storia dell'architettura al Politecnico di Torino, a presentare il periodo del Novecento, dal Liberty all'High Tech con l'invenzione della modernità. Un'epoca che ha vissuto un processo di radicale modernizzazione grazie alla diffusione di nuove tecniche costruttive, nuove istanze estetiche e anche di un nuovo impegno sociale. Verrà illustrato questo processo di innovazione attraverso opere e protagonisti noti e meno noti, in un percorso cronologico fatto di racconto e immagini, che ha riscontro fino ai nostri giorni.

Come sempre lo scopo dell'incontro divulgativo è quello di fornire al pubblico, non necessariamente esperto, una sorta di grammatica per leggere e interpretare le opere di architettura che ci circondano, partendo dalle soluzioni costruttive inserite in un panorama storico e artistico generale, per poi scoprire esempi significativi del nostro territorio. In questo modo si cerca di sensibilizzare il pubblico sull'enorme

patrimonio che ci circonda, scoprendo così, da un lato, il piacere di essere turisti in casa propria, vivendo il nostro Paese con più consapevolezza, e dall'altro la sua fragilità e la necessità di prendersene cura con più attenzione, per tramandarlo alle generazioni future.

“L'architettura è figlia del suo tempo e lo esprime in tutto: idee sociali e politiche, religione e cultura, modi di essere e di vivere, ricchezza e

povertà - afferma Roberto Audisio, Capo Delegazione FAI di Cuneo - e, come ormai nostra consuetudine, vogliamo sensibilizzare il pubblico partendo proprio dalla sua conoscenza, grazie all'intervento di relatori autorevoli del mondo accademico che ringraziamo per la loro disponibilità”.

Come sempre l'obiettivo è approfondire il tema con un taglio divulgativo, adatto a tutti, anche senza una pre-



parazione specifica, fornendo gli strumenti per riconoscere e collocare un'opera, un oggetto, un edificio, un complesso, una parte di città nello spazio e nel giusto periodo cronologico, riconoscendone i caratteri essenziali, anche attraverso paragoni e comparazioni. L'incontro si rivolge a tutti: amanti delle bellezze del nostro Paese, viaggiatori, fotografi, insegnanti, studenti, curiosi ad ogni livello. Chiunque potrà trovare ri-

sposte senza timore di annoiarsi.

Per chi fosse impossibilitato a partecipare fisicamente sarà possibile seguire l'incontro in modalità webinar sulla piattaforma Zoom richiedendo le credenziali alla Delegazione: cuneo@delegazionefai.fondoambiente.it

Contributo libero a partire da: 10€/incontro, 8€ iscritti FAI, 5€ studenti, interamente devoluto al FAI per la missione di salvaguardia e valo-

rizzazione del patrimonio artistico e naturalistico italiano.

Possibilità di iscriversi al FAI in loco e approfittare, da subito, delle condizioni privilegiate.

Iscrizioni: faiprenotazioni.fondoambiente.it, 351/5556443.

Il ciclo di incontri, per il suo valore culturale, gode del patrocinio del Comune di Cuneo e del contributo della Fondazione CRC e di Oliva cioccolato dal 1924



QUESTE E MOLTE ALTRE VETTURE SUL NOSTRO SITO www.inauto.cn.it

Saremo lieti di potervi aiutare e consigliare al meglio nella scelta del vostro nuovo veicolo

seguici su Facebook



e su Instagram



KM 0

AUDI Q5 SPB 40 S-LINE QUATTRO 2.0 TDI 204CV S-TR. KMO

Gennaio 2023

Fari anteriori LED, Luci posteriori LED, Sedili sportivi, S-Line esterno, Chiave Comfort, Audi Virtual Cockpit Plus, Navigatore MMI Plus, Retrocamera, Sensori parcheggio ant e post, Audi Sound System, Clima 3 zone, Portellone elettrico, Cerchi lega 19", Audi Lane assist, Garanzia Audi estesa fino a Novembre 2026/ 120.000km...

Pronta consegna



KM 0

AUDI Q3 (35) DESIGN 2.0 TDI 150CV S-TR. KMO

Gennaio 2023

Tetto Panoramico Apribile, Metallizzato, Cerchi 18", Clima automatico Bizona, Fari Full LED con indicatori di direzione dinamici, Audi Virtual Cockpit, Adaptive Cruise Control, Navigatore MMI Plus, Audi Sound System, Sensori parcheggio ant e post, Retrocamera, Vetri oscurati, Garanzia Audi fino a Gennaio 2025...

Prezzo € 44.900



KM 0

AUDI A1 SPB (30) TFSI ADMIRED ADVANCED 110CV KMO

Marzo 2023

Vernice metallizzata bicolore, Fari Full LED, Indicatori di direzione dinamici, Volante sportivo appiattito, Audi Virtual Cockpit, Clima bizona, Sensori parcheggio ant e post, Audi smartphone Interface, Bluetooth, Audi Pre Sense, Audi Drive Select, Garanzia Audi fino a Marzo 2025...

Prezzo € 27.990



KM 0

FIAT 500X CROSS 1.6 MJET 130CV KMO

Dicembre 2022

Interni in Ecopelle e tessuto, Fendinebbia, Cerchi in lega 17", Clima automatico Bizona, UConnect 7"DAB, Android Auto / Apple Car Play, Bluetooth, Cruise Control, Retrocamera, Supporto lombare elettrico, Lane assist, Hill Holder, Vetri oscurati, Barre portatutto, Garanzia Fiat fino a Dicembre 2024...

Prezzo € 26.900



KM 0

OPEL CROSSLAND GS-Line 1.5 ECOTEC D 120CV AUT. KMO

Bicolore, Cambio automatico e sequenziale, Fari Full LED, Fendinebbia, Interni Ecopelle e tessuto, Sedili riscaldabili, Cechi lega 17" Black, Radio multimedia 7", Android Auto / Apple Car Play, Bluetooth, Clima automatico, Sensori parcheggio ant e post, Retrocamera, Lane Assist, Cruise Control, Vetri oscurati, Garanzia Opel fino ad Ottobre 2024...

Prezzo € 26.900



COME NUOVO

TOYOTA PROACE CITY VERSO LUXURY 1.5D 130CV

Aprile 2021 km 32.000

Tetto panoramico, Clima automatico bizona, Cerchi lega 17", Keyless, Navigatore, Smartphone Integration, Sensori parcheggio ant e post, Retrocamera, Vetri oscurati, Fendinebbia, Barre portatutto, Ruota di scorta, Garanzia Toyota fino ad Aprile 2024...

Prezzo € 28.900



COME NUOVO

FORD FOCUS ST-LINE DESIGN 1.5 EcoBlue 120CV AUT.

Agosto 2022 Km 12.000

Cambio automatico a 8 rapporti, Cerchi in lega 17", Fari Full LED, Fendinebbia, SYNC3 con Navigatore 8", Android Auto / Apple Car Play, Bluetooth, Sensori parcheggio ant e post, Retrocamera, Keyless, Cruise control, Lane Assist, Vetri oscurati, Ruotino, Garanzia Ford fino ad Agosto 2024...

Prezzo € 26.950



COME NUOVO

RENAULT CLIO ZEN 5P. 1.0 Tce 100CV

Marzo 2021 km 29.000

Metallizzato, Cerchi Flexwheel 16", Fari Full LED, Clima automatico, Sistema multimediale Easy Link 7", Android Auto / Apple Car Play, Bluetooth, Cruise Control, Sensori di parcheggio, Vetri oscurati, Keyless Entry, Lane assist, riconoscimento segnali stradali, Garanzia 12 mesi...

Prezzo € 16.800

FOSSANO Viale Regina Elena 134 - Tel. 0172 695084 Fax 0172 657676

AI RANGHI DI PARTENZA IL FESTIVAL DIFFUSO

Tutto pronto per Modulazioni: la musica antica arriva nei siti storici della città

Venerdì 9 giugno dalle ore 18.00, presso le sale del Museo Diocesano di Cuneo (contrada Mondovì, 15), con l'evento "Disinvolto e scomposto" percorso musicale diffuso curato dall'ensemble "I Disinvolti", inaugura la seconda edizione del "Festival Modulazioni. Musica senza tempo", prodotto e organizzato da Maestro Società Cooperativa di Cuneo con il patrocinio del Comune di Cuneo e il sostegno del Ministero della Cultura, Fondo Unico per lo Spettacolo e Fondazione CRC. Il festival porterà la musica antica nei siti storici della città di Cuneo con una ricca proposta pensata per tutte le fasce d'età e distribuita in quattro fine settimana a partire dal mese di giugno fino a ottobre.

"Il programma del festival proietta la musica antica nel nostro tempo, trovando nuove connessioni nella contemporaneità, in un processo creativo basato sul dialogo tra musica, spazio e persona – affermano i direttori artistici e ideatori del festival Alessandro Baudino e Paola Cialdella -. Modulazioni come passaggio di stato, origine ed

altrove, fonte e legame di vicinanza, atto di generazione e perpetuo movimento, canto e melodia. Il festival prevede una programmazione originale in cui la musica storica abbraccia le arti sorelle: il suono intreccia la parola e la carta, il corpo, la danza". Le prime giornate del festival, che scatta in concomitanza con "La Lunga Notte delle Chiese" (la prima notte bianca dei luoghi di culto in cui si fondono musica, arte, cultura, in chiave di riflessione e spiritualità) proporranno un programma musicale in dialogo attorno agli spazi del Museo Diocesano di Cuneo e non solo.

Il concerto inaugurale di venerdì 9 giugno metterà in luce analogie e differenze tra le diverse espressioni musicali amorose della prima metà del XVII secolo, a partire dall'amore profano. Il festival si presenterà ufficialmente alle 19.00 presso il San Sebastian Café (lungogesso corso Giovanni XXIII, 12) con un momento di festa e interventi musicali di Utfasol ensemble. La giornata si chiuderà sempre con l'ensemble "I Disinvolti": alle ore 20.00, presso la chiesa



Venerdì 9 giugno alle 18 parte la seconda edizione della rassegna prodotta e organizzata da Maestro Società Cooperativa di Cuneo

di San Sebastiano (Contrada Mondovì), si terrà il concerto "Vulnerasti cor meum" con un programma ispirato al "Cantico dei Cantici", protagonista dell'ultimo progetto discografico dell'ensemble. In-

gresso libero. Sabato 10 giugno dalle 16.00, presso il Salone d'Onore del Comune di Cuneo (via Roma, 28), il festival proseguirà con "Abecedario occitano: il suono della tradizione", incon-

tro con Rosella Pellerino (direttore scientifico associazione Espaci Occitan) in collaborazione con Espaci Occitan, Andersen, Unione Montana Valle Stura, Associazione Culturale La Cevitou. Alle 21.00 la chie-

sa di San Sebastiano (contrada Mondovì) ospiterà il concerto dell'Utfasol ensemble "Contrappunti bestiali - L'Alta Cappella tra '400 e '500", una proposta antologica di chansons, frottole, canzonette e madrigali che hanno la natura come argomento, ne imitano il canto e l'andamento oppure, attingendo al simbolismo dei bestiari classici e medievali, li usano come metafora per indagare sulla natura stessa dell'uomo. Appuntamenti a ingresso libero. Domenica 11 giugno alle 17.00, presso il Rondò dei Talenti (via Luigi Gallo, 1), il programma della tre giorni si concluderà con "Suitebiberon | Antico bestiario danzante", un concerto-laboratorio per bimbi da 0 a 6 anni e le loro famiglie, curato da Incantabimbi, che vuole essere un viaggio letterario e musicale per piccolissimi, nel quale il pubblico è coinvolto e invitato a partecipare con attività di ascolto, movimento, canto, intonazione di pattern melodici e ritmici. Ingresso a 5 euro con prenotazione biglietti sui ticket.it (gratis per bambini fino a 12 anni). "Concerti di respiro inter-

nazionale, progettazione misurata sul pubblico di destinazione, incentivi concreti alla creatività giovanile, al benessere, alla conoscenza: attraverso Modulazioni – concludono Alessandro Baudino e Paola Cialdella – incontreremo artisti di altissimo livello e di lunga esperienza, giovani attivi in tutta Europa, rappresentanti della più attuale ricerca in ambito musicologico. Gli appuntamenti in agenda, insieme alle molteplici attività complementari che armonizzano e connotano il progetto globale, sono inseriti in circuiti culturali, cooperazioni con associazioni musicali, enti istituzionali, siti del patrimonio cittadino".

Per maggiori informazioni e per scoprire il programma completo di tutti gli appuntamenti è possibile consultare il sito Internet www.modulazioni.net, le pagine Facebook (www.facebook.com/modulazioni.net) e Instagram (www.instagram.com/modulazioni) o scrivere a info@modulazioni.net. I biglietti per gli ingressi a pagamento sono disponibili sul portale ticket.it.

BIBLIOTECA CIVICA

Inaugura la mostra«France à l'albumine»

La Biblioteca civica ospita "France à l'albumine", mostra fotografica sulla Francia di metà Ottocento, un lotto di quaranta stampe vintage all'albumina sali d'argento estratto da una più ricca raccolta di fotografie realizzate tra il 1860 e il 1895 raffiguranti imponenti castelli della Loira, maestose chiese gotiche e spettacolari monumenti d'epoca romana nella Francia del XIX secolo, un insieme di documenti storici oggi di grande importanza ma anche una visione un po' retrò e nostalgica di un mondo non poi così lontano ma già defini-

tivamente storicizzato e destinato agli archivi. Una mostra fotografica dove le fotografie possiedono ancora la fisicità di un oggetto da vedere, toccare, conservare. Le immagini sono ottenute dalla trasformazione chimica dell'argento disciolto in un sottile strato di albumina depositato su un foglio di fine carta puro cotone, a sua volta incollato su un cartone secondario più importante, sovente riportante fregi e insegne dell'atelier del fotografo che immortalò la scena oltre agli appunti di chi allora, comprando la fotografia, si portò a

casa un ricordo tangibile di quanto vide. Immagini stupende, nonostante abbiano dai 120 ai 160 anni di vita, che propongono forme di lettura diverse in base a chi le osserva, ma comunque e sempre ricche di messaggi, informazioni, storie. 6 giugno - 1 luglio 2023, Biblioteca civica di Cuneo, salone primo piano (via Cacciatori delle Alpi 9). Ingresso libero. La mostra è visitabile nell'orario di apertura della biblioteca. **Per informazioni: 0171.444640 - biblioteca@comune.cuneo.it.**

LIONS CLUB CUNEO

Finale distrettuale di eloquenza: agli studenti di Cuneo la palma dei vincitori

Il Concorso di Eloquenza è giunto alla sua XIX edizione e si articola, a livello dei Club Lions, in una preliminare fase selettiva a cui fa seguito la finale cittadina. L'itinerario concorsuale si conclude poi con un confronto fra i candidati selezionati dai Club partecipanti, che, nell'anno in corso, fanno capo ai sodalizi di Cuneo, Mondovì e Spotorno. Quest'ultima tappa dell'ars oratoria si è svolta venerdì 26 maggio 2023 presso l'accogliente ed elegante Sala consiliare del comune di Spotorno. Dieci i candidati, provenienti dalle Scuole superiori di Cuneo, Mondovì e Savona. La Commissione giudicatrice, presieduta dal Governatore del Distretto 108 Ia3, Claudio Sabatini (recentemente eletto alla carica di presidente del Consiglio dei Governatori), era composta da altri quattro membri Lions: il primo e il secondo vicegovernatore, rispettivamente Oscar Bielli e Vincenzo

Benza, il segretario distrettuale, Gigi Amorosa, e la coordinatrice dell'area "Giovani e Scuola", Paola Launo. Alle ore 15.30, hanno preso il via le audizioni dei candidati, impegnati, nel corso delle loro allocuzioni, a sviluppare e a presentare secondo i canoni dell'eloquenza il seguente aforisma di Bob Dylan: "Essere giovani vuol dire tenere aperto l'oblio della speranza, anche quando il mare è cattivo e il cielo si è stancato di essere azzurro". Tutti i concorrenti si sono dimostrati capaci di esporre e di esporsi con disinvolture, competenza ed efficacia oratoria, affrontando la materia con intelligenza e cognizione di causa. Le allocuzioni pronunciate sono state pertinenti e articolate, nonché supportate da citazioni, da considerazioni personali, da esperienze di vita concretamente vissute e da esempi incisivi e adeguati, inerenti al passato e al presente. Al termine delle audizioni, la Com-

missione si è trasferita in un altro locale dove, a seguito di un attento e meticoloso controllo dei punteggi attribuiti ai vari concorrenti, ha formalizzato le risultanze delle prove. Si è quindi proceduto alla proclamazione dei vincitori da parte del Presidente della Giuria, Claudio Sabatini. La classifica dei vincitori annovera

gli studenti qui appresso indicati. 1° posto: Federico Ilsiardi, classe 5a Beta - Liceo "Pellico-Peano", Cuneo. 2° posto: Vanessa Mocellini, classe 4a A (SIA) - Istituto Tecnico Commerciale "Bonelli", Cuneo. 3° posto: Artjola Dedolli, classe 4a A (AFM) - Istituto Tecnico Commerciale "Bonelli", Cuneo.

L'organizzazione di scrittorincittà ha attivato, con Job Placement, uno stage curricolare per studenti della Facoltà di Lettere dell'Università degli Studi di Torino. Il tirocinio, da realizzarsi nei mesi ottobre/novembre 2023 (con orario da concordare, in parte da remoto e in parte in presenza), sarà in affiancamento alla segreteria organizzativa e incentrato su queste mansioni: - affiancamento nella redazione contenuti web per i canali social del festival - aggiornamento sito del festival - correzione bozze dei materiali di comunicazione - gestione contatti e prenotazioni scuole

- azioni di recall - supporto nella redazione delle schede biobibliografiche degli autori ospiti del festival - mansioni di segreteria (centralino ufficio informativo; confezionamento e spedizione materiali promozionali) - supporto logistico/organizzativo durante la manifestazione - affiancamento nel coordinamento dei volontari del festival. Per consultare l'offerta di tirocinio e le modalità di partecipazione accedere al link https://cdslettere.campusnet.unito.it/do/documenti.pl/Show?_id=xvbe.



RACCOLTA FONDI DELLA DIMAR PER LA CROCE ROSSA ITALIANA

Mercatò sostiene «Tutti per l'Emilia Romagna»

È iniziata nella giornata di giovedì 25 Maggio, in tutti i supermercati e superstore Mercatò (www.mymercato.it), la raccolta fondi "Tutti per l'Emilia Romagna", a sostegno di Croce Rossa Italiana. Per sostenere l'attività umanitaria, negli oltre 100 punti vendita dell'insegna Mercatò presenti in Piemonte e Liguria è possibile donare 2 € in cassa fino al 14 Giugno 2023, il cui totale sarà interamente devoluto a Croce Rossa Italiana.

La raccolta fondi viene promossa anche sul sito www.mymercato.it e sulle pagine social dell'insegna. È possibile donare anche online sul sito di Croce Ros-

sa Italiana.

La meccanica è ormai consolidata ed è quella che ha accompagnato tutte le maratone di solidarietà promosse dai punti vendita del

Gruppo Dimar S.p.A. (Azienda piemontese, con sede a Roretto di Cherasco, proprietaria dell'insegna Mercatò) che hanno consentito, con la preziosa col-

laborazione dei Clienti, di donare sempre cifre importanti a sostegno di tante emergenze, non ultima quella a favore delle popolazioni Ucraine nel 2022.



ACLI PROVINCIA DI CUNEO

Iniziativa di solidarietà per le popolazioni dell'Emilia Romagna colpite dall'alluvione

Il maltempo che ha colpito la popolazione dell'Emilia Romagna non lascia indifferenti le Acli Provinciali cuneesi che, oltre a esprimere la loro vicinanza a chi ha subito gravi danni e a coloro che hanno perso un familiare o un amico, vogliono offrire anche un aiuto concreto.

Per questo hanno lanciato una nuova raccolta fondi, che ha già fatto registrare una buona partecipazione da parte dei soci. Alla data attuale, alle Acli di Fossano, è giunta la generosa offerta di 1000 euro donati da una famiglia che desidera mantenere l'anonimato; a questa somma si aggiungono i 250



Le ACLI del cuneese hanno scelto di dimostrare la loro vicinanza con una raccolta fondi tramite bonifico bancario

euro versati finora da altri soci e tutte le donazioni che si stanno raccogliendo in questi giorni e che confluiranno nel "Conto solidarietà" che le Acli provinciali cuneesi hanno aperto circa due anni fa, proprio per avere sempre a disposizione delle somme da

destinare alle varie emergenze che, purtroppo, si verificano periodicamente in Italia e non solo.

Chi desidera offrire una somma, anche piccola, per questa emergenza, può farlo, versando il proprio contributo sul conto corrente solidale:

ACLI SEDE PROVINCIALE DI CUNEO APS

I B A N : IT66B0306909606100000186920 (causale: "fondo solidarietà"). Tali donazioni, effettuate tramite bonifico bancario, danno la possibilità al donatore di ottenere una ricevuta utile per la detrazione, nella denuncia dei redditi.

APERTURA

2023

STAGIONE

Bimbopolis

**VENERDI
GIUGNO 9**

ACQUAPARCO CUPOLELIDO

Strada Regionale 20, Cavallermaggiore CN

INFOLINE 0172.713333 / 0172.381280

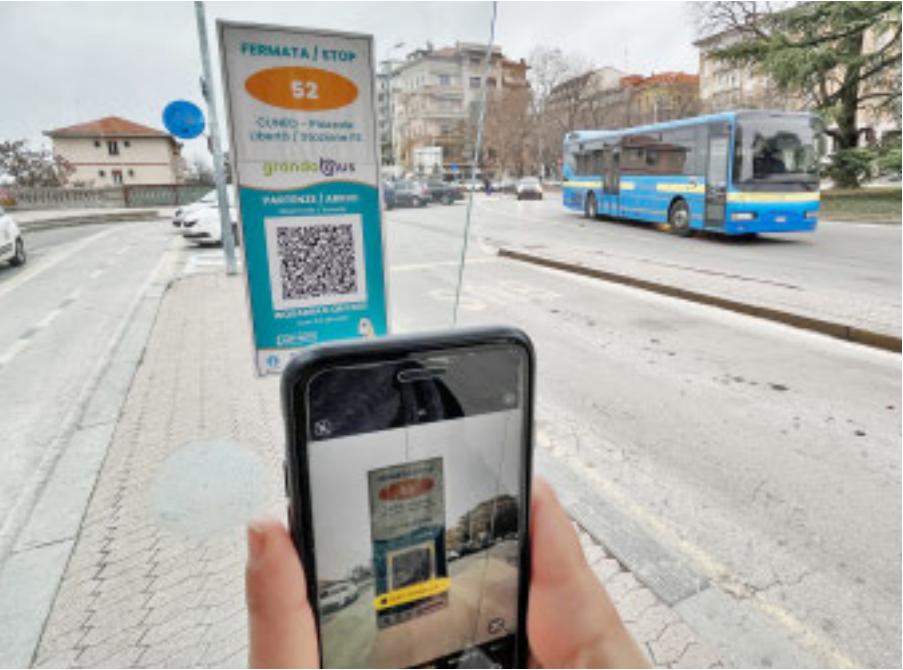
@Cupolelido
 Cupolelido Acquaparc

IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE DIVENTA ANCORA PIÙ SMART

«Mo» cresce: interazioni con le app iGate e Tabui

Grandabus, il consorzio che gestisce il trasporto pubblico locale in provincia di Cuneo, potenzia i servizi agli utenti dei mezzi pubblici investendo ancora su “Mo”, il QR code parlante lanciato a inizio anno in collaborazione con il partner tecnico Moeves per offrire maggiori informazioni sugli orari degli autobus in chiave smart. Senza dover scaricare nessuna app, ma semplicemente inquadrando con la telecamera del proprio smartphone il QR code collocato alle fermate, adesso è possibile non solo sapere quando arriva il prossimo autobus, con tanto di indicazione di eventuale ritardo, ma anche da quanto tempo è già transitato quello precedente, in modo da non dover aspettare inutilmente. Inoltre, oltre alla schermata delle partenze e a quella degli arrivi, è stata aggiunta una terza schermata con gli orari in formato Pdf di tutte le linee che passano dalla fermata. Inoltre, “Mo”

oggi è accessibile anche direttamente dalle due note app iGate e Tabui, grazie ad un’interfaccia dedicata che senza uscire dalle due app fornisce tutte le informazioni accessibili tramite QR code. “Con lo sviluppo di ‘Mo’ continua l’azione di implementazione dei servizi offerti dal Consorzio Grandabus per i cittadini che si spostano in autobus sulle strade della provincia di Cuneo – spiega Enrico Galleano di Bus Company, azienda di riferimento del Consorzio Grandabus- . Si può definire un vero e proprio assistente al trasporto pubblico locale, che va ad integrare i tradiziona-



li canali di comunicazione messi a disposizione da Grandabus, dall’omonima App al sito Internet www.grandabus.it o al canale Telegram “Grandabus Avvisi”, che permettono ai cittadini che si muovono in autobus sulle strade della Granda di avere accesso in modo semplice e immediato a tutte le informazioni riguardanti le corse”. “Abbiamo già posizionato ‘Mo’ in tutte le fermate delle principali direttrici della provincia: Cuneo-Saluzzo, Cuneo-Dronero, Cuneo-Mondovì, Saluzzo-Torino e in tutte le fermate presenti nella città di Alba e Saluzzo – aggiunge Mauro Paoletti, amministratore

di bacino del Consorzio Grandabus – . Il nome rimanda a ‘Moeves’, l’innovativo servizio di trasporto pubblico ‘a chiamata’ attivo sul territorio di Cuneo e frazioni, ma anche verso l’aeroporto di Levaldigi dalle città di Saluzzo, Savigliano, Fossano, Mondovì e Cuneo, che permette al cittadino di chiamare, in qualsiasi momento della giornata, un veicolo con autista professionista per farsi accompagnare dal punto in cui ci si trova verso la destinazione desiderata, in totale sicurezza”. **Per maggiori informazioni sul servizio è possibile contattare il numero gratuito dedicato 800.111.773.**

L’ASL CN1 PER LA PREVENZIONE DEI SUICIDI NEI GIOVANISSIMI

A Savigliano un incontro sulla salute mentale negli adolescenti

L’associazione “La Voce di Elisa ODV” e il “Progetto Papageno” organizzano a Savigliano martedì 6 giugno alle 14.30 (Centro Culturale Saviglianese, piazza Nizza 11, Savigliano) un incontro formativo sul tema suicidio, salute mentale e adolescenza rivolto a giornalisti e assistenti sociali della provincia di Cuneo.

L’evento è aperto a tutti, ed è rivolto anche a specialisti del settore sanitario ed educativo. Il suicidio è la seconda causa di morte dei giovani tra i 15 e 29 anni dopo gli incidenti stradali, e la prima causa durante il periodo pandemico.

Interverranno: Dario Corradino, giornalista, docente di etica e deontologia professionale al Master in Giornalismo “Giorgio Bocca” dell’Università degli Studi di Torino e membro del Consiglio di disciplina dell’Ordine dei Giornalisti del Piemonte; Chiara Davico, dirigente medico presso la Neuropsichiatria Infantile dell’Ospedale Regina Margherita di Torino, ricercatrice dell’Università degli Studi di Torino; Paolo Piacenza, giornalista, coordinatore delle attività redazionali del Master in Giornalismo “Giorgio Bocca” dell’Università degli Studi di Torino.



L’evento intende far chiarezza sul modo più corretto di fare informazione a proposito di casi di suicidio, o tentativo di suicidio, con particolare attenzione agli adolescenti. Con la scoperta e lo studio dell’effetto Werther, la letteratura scientifica e l’Oms hanno sancito la correlazione tra cronaca degli eventi suicidari e l’aumento dei casi di emulazione da parte di soggetti fragili, particolarmente pesante e nel caso di adolescenti e giovani, tra cui il suicidio è la seconda causa di morte nel nostro Paese. Senza ri-

nunciare al diritto-dovere di cronaca, l’informazione può però svolgere anche un ruolo protettivo, riconosciuto anche questo dalla letteratura medica, definito “effetto Papageno”. Un impegno e una sfida per il giornalismo in particolare, che in un contesto di crescente di intermediazione può recuperare il ruolo cruciale di modello per una informazione attenta al bene comune. **Evento gratuito, gradita prenotazione, per partecipare prenotarsi tramite il link bit.ly/3NRloHj**

Corso accreditato dall’Ordine dei Giornalisti (2 crediti), per iscrizione accedere alla piattaforma www.formazionejournalisti.it (come filtro di ricerca inserire nella finestra Ente Terzo il nome “Consorzio Corep Torino”) Il corso prevede il rilascio da parte del CNOAS di 2 crediti per gli assistenti sociali, per iscrizione accedere <https://bit.ly/42HjoG9> **Per informazioni scrivere a: info@lavocedielsa.org, www.lavocedielsa.org, www.mastergiornalismotorino.it, www.papageno.news.**

ATL DEL CUNEESE

Osservatorio turistico: monitoraggio delle prenotazioni estive 2023

Prosegue l’attività dell’ATL del Cuneese in collaborazione con l’Osservatorio Turistico della Regione Piemonte per l’elaborazione di dati statistici del settore turismo. È stata recentemente avviata un’indagine indirizzata alle strutture ricettive dell’area di competenza dell’ATL del Cuneese, che

mira a monitorare le prenotazioni e le percentuali di occupazione previste per l’estate 2023 ormai alle porte.

Tutti gli operatori del settore ricettivo dell’area interessata hanno ricevuto a fine maggio un primo questionario, molto rapido e intuitivo, capace di re-



stituire una prima fotografia delle prenotazioni effettuate e confermate per l’estate. “Grazie alla collaborazione con l’Osservatorio Turistico Regionale e al prezioso riscontro degli operatori del settore, possiamo monitorare il movimento della domanda turistica. Gli studi e gli elaborati dell’Osservatorio sono strumenti fondamentali per una programmazione efficace a medio e a lungo termine delle azioni di comunicazione e di promozione nazionale e internazionale.” dichiarano il Presidente dell’ATL del Cuneese Mauro Bernardi e il Direttore Daniela Salvestrin.

PIANFEI

Torna l’Hobbes Fest: due giorni di incontri e attività per adulti e bambini

Sabato 10 e giovedì 15 giugno, a Pianfei, avrà luogo l’iniziativa dal titolo “Hobbes Fest 2023” l’evento rivolto alla comunità locale – e in particolare a bambini e ragazzi – a base di magia, giochi, rompicapo e calciobalilla organizzato dalla Cooperativa Animazione Valdocco in collaborazione con la Proloco ed il Comune di Pianfei e la partecipazione di BCC Pianfei e Rocca de’ Baldi, Il Calamaio Allegro, Il Bottegone, Tabaccheria Sicardi, Farmacia Narciso, ferramenta Pianfer, bar Jack Met, bar Al 21, Erbe di Montagna e L’angolo della pizza di Pianfei; JouéClub! Magazzino Mary di Beinette; Cremeria del Corso di Villanova Mondovì. L’evento si comporrà, anche quest’anno, di due differenti sezioni. Sabato 10 giugno dalle ore 15.30 in poi presso la Comunità Alloggio Educativa per minori “Hobbes”, in via Vecchia di Beinette 11, Località Ula a Pianfei, si terrà lo spettacolo di magia e giochi col Mago Ticket. A seguire dalle ore 18.00 braciolata offerta a tutti i partecipanti.



Giovedì 15 giugno presso il Palatenda del centro sportivo di Pianfei avrà luogo il torneo dilettantistico di calciobalilla a coppie aperto a tutti: dalle 18.00 torneo aperto agli under 14, mentre dalle 20.30 sarà il turno degli over 14 anni. **Per informazioni e iscrizioni al torneo con-**

tattare, a partire da lunedì 5 giugno, i seguenti recapiti: 334/6747067 e 0174/585148. Hobbes Fest è l’ormai tradizionale manifestazione aperta a bambini, ragazzi e famiglie di Pianfei e dintorni, un’opportunità per vivere una giornata di festa insieme. Inserita all’interno dei festeggiamenti patronali pianfeiesi, l’iniziativa si pone infatti l’obiettivo di promuovere e sostenere attività di socializzazione ed integrazione all’interno del territorio nel quale è inserita la Comunità Alloggio Minori. La Comunità Hobbes di Pianfei è un servizio residenziale della Cooperativa Animazione Valdocco che dal 1994 accoglie minori dai 6 agli 11 anni. La Comunità Hobbes lavora per tutelare minori affidati dal Tribunale dei Minori e dai Servizi Socio Assistenziali, garantendo la crescita del bambino in un contesto protetto. **Per informazioni: 0174/585148, 334.6747067 – mctahobbes@lavaldocco.it – www.cav.lavaldocco.it**

SAVIGLIANO

Inaugurata una stele in memoria di Enrico Graneris

È stata inaugurata alcuni giorni fa una stele in memoria di Enrico Graneris, sindaco di Savigliano dal 1970 al 1973, prematuramente scomparso cinquant’anni fa. Il piccolo monumento è composto da un basamento in pietra e da un bassorilievo tondo raffigurante Graneris, rinvenuto quasi casualmente in un magazzino del municipio. Sul pilastro è riportata la frase “La natura dipinge per noi, giorno dopo giorno, immagini di infinita bellezza”, dello scrittore John Ruskin, ad evidenziare il valore del parco voluto proprio da Graneris. Oltre alle autorità, erano presenti allo scoprimento della stele i familiari di Graneris, tra cui la vedova Alberta Gatti, ed i figli Fabrizio e Maria Rosa. “È doveroso questo omaggio ad un illustre predecessore – ha affermato il sindaco Antonello Portera –. Sebbene sia stato “sfortunato”, per via del malore che lo ha portato via troppo presto, è riuscito a fare tanti doni alla nostra comunità. Ed ha lasciato un ricordo indelebile nel cuore dei saviglianesi”. Un omaggio, quindi, che la città ha voluto fare per l’imperituro ricordo di un illustre amministratore e concittadino.



Chi siamo

Europe Advisory è una società di consulenza che vanta una consolidata esperienza nel settore dell'advisory alla clientela istituzionale, corporate e retail, favorendo l'accesso strategico ai mercati dei capitali, sia sotto forma di debito che sotto forma di equity, ed assistendo le imprese in operazioni di finanza straordinaria.

La nostra storia

Il progetto prende spunto dall'acquisto del ramo d'azienda di una precedente esperienza societaria, che, dal 2004 al 2013, ha ben avviato, consolidato e specializzato la propria attività in questi settori.

La società è nata dall'opportunità di costituire una new-co partecipata da alcuni prestigiosi studi di commercialisti, coinvolgendo altresì advisor operanti nel marketing e nella consulenza finanziaria, oltre a professori universitari di facoltà di management ed economia al fine di offrire alla clientela la possibilità di fruire di una consulenza completa, personalizzata ed altamente specializzata, capace di generare un importante valore aggiunto nel medio-lungo periodo.

I nostri principali servizi

Le principali attività poste in essere da Europe Advisory riguardano:

- Attività di advisory e consulenza ad aziende;
- Consulenza per lo studio e la predisposizione di business plan e di piani industriali;
- Assistenza nella redazione e nella composizione di documenti economici, finanziari e patrimoniali;
- Compimento di inventari, valutazione e stime di beni e diritti di ogni genere, materiali ed immateriali;
- Attività di promozione, coordinamento e gestione di iniziative per l'assunzione di studi preliminari e di fattibilità, indagini di mercato, studi finanziari e di opere esecutive e l'assistenza per lo sviluppo, la direzione e la coordinazione dei lavori conseguenti;
- La stesura di perizie aziendali e immobiliari;
- Consulenza nella ristrutturazione del capitale, nel reperimento di nuove fonti finanziarie di debito, nella rinegoziazione dell'indebitamento esistente e nella ristrutturazione dell'indebitamento in contesti di procedure giudiziali e stragiudiziali;
- Assistenza nella concessione del credito bancario.

Sedi

Via Luigi Cibrario, 7 - 10143 Torino (TO)

Via Emilio de Cavalieri, 12 - 00198 Roma (RM)

Strada provinciale S. Bartolomeo, 17 - 12013 Cuneo - Chiusa di Pesio (CN)

Email: info@europeadvisorysrl.com

Tel: 0171 734917

SESSANTASEIESIMA EDIZIONE DELL'INIZIATIVA CHE RINUNCIA ALLA SUA «MISS», MA SI CONCEDE TANTI MOMENTI MUSICALI

Si avvicina la «Sagra della Fragola»...

Molto valido è il panorama musicale ai piedi della Bisalta e tanto è l'interesse che attira. Lo dimostrano, in primis, le Bande Musicali (di Boves, Peveragno e Chiusa Pesio), con una storia alle spalle ormai secolare. Vi è «Istituto Musicale», comunale a Boves (anche se gestito attualmente dalla Associazione con radici saluzzesi «L'Atlante dei suoni», che ha suo «percorso didattico» nella ex «Filanda Favole», alle porte del centro storico). Varie son le Associazioni, ed i cori, con interessi musicali prevalenti... Tra i tanti subito viene in mente la «Ars Nova» peveragnese di Flavio Nicolino ed il «Coro Polifonico Bovesano», diretto da Flavio Becchis... Tutte hanno varie collaborazioni e «gruppi» che vivono e crescono al loro interno... Ad inizio maggio, venerdì 5, nel centro polifunzionale «A la sousta» di Peveragno, con sala gremita, tra tanti applausi, la Banda Musicale di Peveragno ha presentato i saggi del suo «vivaio», dei suoi «giovani» (che pure han formato un gruppo autonomo percussioni)... È stato il debutto per il giovane Mosè Barale. Il Sindaco ha portato il suo plauso. I gruppi, diretti da quel grande insegnante che è Pierfranco Bongiovanni (il giovane maestro ora titolare, Armando De Angelis, assente per impegni alla serata, ha una «riserva» di livello assoluto), hanno mostrato un repertorio ricchissimo, da «filarmónica», che spazia da musica da film al «Kelzmer Carnival», ad un finale «collage» caleidoscopio di ritmi e di citazioni... A Peveragno il calendario della «Sagra della fragola» di questo giugno è partito proprio con ricco «prologo musicale», la tradizionale rassegna di «Maggio in musica», giunto alla ventiduesima edizione, sospeso solo nella pandemia, la cui mente ed anima è sempre Flavio Nicolino, alla guida di «Ars Nova». Di fatto «Ars Nova» affianca nell'organizzazione il Comune e la Pro Loco, che lamenta, nonostante il grande impegno profuso dai suoi componenti, limiti numerici di organico... Applaudito è stato il concerto, nel pomeriggio di domenica 21 maggio, quando appena avevano dato tregua le copiose piogge di quelle ore, con protagonista la Banda musicale di Carrù «Francesco Alesina» (presenti anche i «bandisti» peveragnesi). Gli applausi si son ripetuti, pur in salone non gremito, sabato sera 27 maggio, col coro femminile della Valle



d'Aosta «La vie est belle» (pezzi in francese ed italiano, nome ispirato dal film di Roberto Benigni). Il numeroso gruppo (che arrivava dal paese dove andavano in vacanza i Papi Giovanni Paolo II e Benedetto XVI) è stato preceduto da esibizione dell'ottetto vocale «Musicantum», di cui fa parte lo stesso Nicolino. Sempre «A la sousta», alle 21, si procederà il 3 giugno, con la «J&B Live Music» (jazz, bossa nova, soul-funky) e domenica 4 giugno, con l'orchestra «Non solo liscio» (di quelle con cui si balla). La sera di venerdì 9 giugno sarà il momento della «serata giovani», «DJ», con «Franco Frassi e Visco» (è il giorno di inizio delle «vacanze scolastiche»). I momenti centrali della «Sagra» saranno il 9 ed il 10, sabato e domenica. Appuntamento importante sarà, sabato 10 alle 17,30, con l'inaugurazione, nel nuovo «Centro polifunzionale «A la Sousta», Piazza Ex Campo Sportivo. Questo nuovo spazio (in passato, comunque, importante era il «Palatenda», montato ogni estate in quella collocazione) diventa il vero «centro» della «Sagra» (e non solo di quella), sostituendo le strutture montate in Piazza Toselli (ovviamente vi sarà risparmio sui costi). Dopo tanti anni non sarà ripetuto uno dei momenti che più incuriosivano (ed attiravano anche forestieri), il concorso di bellezza che eleggeva «Miss Fragola». Non tutti i peveragnesi ne son stati contenti. Solo i pochi che non partecipavano e vedevano il momento come «non esaltante» per la figura femminile, vista, soprattutto, nella sua bellezza, nel fiore della sua gioventù, ma questa è proprio la posizione espressa



dalla Amministrazione, che par considerare simili momenti «anacronistici». Da simili manifestazioni belle ragazze continuano, comunque, a sperare di far partire un futuro nel mondo dello spettacolo (anche se capita più facilmente un tempo). Invece, in serata, dalle 21, saranno in scena le «Fragolose risate» con ospiti i Panpers ed Elena Galliano (a presentare). Domenica 11 giugno ricco e partecipato sarà il «Mercato di prodotti tipici e artigianato», con degustazioni, spettacoli e musica lungo le strade del centro storico. Centra-

li, in Piazza Toselli, saranno i produttori di fragole locali, con il «Consorzio di Tutela», loro spazi avranno le Associazioni che aderiranno... La Pro Loco curerà lo «street food», il «cibo da strada»... Se il tempo sarà clemente, le iniziative, visite incluse, saranno dalla chiesa, «da Munt», di San Giovanni ad oltre Santa Maria, «da Val», con intrattenimenti per bambini... Sponsor in locandina sono la «Banca di Boves», il caseificio «Inalpi» (che sta rilanciando la struttura dell'ex Caseificio «Valle Josina») e la «Cuneese»...

ATOS

NOTIZIE IN BREVE

Ritornano le «Peveolimpiadi»

La «Polisportiva di Peveragno» (che ha tenuto i suoi «saggi» il vivacissimo ultimo fine settimana di maggio), dopo la pausa «pandemica», annuncia il ritorno della grande iniziativa estiva, di vari sport, «Peveolimpiadi», ormai fissate tra i prossimi 24 giugno e 1° luglio («quattro giorni di giochi»). Fantasiose come sempre son le gare previste: dal lancio del calzino, al calcio balilla bambini, a tris, a staffetta, a palla prigioniera, a golf, a torball, a birilli, a bocce quadre, a beach tennis... Per informazioni telefonare al 347.3080527, al 345.0490251 o al 345.4674500.

Polizia locale: pagata la prima rata 2022, s'attende la seconda, ma già «corrono» i costi per il 2023...

A Peveragno, Comunità divisa come poche altre volte, si continua a litigare, dentro e fuori il Consiglio. Dopo richiesta di dimissioni della minoranza consigliere, il Sindaco ha sottolineato, soddisfatto, di aver pagato la prima rata dei costi 2022 per la «Polizia locale», reclamati dalla «Unione dei Comuni», Sindaco di Boves in testa. Si tratta di 60.000 euro su 115.000. La seconda rata è da versare entro il 20-21 giugno... Da Boves Maurizio Paoletti si porta avanti, notando che si son accumulate nuove spese peveragnesi per i «Vigili» di questo 2023, che ormai ci stima in oltre 30.000 euro...

PARTECIPATISSIMO «SAGGIO» DEI GIOVANI DEL «BIRUN»



La «Compagnia del Birùn» molta soddisfazione ha avuto, venerdì sera 26 maggio, per il saggio spettacolo dei giovani dei laboratori di teatro e di espressione corporea organizzato. La regista Silvana Scotto e l'insegnante Roberta Bernardi (che hanno preso il testimone della bovesana Elide Giordano, han portato in scena un «classicissimo» per questi momenti, un creativo ed intenso (di tre quarti d'ora scarsi) «I capricci dell'Imperatore», dalla favola «I vestiti nuovi dell'Imperatore» di Andersen (sul potere che hanno innocenza e sincerità). Assolutamente gremito e plaudente era il cortile del Centro culturale Casa Ambrosino.

BUONA ADESIONE PEVERAGNESE A «SPAZZAMONDO»



Molto soddisfatta è stata l'Amministrazione peveragnese (ce lo conferma la vicesindaco Vilma Ghigo) per l'ottima adesione locale alla giornata ecologica «Spazzamondo 2023 - Cittadini attivi per l'ambiente», iniziativa promossa, localmente, dalla Fondazione Cassa Risparmio di Cuneo in collaborazione con il Coordinamento Provinciale della Protezione Civile Cuneo, ANCI Piemonte, Uncem Piemonte, ANCI (Associazione Nazionale Piccoli Comuni) e Cooperativa Erica. Ben sessanta persone, complice la bella serata di sole, dopo tanta pioggia, son passate sabato mattina 27 maggio al «punto di raccolta», quest'anno al nuovo «Centro Polifunzionale «A la sousta»» (non più dalla Protezione Civile od in Piazza Toselli), a ritirare le magliette arancio ed il materiale.

SMAC: GRAN FINALE VI È STATO PER LE SERATE MUSICALI



Il peveragnese «SMAC», («Spazio, Movimento, Arte e Cibo», Via San Giorgio 36), ha terminato «alla grande», con altro pienone, il programma, dei mei scorsi, delle sue serate musicali, sempre partecipate, il sabato. L'ultimo spettacolo, per il momento, è stato il 27 maggio, con la grande «Festa Anni Ottanta», protagonista «Martinelli» (i celebri «Martinelli e Zanini» sul palco, con cena da quattro antipasti, due primi, secondo, dolce, una bottiglia di vino ogni quattro commensali...). Nell'estate lo «Spazio» sarà a disposizione di feste private e di chi ne possa aver bisogno (varie Associazioni continuano a considerarlo conveniente rispetto all'affitto, alquanto oneroso del nuovo centro comunale polifunzionale «A la sousta», ne parleremo)... Per i pasti si parla di cifre sui 25 euro. Per informazioni e prenotazioni telefonare al 335.8331800.

ARTICOLATA E PARTECIPATA INAUGURAZIONE DELLA CHIESA DI ROSBELLA DI BOVES, IL 26, 27 E 28 MAGGIO, CON TANTE INIZIATIVE

Una chiesa di montagna ed i suoi fedeli

Adriano Toselli

Era assolutamente logico che l'inaugurazione dei lavori di restauro ad una chiesa fosse molto «religiosa».

I tre giorni della festa a Rosbella, per la riapertura della Chiesa di «Nostra Signora del Sacro Cuore», conosciuta meglio come «Chiesa di Santa Pazenza» (la cui statua è in un altare della crociera, di fronte a quella del controriformista e sociale, San Vincenzo De' Paoli, fondatore delle «Vincenzine», suore in servizio alla Casa di Riposo sin a pochi anni fa), a Rosbella di Boves, paesino montano a mille di altezza, a pochi chilometri da Boves, dove ti sembra di poter toccare la Bisalta con una mano, son stati anche «culturali».

Hanno saputo raccogliere, sin dal «taglio del nastro», tante persone di diverse, tenerle insieme, come forse dovrebbero sempre fare, cultura e religione...

È noto che nella vita si vuole tanta Santa Pazenza... Si è visto sin dal «taglio del nastro»... Per ogni momento vi erano presenti almeno venti-trenta persone, in luogo non proprio «a portata di mano», con strada «impegnativa» e scarsi parcheggi...

Protagonista è stata la Associazione di volontariato, senza fini di lucro, «Sentieri di Pace», che da anni segue l'edificio, da «comodataria». È stato un suo piccolo trionfo: delle sue sollecitazioni a procedere all'intervento e del suo impegno a «cercar fondi» (campagna «Ripara la sua casa»).

Nel primo momento, la sera di venerdì 26, la «relazione tecnica» è stata fatta dall'architetto Luca Soave, certo uno dei referenti locali di questo settore, cui si son affidate la Parrocchia di Boves, a cui il bene appartiene, e don Bruno Mondino. Ha sottolineato l'importanza dei «lavori di risanamento» attuati, data la tanta umidità, causa del degrado dell'edificio.

L'ex sindaco, e storico, professor Luigi Pellegrino, ha dato pennellate storiche, ricordando l'impegno del parroco bovesano monsignor Calandri, tanto impegnato nel «sociale», per dar «pastore» al «gregge» Rosbellese (ed il suo tocco nella chiesa si percepisce). Allora, a fine Ottocento, la popolazione bovesana arrivò a quasi dodicimila abitanti, nel 1881, per scendere sotto i diecimila già al censimento del 1911. La vicina San Giacomo, ora con cinquantina di abitanti, arrivava a mille... Baudino è un tipico cognome dei bovesani provenienti da Rosbella (Pellegrino da San Giacomo, Dutto da Mellana...).

Il primo cappellano fu Luigi Barale. I «Quaresimali» erano grandi momenti di incontro sociale...

Sostegno hanno offerto la Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo e la Banca di Boves.

Se Sergio Marro, presi-



dente dell'Istituto bovesano, ha plaudito sorridendo, Michelangelo Pellegrino, presente per la «Fondazione», ha voluto ringraziare Piergiorgio Peano, a sua volta nella sala, per le «pressioni» attuate, l'aver «alzato il telefono»...

Maurizio Paoletti ha plaudito il «tornare a vivere» della frazione montana, prima praticamente spopolata, citando il vicino locale «Rosbettola»...

In effetti, ben si è visto nei giorni di «inaugurazione» (forse non a caso quelli nei quali, negli ultimi anni, prima della pandemia, si teneva la festa patronale, che, prima o poi, nuovo Comitato tornerà a proporre)... Il borghetto ha sempre presenza di persone, siano villeggianti, che escursionisti (il tempo è stato bello), che, soprattutto, avventori della «Rosbettola», portata avanti dai due giovani Gastinelli... Al loro fianco, grembiule beige addosso, è il padre, il noto regista Sandro, tornato al lavoro dei suoi genitori (storici gestori del «Bar Roma» di Boves), a citarci Lalla Romano... Nel locale vi è stato il «rinfresco finale», di questo primo momento... Per «Sentieri», nella chiesetta sui monti deve essere punto di incontro religioso, ma anche di attività culturale, di impegno sociale, di ospitalità... La prima sera si è chiusa con «preghiera meditata» sull'esempio della «Co-



munità di Taizè», in collaborazione con la Parrocchia di Boves. Sabato 27 maggio è stato giorno di appuntamenti culturali a partire dal mattino, con la deliziosa «Amarla, bisogna, perdutamente», presentazione di «La tramortita sua virtù ravviva», poesie di Sergio Doral di (pseudonimo di Sergio Doplicher, professore emerito dell'Università Sapienza di Roma, ricercatore in Fisica Teoretica e in Matematica, autore di libri di poesie ed altri testi, con Fausta Ferro-Luzzi). I suoi versi dipingono bellissime immagini. I suoi pensieri son veloci e profondi, di una mente rimasta giovane...



YAMATO: OTTIMI RISULTATI NEL TORINESE



Nel piovosissimo pomeriggio di sabato 20 maggio lo «Yamato» ha partecipato, sempre coi suoi giovani, e con la «Judo Buzzi Unicem» di Robilante, al «Trofeo Memoria Valerio e Manuela Peressotti», nella palestra comunale di San Francesco al Campo, nel Torinese, organizzato dalla locale Associazione Sportiva Dilettantistica (con vari patrocinii e collaborazioni). I fratelli Peressotti, scomparsi in tragico incidente stradale, eran tra i cofondatori di tal gruppo, attivo e numeroso. Le gare eran divise per peso. Buona è stata la percentuale di premiati tra i giovani dello «Yamato»: un 100%, sette su sette partecipanti. Nelle loro categorie son arrivati primi Lassina Dumbia, Tommaso Clemente e Maria Giordano, secondi Sara Borgogno e Marco Marro, terzi Agata Jozzi e Penelope Corradi. La festa di fine corso, con pizza insieme, da «Cibami» è fissata per la sera di mercoledì 7, dopo cerimonia di «passaggio di cinture» questo mercoledì 31.

Con l'autore presente, ha moderato e stimolato Roberto Saba. Lettura son state di Elisa Dani, che quando legge par sempre lo faccia solo per te... Il grande quesito è stato: cosa è la cultura?

La risposta, dopo tante analisi e dubbi, par sia stata che sia «ricerca». L'ex bibliotecaria Bianca Cravesano ha parlato di «emozione».

La fede ha trovato un suo ruolo di «accompagnatrice»... Molte citazioni ha avuto Dante, ed il suo viaggio, più nel passaggio in «Purgatorio» che nella partenza in «Inferno», con vicino il suo Virgilio, sin all'incontro (re-incontro) con Beatrice...

Due giovani escursioniste

son state «rapite», e si son concessa lunga sosta (sulle sedie sempre «in circolo»), prima di riprendere la loro strada...

Ricordo non poteva mancare, nel giorno del centenario, per quel grande educatore che è stato, nella sua Barbiana, don Milani...

Nel pomeriggio, «Intrecchi creativi», tavola rotonda con don Mariano Bernardi, Antonella Signetti (docente) ed Alessandra Aimar (psicologa) ha analizzato il passaggio evangelico, importantissimo, con tanti aspetti simbolici, della «trasfigurazione» di Gesù...

La giornata si è conclusa con «Sazi di ferite e di cielo», spettacolo tra parole e musica con Elisa Dani (voce recitante), Adele Gertosio (cantante), Pinuccio Gertosio (pianoforte) e Alberto Savatteri (chitarra), canzoni e letture sulla tematica della guerra, «che in passato ha attraversato anche la Valle Colla, con la sua storia di Resistenza». In Chiesa, era montata, nei tre giorni, un'esposizione dal titolo «Stop the war» («Ferma la guerra») racconto delle «Carovane in Ucraina», «Operazioni di pace», cui anche «Sentieri» ha più volte partecipato (prima ha ospitato profughi di altro conflitto attuale, quello siriano).

Domenica mattina 28, complice tempo molto migliore delle previsioni, vi è stato un mercatino per le vie della frazione, con artigiani locali, della Valle Colla, ed i loro prodotti.

Dal «taglio» decisamente religioso è stata «Frequentare e spezzare la Parola», «uno spazio di ascolto e condivisione guidato da alcune famiglie». Il simbolico «spezzare il pane» visto come gesto che «crea una Comunità», non «divisione»...

Si è terminato (per il momento), nel pomeriggio, con appuntamento tutto dedicato ai bambini: «In guardia!» lettura animata di e con Elisa Dani, sempre in coerenza con lo spirito di tutta la manifestazione (esortazione a star in pace, e leggere, aver «pensieri divergenti e capaci di guardar lontano»). Contributo e sostegno son arrivati dal «Centro Servizi per il Volontariato».

Partecipati, domenica scorsa 28, sia i momenti mattutini a Boves, con tanti ospiti, che, soprattutto, il pranzo a Roccaforte

AVIS: cinquantacinque anni guardando il futuro

Adriano Toselli

La sezione AVIS di Boves, ha festeggiato il suo cinquantacinquesimo anno di fondazione, come annunciato, nella giornata di domenica 28 maggio (fine settimana di rara intensità, con tante iniziative, a Boves e non solo). Il programma è partito di mattina presto, con ritrovo alla sede AVIS di Piazza Borelli 7, Messa nella chiesa parrocchiale di San Bartolomeo ed omaggio al monumento del donatore (dall'ex ospedale civico), presente la Banda Musicale «Silvio Pelligo». La cerimonia ufficiale e premiazione dei donatori è stata fissata successivamente, all'Auditorium Borelli. Doveroso ci par pubblicare passi del discorso, in tal sede, del giovane presidente Daniele Dutto (che guida un Direttivo formato da «colonne storiche», a partire dal padre e predecessore Graziano, e da tanti giovani), partito con saluti ad «amici, autorità, presidente AVIS provinciale, presidente consultati giovani, sezioni consorelle, gemelli (dal 1981) di Pierrefeu du Var, fradris (dal 1976, anno del terremoto) di Ragogna, amici di Rosta».

«Oggi ci troviamo qui per festeggiare ed onorare questo bellissimo ed importante traguardo della nostra sezione. Cinquantacinque anni di attività sono tantissimi, di persone alla guida di questa sezione ce ne sono state tante e speriamo che molti altri abbiano ancora voglia di portare avanti questa bellissima realtà. Io ho avuto la fortuna di entrare a far parte del Direttivo già parecchi anni fa ed ora eccomi qui,



spero e mi auguro di poterlo fare al meglio. Senza l'aiuto di tutti i membri del Direttivo sarebbe difficile, quindi voglio ringraziare soprattutto loro che mi hanno aiutato per l'organizzazione di questa magnifica giornata. La nostra sezione conta trecentoventi donatori e di questo vado fiero. Come avevo già detto nell'Assemblea dei soci di febbraio, nel 2022 abbiamo fatto cinquecento donazioni e abbiamo annoverato ben tredici nuovi donatori. Questi sono numeri che ci fanno ben sperare, ma come in tutte le cose cerchiamo di fare sempre meglio. È sempre più difficile convincere i giovani a donare il

sangue, un po' anche dovuto al difficile periodo che abbiamo trascorso, molti si sono presi paura di entrare negli ospedali e quindi non hanno più donato con regolarità. Eppure proprio sui giovani dobbiamo contare anche perché molte persone o per motivi di salute o per raggiunti limiti di età hanno dovuto smettere. Mi piacerebbe proprio che molti come me, dopo aver compiuto i diciotto anni, iniziassero a donare e si accorgessero di quanto è bello questo gesto gratuito verso chi è meno fortunato. Fino ad oggi il sangue è ancora l'unica cosa che non si può fabbricare e quindi senza i donatori gli ospedali non po-



trebbero sopravvivere, molti interventi chirurgici non sarebbero possibili, quindi dobbiamo donare il più possibile». Ha ricordato una bella iniziativa per la «promozione del dono», per «incentivare i giovani»: le «borse di studio per i diplomati alle scuole superiori e per i laureati», sperando nel «passaparola tra di loro...».

Ha ricordato che, per celebrare i «cinquantacinque», la Sezione ha deciso di offrire una «serata di comicità», «per la promozione del dono», durante i festeggiamenti patrona-

li.

«Speriamo che anche questo sia un messaggio volto a catturare l'attenzione di nuovi donatori. Ringrazio ancora tutti gli sponsor che durante l'anno ci aiutano nelle nostre varie iniziative e l'amministrazione comunale per l'uso gratuito della nostra sede e dei locali di cui siamo ospiti oggi».

Ovviamente non han fatto mancare la loro presenza rappresentanti di sezioni vicine, a partire dal presidente peveragnese Simone Bessone. Lo stesso, come sempre, ha fatto il Sindaco bovesano.

Son stati premiati i donatori che «hanno raggiunto i traguardi previsti dallo Statuto», coi complimenti, auspicando che «facciano proselitismo»... Han ricevuto decorazioni un trentina di soci (Lorenzo Dutto, Ivo Enrici, Samuele Marchisio ed Elena Maria Mignone «Benemerenza in rame», Marco Audisio, Claudio Borgogno, Franco Cavallera, Davide Donati, Sabrina Gallo, Alessia Lilliana Mazzotti, Marina Miraglio e Luca Pellegri «Benemerenza in argento», Simone Bellone, Luciana Cavallera, Iulia-

na Cojocariu, Vilma Dutto, Zamira Giordano e Vilma Michela Monaco «Benemerenza in argento dorato», Massimo Dutto e Giovanni Gardini «Benemerenza in oro», Michele Cavallo, Gianluigi Dutto, Monica e Paolo Gerbaudo «Benemerenza in oro con rubino», Giacomo Bono «Benemerenza in oro con smeraldo», Carlo Bellone, Lorenzo Cavallera e Luciano Cavallo «Benemerenza in oro con diamante»).

Annuncio è arrivato che la sezione AVIS bovesana, il prossimo 18 giugno, diventerà «cittadino onorario» di Ragogna (Friuli). Già buona è stata la partecipazione ai momenti bovesani, sin al Borelli.

In ben centocinquanta si son trovati al ristorante «Commercio» in Borgata Norea, a Roccaforte Mondovì, per il pranzo sociale.

L'iniziativa si è avvalsa, oltre che del patrocinio del Comune, del contributo della «Banca di Boves» (ex «Cassa Rurale»), presente il presidente Sergio Marro, revisore dei conti della Sezione, del liquorificio artigianale bovesano «Argalà» e del CSV (Centro Servizi Volontariato) di Cuneo.

Fotografie di Michele Siciliano ed altri.



APPUNTAMENTO AL CIRCOLO PENSIONATI: ORA TOMBOLA



Sergio Cavallera, presidente, e Celestino Giordano, «mente tecnica operativa», hanno invitato, la sera di venerdì 19, nel Circolo Pensionati, a vedere, sul «grande schermo» della televisione immagini di venti anni di attività dell'Associazione... Era la seconda serata, dopo quella del venerdì precedente, a rispolverare la memoria, di un gruppo sempre stato molto attivo... Titolo della serata restava «Acqua passata», ma, anche, «Belli quei tempi»... Ha partecipato il consueto bel gruppo, di iscritti o meno, gli «affezionati», sempre presenti anche al primaverile «Cineforum», in atmosfera serena ed amichevole, di «grande famiglia»... Particolarmente divertenti son risultate le immagini scelte... Si è andati dalla Svizzera, a Stresa, a Cervasca... I più apprezzati son stati i tanti ricordi di diversi carnevali, «scatenati». Non si son trascurate pelle e fagiolate varie... Il prossimo appuntamento è nel pomeriggio di questo venerdì 2 giugno, «Festa della Repubblica», per «Tombolata» aperta a tutti.



Fotografia di Michele Siciliano

IN AUDITORIUM SONO STATI PREMIATI GLI ALUNNI DI SECONDA MEDIA VINCITORI DEL CONCORSO

«PREMIO GIORNALISTA JUNIOR» dedicato a Gianfranco Bianco

Teresita Soracco

Gianfranco Bianco, famoso giornalista borgarino del TG3 del Piemonte, ha portato il mondo a Borgo San Dalmazzo e Borgo San Dalmazzo nel mondo. A lui si devono infatti reportage dalla nostra regione e dalla nostra provincia, ma anche per esempio dalla Somalia e dall'Argentina. Lui, morto il 28 giugno 2016, ha inventato il Concerto di Ferragosto, che per anni ha anche



condotto, portando le nostre montagne alla ribalta non solo italiana, ma internazionale. Nel 2018 è stato istituito un premio intitolato alla sua memoria che dal 2021 è diventato "Premio Giornalista Junior" per coinvolgere gli alunni delle seconde medie delle scuole cittadine. «In questa edizione - ha detto l'assessora Michela Galvagno - abbiamo scelto di coinvolgere anche le nostre attività commerciali con interviste che i ragazzi hanno fatto ai negozianti storici di Borgo. Inoltre abbiamo voluto dare un riconoscimento a Stefano Parola, giornalista borgarino, ora diventato vice caporedattore della redazione torinese di Repubblica». L'evento da quest'anno ha avuto il patrocinio dell'Ordine dei giornalisti del Piemonte. La premiazione si è svolta con una grande partecipazione di studenti, docenti e genitori, mercoledì 24

maggio in Auditorium, presente la sindaca Roberta Robbione, l'assessora Michela Galvagno, la dirigente scolastica Luciana Ortu e Ivana Lovera, nipote di Gianfranco Bianco. In giuria i giornalisti Cristina Mazziariello (Targatocn), Andrea Dalmasso (Cuneodice), Piergiorgio Berro-ne (La Guida), Teresita Soracco (La Bisalta), Micol Maccario (Master in Giornalismo Giorgio Bocca a Torino) e l'ex docente Renata Bertolotti.

IL PRIMO PREMIO è andato a **Giulia Anitoaei, Perla Casella e Anna Giulia Giordana** per l'intervista a Giacinto Fazio, contitolare della drogheria Caffè Viale.

Caffè Viale, dolci bontà per tutti Caffè Viale è un'attività di torrefazione di caffè pregiati e di qualità. Offre anche una vasta scelta di prodotti gastronomici, quali panettoni, colombe, paste di meliga e biscotti del territorio, pasta e farine. L'esercizio tratta anche zucchero, caramelle, cioccolatini e offre la possibilità di scegliere tra numerose tipologie di tè.

Signor Fazio, Lei è la memoria storica di Caffè Viale. Quando è stata avviata questa attività? «Questa attività è della mia famiglia dal 1948, da ben 65 anni, anche se io ho iniziato nel 1978, per sostenere mia moglie nella conduzione dell'esercizio dopo la morte del padre. Hanno cominciato i miei suoceri, erano contadini, vivevano in una cascina, nella zona dove ora c'è Borgo Mercato. Prima di loro l'attività apparteneva, dal 1928, ai coniugi Fantino, originari di Roaschia, che l'hanno tenuta per 20 anni e, ancor prima,

ai coniugi Massa, che l'hanno gestita dal 1908 per 20 anni. Quando, nel 1948, i miei suoceri hanno avuto la possibilità di rilevare questa attività, non hanno avuto dubbi, soprattutto per poter abitare in paese e consentire ai figli di andare a scuola senza dover affrontare a piedi un lungo tragitto».

Perché ha scelto di lavorare in questo settore?

«La mia è stata una scelta d'amore, amore e passione per l'arte della «torrefazione», cioè la tostatura del caffè, e amore per mia moglie. Nel 1978, infatti, è mancato mio suocero, mia suocera non riusciva a gestire da sola l'attività, pertanto, mia moglie, che era impiegata come ragioniera in una ditta di Borgo, si è licenziata per affiancare la madre ed io ho deciso di offrire un sostegno alla famiglia e di entrare a far parte dell'azienda. Inizialmente davo una mano e insegnavo Applicazioni Tecniche a scuola, facevo le due cose insieme, poi, quando nel 1989 sono andato in pensione, mi sono dedicato esclusivamente a questa attività, occupandomi di contabilità, acquisti, vendite, gestione dell'azienda e, soprattutto, settore del caffè».

Perché il negozio è chiamato Caffè Viale?

«Mio suocero si chiamava Viale e un tempo era consuetudine dare al negozio il nome del proprietario. All'inizio questo esercizio commerciale era una drogheria, si vendevano spezie e detersivi, mate-

mantenere Caffè Viale come un negozio storico, abbiamo conservato l'insegna originaria e il carattere di drogheria. Delle drogherie storiche di Borgo, è rimasta soltanto la nostra. Ogni drogheria aveva una stufa che serviva per tostare il caffè, cioè prendere il caffè ancora verde e crudo, lavorarlo e scaldar-



riale per l'igiene, caffè e caramelle».

La città ha risposto nel tempo alle vostre aspettative?

«Penso proprio di sì. La comunità cittadina ha mostrato di apprezzare le nostre scelte, noi ci teniamo a

lo e farlo diventare del colore che conoscete. All'interno di una sfera si mettevano 6 kg di caffè, poi la sfera veniva ribaltata all'interno della stufa e si ruotava con una maniglia per 40 minuti, affinché il caffè fosse sempre in movimento, controllandolo di tanto in tanto,

ma a volte, purtroppo, si bruciava. Da 6 kg di chicchi di caffè si ottengono 4,8 kg di prodotto finito, perché il chicco aumenta di volume, ma perde di peso. Con il nuovo macchinario si ottengono 30 kg per volta in 20 minuti. Dopo la stufa manuale abbiamo comprato la tostatrice da 15 kg, poi da 20 kg ed infine questa da 30 kg. Noi tostiamo tutti i sabati mattina, circa 200/300 kg».

Nel tempo avete dovuto cambiare programmi o prodotti?

Sì. Nel 1961 hanno fatto l'ingresso nel mercato gli alimenti sottovuoto prodotti dalle grosse torrefazioni. Tante drogherie hanno deciso di vendere questo caffè prodotto dalle aziende di torrefazione, lasciando perdere l'usanza della torrefazione in proprio. I miei suoceri hanno sempre continuato, ho imparato con la stufa utilizzata da mia suocera e abbiamo continuato a tostare il caffè. Siamo una torrefazione a livello artigianale, con fuoco a legna, ne siamo fieri!».

Considerato che voi trattate diversi prodotti, qual è il prodotto più richiesto dai clienti?

«Trattiamo svariati prodotti, dal

caffè ai cioccolatini e alle caramelle, alle numerose tipologie di tè, farine, paste di meliga e biscotti del territorio, zucchero, colombe, panettoni, ecc. Il caffè è un prodotto sempre richiesto, ma ci siamo anche specializzati nelle confezioni-regalo e nei dolci. Il prodotto maggiormente richiesto dai clienti sono le **Chioccioline di Borgo San Dalmazzo**, dei dolcetti realizzati da un artigiano, ma fatti seguendo un preciso protocollo fornito dalla famiglia Viale. Ora l'azienda è di mia figlia, che è bravissima a fare le confezioni regalo, anche solo un fiocco può fare la differenza!».

Pensa di potenziare l'attività a Borgo o ha in programma di aprire altri punti vendita in altre città?

«Assolutamente no. Non abbiamo mai pensato di aprire altri punti vendita, abbiamo dato il nostro caffè in vendita ad altri negozi, siamo arrivati ad avere circa 100 negozi di cui eravamo fornitori, poi abbiamo ridimensionato la vendita ad altri esercizi commerciali, perché nel frattempo abbiamo aumentato il lavoro del nostro negozio, questo è stato sufficiente per godere di un reddito discreto».

AL SECONDO POSTO **Yasine Jaouhar, Yasmin Nouri e Gabriele Stoffa** con l'intervista al titolare della Pizzeria Marechiaro:

«Siamo andati a visitare la Pizzeria Marechiaro, un ristorante molto noto a Borgo San Dalmazzo, e abbiamo deciso di richiedere un'intervista al Signor Roberto, gestore di questo locale nato nel 1992. Ricette, segreti, retroscena: c'è una storia dietro a tutto questo...

Qual è il suo nome? Quanti anni ha?

«Io mi chiamo Roberto. Ho 56 anni».

Da quanti anni lavora in questo locale?

«Lavoro da 31 anni, io insieme a mia moglie, la nostra pizzeria è a conduzione familiare».

Cosa fa in giornata di solito?

«In mattinata mi occupo di fare la spesa, poi c'è il servizio del pranzo, nel pomeriggio dipende... c'è il commercialista o altre spese e commissioni, poi dalle 18 alle 21 sono impegnato nel servizio serale».

Più o meno, quante persone vengono ad ordinare o a mangiare qui?

«Durante la settimana c'è un'affluenza blanda, la maggior parte degli avventori si concentra nei giorni di ve-

nerdi, sabato e domenica. Penso che al sabato possiamo arrivare a servire a un centinaio di persone».

Diventare pizzaiolo è stata una scelta, oppure una cosa nata per caso?

«Per mia moglie è stata una cosa voluta, perché la sua famiglia aveva già un locale in precedenza; invece io arrivavo dalla scuola alberghiera, ho fatto il cameriere e il barista, e quando abbiamo preso il locale ho dovuto imparare cose nuove, per esempio: cuocere la pizza, preparare e curare il forno...».

A che ora inizia a lavorare di solito?

«Il nostro servizio inizia alle 12 fino alle 15:30 e poi dalle 18 a mezzanotte».

Nell'ultima settimana ci sono stati eventi particolari, come compleanni, aperitivi, festeggiamenti...?

«Abbiamo avuto l'inaugurazione di un locale in un paese vicino a San Rocco, e questi clienti avevano piacere di venire da noi per festeggiare, penso che sia stato un episodio particolare e da ricordare».

Quale consiglio darebbe ad un ragazzo che si vuole avvicinare al mondo della pizzeria?

«Il mondo della pizza è bellissimo, devi però avere tanta passione ed essere dispo-

nibile a molti sacrifici; devi lavorare il sabato e la domenica, la sera quando magari vorresti andare a ballare o uscire con gli amici, però il modo della pizza è fantastico, ti apre un universo di possibilità e di creatività. Bello, molto bello».

Quindi anche molto impegnativo.

«Sì, decisamente».

Come si trova qui a Borgo San Dalmazzo?

«Benissimo, noi siamo arrivati a Borgo nel 1992 quando abbiamo preso questo locale, siamo stati accolti bene devo dire, e ci siamo sempre trovati bene, molto bene direi».

Come le è sembrato il cambiamento di Borgo in tutti questi anni?

«Eh, purtroppo i tempi sono cambiati, perché, da un primo impatto negli anni Novanta e Duemila, durante i quali l'affluenza era proprio tanta e Borgo era molto viva, un po' la situazione si è trasformata. A Borgo adesso abbiamo moltissimi locali vuoti, ma li vedete anche voi, perché c'è un po' più di crisi, e invece allora diciamo che i negozi erano tutti pieni, la gente veniva a Borgo da fuori: io mi ricordo moltissimi amici e conoscenti che venivano da Cuneo a Borgo, oppure anche da paesi più lontani, venivano a Borgo per-

ché c'erano dei bellissimi negozi. Venivano per i negozi, per le vallate, e venivano anche per i locali... poi il cambiamento più significativo, mi pare nel 2008, quando è successo il crack della Lehman Brothers, spero di non sbagliare la data, e da lì le cose sono cambiate, ci sono stati degli anni di flessione nel commercio, per quello che riguarda me, posso dire che poi negli anni abbiamo assorbito il colpo e abbiamo ripreso, ecco. Poi bisogna di-



re che nel 2013 noi abbiamo rifatto il locale, abbiamo dato una bella "lustrata" al nostro locale, l'abbiamo fatto nuovo, e questo ci ha portato a lavorare molto bene: in questo decennio noi abbiamo lavorato bene, l'unica parentesi che possiamo togliere è quella del COVID, ma questo penso lo immaginate anche voi, l'anno 2020 - 2021».

Invece, parlando anche di altre pizzerie, ci sono alcune pizzerie che non utilizzano più le mani per fare le pizze, ma utilizzano macchine, lei cosa ne pensa?

«Mah, io penso che sia una cosa da centri commerciali ti dico la verità, io vedo i miei concorrenti, con cui io però sono in buonissimi rapporti, amano ancora sempre l'artigianalità, iniziare al mattino a creare una pasta che parte dall'acqua e dalla farina, pre-

za si fa con le mani, si fa artigianale!».

Siamo quasi arrivati alla fine, un accenno al futuro?

«Ah, il futuro non saprei, adesso il locale sta andando molto bene, io ahimè ho due figli che penso non continueranno quest'attività, io e mia moglie siamo quasi alla pensione, io vado per i 57, lei va per i 59, e non so dirti, probabilmente l'attività verrà ceduta, non saprei ecco, perché ripeto i miei figli fanno un'altra cosa, mio figlio più grande si è laureato, lavora in banca e non fa questa cosa. Mio figlio minore invece studia, ma studia più da sommelier, sta facendo un corso giù a Parma per cui sta prendendo un'altra strada, per cui penso che ahimè non continueremo più di tanto ecco, nel giro di pochi anni o l'attività verrà ceduta, oppure chiusa».

Qual è stata la pizza più strana che avete mai fatto in questi anni?

«Ma, per me non ci sono pizze strane, a dirti la verità, però ho sempre visto la faccia stupita della gente quando c'è stato un periodo in cui facevamo la pizza con l'ananas, che noi avevamo battezzato "esotica": la gente quando sente pizza con l'ananas strabuzza proprio gli occhi, forse questa è la pizza più strana, perché diversamente, la pizza è fantasia, tu sulla pizza

puoi inventarti duemila condimenti e duemila forme, puoi ideare un mucchio di cose, secondo me non esistono pizze strane, ci sono pizze particolari e, ti ripeto, una curiosità è la pizza con l'ananas, non so se l'avete mai sentita...».

Vorrebbe lasciare un messaggio ai futuri pizzaioli?

«No, io non penso di essere in grado di lasciare un messaggio, perché non mi sento all'altezza, cioè io dovrei dire che la pizzeria mi ha dato molto, nel 1992 ho preso la pizzeria e non sapevo fare niente, la pizzeria mi ha dato molto perché comunque mi ha permesso di crescere una famiglia, di comprare una casa, ho vissuto bene, io potrei dire che è una bellissima attività, che si può fare ancora, ma come ti dicevo prima, questo mestiere richiede anche tanta umiltà, sacrificio e voglia di lavorare, per il resto la pizza è ancora un buon affare, la pizza è ancora sempre un "business" come si dice!».

Ringraziamo veramente molto i proprietari della Pizzeria Marechiaro per la disponibilità e la gentilezza con cui ci hanno accolti nel loro locale. Mi raccomando, se siete nella zona di Borgo San Dalmazzo, fateci un salto!».

Segue nella pagina seguente

L'OMAGGIO CONSEGNATO DA ASSOCIAZIONE “AMICI DEL CIOCCOLATO”, COMUNE DI BORGO SAN DALMAZZO ED ENTE FIERA FREDDA

Una “medaglia d’oro” da campionessa del mondo, con tanto di nastro iridato. Il tutto, sapientemente realizzato in cioccolato dalle abili mani di un pasticcere. Questo il simpatico omaggio consegnato alla campionessa di sci alpino Marta Bassino, oro in SuperG ai Mondiali, da Associazione “Amici del Cioccolato”, Comune di Borgo San Dalmazzo, Ente Fiera Fredda, co-organizzatori e partner di “Un Borgo di Cioccolato”. La raccolta, ma significativa cerimonia di consegna lo scorso 25 maggio, alla presenza della presidente dell’Associazione “Amici del Cioccolato” Giovanna Chionetti, della sindaca **Roberta Robbione**, dell’assessore **Fabio Armando**, del presidente dell’Ente Fiera **Fabrizio Massa**, del vice **Fabrizio Messineo**, del consigliere **Mauro Monge**, della presidente zonale di Confartigianato **Katia Manassero**, del presidente della Banca di Boves **Sergio Marro** e del consigliere **Pino Oliva**. Il dono – che avrebbe dovuto essere consegnato nell’ultima edizione della rassegna borgarina – ha voluto significare un omaggio alla campionessa, evidenziando il suo forte legame con il comune nativo, sede, appunto, della celebre manifestazione dedicata al cioccolato. E proprio durante la passata edizione della kermesse i pasticceri degli “Amici del Cioccolato” avevano dedicato alla Bassino anche una prestigiosa scultura, omaggiando l’atleta, lo sci e le montagne, in un connubio virtuoso tra artigianato e arte. Durante la cerimonia, la compagine di artigiani ha regalato alla campionessa anche una “giacca da pasticciare” dell’Associazione personalizzata con il nome dell’atleta. Inoltre, Confartigianato Cuneo – tra i fondatori della manifestazione dedicata al “cibo degli dèi” – ha consegnato alla Bassino l’iconico zainetto “da trakking” dei “Creatori di Eccellenza”, iniziativa rivolta alla promozione di imprese, prodotti e ter-



Un ricco programma fra musica, gastronomia, scacchi e manifestazione sportiva
Festa della Comunità di Gesù Lavoratore

Dal 9 al 12 giugno torna la festa del quartiere di Gesù Lavoratore, evento presente ogni anno da quando, 39 anni fa, è stato fondato il Gruppo Amici Borgo Nuovo. Dopo la lunga presidenza di Franco Ravera, sempre molto attivo e presente nel Gruppo, c’è un nuovo presidente: è Alessandro Isoardo: «Il mio impegno sarà duplice: da un lato continuare sulla strada che è tracciata ormai da anni e che ci ha riservato ottimi risultati, dall’altro ricercare nuove forze e nuove energie per continuare a fare festa tutti insieme secondo lo spirito che ci lega e ci ripaga da tempo. Grazie all’Amministrazione comunale che come sempre ci sostiene, ai parroci, alle Associazioni e a tutti quelli che con passione e impegno collaborano con noi per far sì che sia tutto al top». **IN PROGRAMMA: Venerdì 9 giugno**, piazza della Meridiana, ore 19,30, Street Food. Ore 21, esibizione



della Fool Party Band, che è anche il primo appuntamento delle manifestazioni estive organizzate dall’Ente Fiera Fredda. Ingresso libero. Sabato 10 giugno: ore 20, cena per tutti con antipasti misti, orecchiette al ragù, carne alla brace con patatine fritte, dessert. Menù bimbi a richiesta. Ore 21, musica e balli in compagnia di Lorris Gallo e la sua orchestra. Ingresso libero. **Domenica 11 giugno**: ore 10,30, Santa Messa nella parrocchia di Gesù Lavoratore; a seguire aperitivo in musica in piazza della Meridia-

na; ore 12,30, pranzo comunitario con antipasti misti, ravioli al ragù, arrosto di maiale con patatine fritte, dessert del bar Corso di Cuneo. E’ gradita la prenotazione entro giovedì 8 giugno negli uffici della parrocchia. Durante la giornata musica in compagnia di Fabros Band; nel pomeriggio in collaborazione col Circolo Borgo Scacchi gioco in piazza per avvicinare grandi e piccoli al mondo degli scacchi. Mostra di quadri di Silvana Lerda e Ina Aranzulla. **Lunedì 12 giugno, 6ª edizione della “4 passi all’ombra del campanile”**, manifestazione sportiva non agonistica di corsa, camminando, nordic walking o fitwalking di circa 6 km. Con percorso ridotto per i bambini. Ritrovo ore 19 in piazza della Meridiana. Partenza ore 19,30 bambini; ore 20 adulti. Al termine Cena dello Sportivo con pasta, salsiccia alla brace, patatine, per tutti, partecipanti e non.

NOTIZIE IN BREVE

Anche le scuole cittadine a Spazzamondo

Anche i cittadini di Borgo San Dalmazzo hanno partecipato alla terza edizione di Spazzamondo, l’iniziativa promossa dalla Fondazione CRC in occasione della Giornata mondiale per l’Ambiente: una grande campagna per raccogliere i rifiuti abbandonati. Volontari, assessori, consiglieri comunali, alunni delle scuole, accompagnati dagli insegnanti si sono impegnati nella raccolta dei rifiuti che si è svolta soprattutto nella zona intorno alle scuole e al cimitero. «Rispetto allo scorso anno – ha detto la sindaca Roberta Robbione – si è raccolto di meno, segno di una maggiore attenzione da parte dei cittadini e un maggior controllo. È stata molto importante la partecipazione degli alunni che si sono dimostrati sensibili preparati. Ringrazio la Fondazione CRC per l’iniziativa, la Protezione civile AIB, sempre presente ed efficiente, e l’Ufficio Ambiente”.

Premiati a Città di Castello gli allievi di indirizzo musicale

Gli allievi dei corsi ad indirizzo musicale della scuola media di Borgo, che l’11 maggio hanno partecipato al prestigioso concorso musicale “Zangarelli”, organizzato a Città di Castello (Perugia), anche quest’anno si sono distinti per capacità e bravura. Hanno preso parte al concorso 2.650 ragazzi provenienti da tutta Italia, in rappresentanza di 43 Scuole medie o Istituti comprensivi. Da Borgo erano in 59, accompagnati dalla dirigente scolastica Luciana Ortu e dai docenti di strumento Erika Fasola, Annalisa Ponzo, Christian Giraud, Alessandro Scarafone e Giorgio Secchi. Giorgia Marino, allieva del corso di flauto traverso, ha ricevuto il primo premio assoluto (con la votazione di 100/100 e l’assegnazione di una borsa di studio). Primo premio per altri 21 studenti borgarini: Viola Cabutto, Giorgia Basteris, Gerardo Stornaiuolo, Giada Icardi, Mia Anghilante, Gabriele Tallarita, Asia Canu, Margherita Cavallo, Letizia Tuberga, Doha Taussi, Chiara Tonello, Francesco Ponzo, Francesca Carignano, Perla Casella, Noemi Barale, Elena Fantino, Merigei Lekaj, Rayan Nouari, Nicoletta Rozio, Leonardo Sarpe, Martina Ugo. Tanti anche i secondi e terzi premi. I corsi ad indirizzo musicale sono presenti alla scuola media di Borgo dal 2012, con l’insegnamento di quattro strumenti: pianoforte, flauto, violino e chitarra.

Segue dalla pagina precedente

AL TERZO POSTO **Amadeo Ndershtiqaj**, **Massimo Nerozzi**, **Iacopo Mondino** e **Lorenzo Tangorra** con l’intervista al Negoziotto di Poetto Alimentari **Alla scoperta di un bellissimo Negoziotto!** Siamo un gruppo di studenti e vi presentiamo l’intervista alla Sig.ra Maria Renata Poetto, titolare della ditta “Poetto Alimentari”, con sede in Via Marconi n. 124, a Borgo San Dalmazzo (numero di telefono: 0171269324).

A chi è intestato il negozio? «Il negozio è intestato a me, Maria Renata Poetto».

Quanti siete a lavorare qui? «Siamo in tre, io in quanto proprietaria, mia figlia Lorena che è coadiuvante e una dipendente».

In che anno è nata l’attività? «L’attività è nata 54 anni fa, esattamente nel 1969».

Da cosa è nata l’idea di intraprendere un’attività commerciale di genere alimentari? «È nata da mio marito. Era un periodo in cui non si trovava molto lavoro».

Quando ha iniziato l’attività, a Borgo erano tanti i negozi di genere alimentari? «Sì, a Borgo i negozi di generi alimentari erano veramente tanti».

Lei è stata sicuramente una delle prime imprenditrici nel

suo settore. Ha trovato supporto nella sua famiglia? «Ho avuto molto coraggio, ma purtroppo poco supporto dalla famiglia».

Lei ha una figlia, Lorena che oggi porta avanti l’attività, è cresciuta in negozio? È stato difficile per lei conciliare l’attività con la gestione della famiglia? «È stato abbastanza difficile. Ma sono stata coraggiosa».

Tanti anni di attività hanno portato sicuramente a dei riconoscimenti, vediamo che ha un quadro appeso, qual è il significato? «È stato un onore per me ricevere questo riconoscimento da parte della “Confcommercio”, la targa mi è stata consegnata dal Sig. Ferruccio Dardanelli. Eravamo in tanti, per me è stata una bella soddisfazione».

Vedendo il suo negozio, di pochi mq, ci pare quasi impossibile far stare tanti prodotti, dal pane, al latte alla pasta al detersivo, disposti tutti in ordine. Quale strategia attua? «È una capacità di Lorena, mia figlia, la quale sa mettere tutto in ordine ed incastare tutti i prodotti negli scaffali».

Curate ogni dettaglio: chi si occupa di arredare il negozio? «Sempre Lorena».

Cosa volete trasmettere ai vostri clienti? «Vogliamo trasmettere fiducia, professionalità e farli sentire a

casa, in famiglia.

Ora parliamo dei vostri prodotti: quali sono i prodotti che vi differenziano dalla concorrenza? «Sicuramente la gastronomia. Abbiamo una cucina e cuciniamo noi i nostri piatti».

Chi decide cosa preparare? «Al mattino decidiamo noi, io e mia figlia Lorena. Di solito abbiamo sempre i nostri piatti. Se vediamo che abbiamo più tem-



po prepariamo qualche piatto particolare, qualche insalatina, dipende sempre dal tempo che abbiamo. Cuciniamo quotidianamente, tutte le mattina perché il prodotto deve essere sempre fresco del giorno per dare al cliente la massima qualità e freschezza».

Notiamo che lei ha molta cura anche nel preparare la confezione per il cliente, come mai? «Sono contenta di fare bene le

confezioni per far sì che il prodotto si conservi bene, mantenga la freschezza e la sua genuinità. Curo molto il modo con cui confeziono perché voglio che il cliente quando arriva a casa sia contento della qualità di ciò che ha acquistato e questo mi fa sentire soddisfatta del mio lavoro».

In occasione di festività natalizie o altre festività i suoi clienti possono prenotare un menù personalizzato?

«Noi, sotto le feste, abbiamo sempre un menù pronto, poi se il cliente ci richiede altri piatti, noi li prepariamo».

Lei ha sempre preparato anche i pasti per il Baby Parking, che si trovava nella piazza adiacente a questa via. Lei ha avuto anche la disponibilità di prepararmi il pasto personalizzato, in quanto io sono allergico a molti alimenti. Tredici anni fa, l’argomento era ancora poco conosciuto,

ma Lei non si è tirata indietro: si ricorda come ha affrontato la richiesta e come si sentiva? «Mi sentivo, a volte un po’ impacciata perché avevo paura di sbagliare qualcosa, ma non ho mai sbagliato niente, non mi sono mai tirata indietro, prendevo coraggio e ti preparavo i pasti con tanto amore».

Questo suo impegno e responsabilità sicuramente l’ha distinta, e ancora oggi rimane un esempio, nonostante ormai tutti siano pronti a questa esigenza, ma tredici anni fa nessuno lo era, e pochi si volevano assumere la responsabilità di preparare un pasto senza contaminazione di allergeni. Oggi, ha clienti che sono allergici ad alimenti e le chiedono di preparare dei piatti personalizzati? «Sì, ho dei clienti che a volte mi chiedono di preparare i piatti personalizzati per loro senza contaminazione di allergeni».

Come vedete il futuro? Avete dei progetti per la vostra attività? Avete pensato ad una vendita on-line / E-commerce per andare incontro alle nuove esigenze del mercato? «No, non abbiamo pensato ad una vendita on line. Vogliamo rimanere ancorati alla tradizione della vendita dei prodotti tipici locali all’interno del classico “negoziotto” di paese. Vogliamo rimanere ancorati alle tradizioni. Ho pensato di aprire una piccola esposizione, adiacente al negozio di vendi-

ta; un’esposizione di prodotti tipici locali per valorizzare le eccellenze del territorio, i nostri prodotti locali, vini, biscotti, prodotti di nicchia per aiutare il commercio, l’economia locale; distinguerci dalla grande distribuzione. Ho pensato a questa vetrina anche in virtù del turismo. È giusto che anche noi commercianti ci mettiamo in gioco, con le nostre vetrine, per aiutare il turismo. Il turista si ferma a Borgo se vede, oltre ai musei, anche negozi che permetta loro di portarsi a casa un ricordo, un prodotto tipico locale. L’occhio vuole la sua parte anche nel modo di vendere, nel modo di presentare i prodotti e nella capacità di valorizzare le nostre eccellenze, i nostri prodotti locali. Borgo è un bel paese, se tutti i cittadini si impegnassero nell’attuare azioni quotidiane, commerciali, riusciremo a contribuire al benessere del paese. Se nessuno fa nulla non possiamo lamentarci che non ci sono turisti».

La ringraziamo per averci ospitato nel suo negozio, e per aver sottratto del tempo al suo lavoro, ai suoi clienti e per averci dato l’opportunità di fare questa intervista. Complimenti per questo piccolo, ma accogliente negozio con tutti questi prodotti tipici locali, queste eccellenze del nostro territorio che ci rendono orgogliosi del paese in cui viviamo. Signora Renata, lei e sua figlia siete veramente un grande esempio per la nostra Borgo.



È tornata la grande manifestazione, sotto il sole, stavolta per i nati negli anni terminanti per «3» e «8», capace di raccogliere duecento persone

Domenica 28 han sfilato le «leve» beinettesi

Adriano Toselli

Non sarà tradizione radicata come a Boves e Peveragno (o anche a Borgo San Dalmazzo), ma, la mattina di domenica 28, si è visto come anche in un paese dalle radici agricole e con grande crescita negli ultimi decenni (popolazione raddoppiata da fine anni Ottanta), quale è Beinette, la «Festa delle leve» sia molto sentita. Serve tanto a consolidare lo spirito di appartenenza, di Comunità, ad «includere», far sentire «beinettesi» anche i nuovi arrivati. È occasione per incontrare i «compagni di scuola», le persone con le quali si è cresciuti.

All'appuntamento, quest'anno (nati negli anni terminanti per «3» e «8»), davanti al municipio, si son presentati in quasi duecento, dalla classe 1943 a quella 2018 (mica male, per un paese di tremilatrecento abitanti). Si è formato corteo verso la Parrocchiale, con la «Protezione Civile» ed



un vigile urbano che han garantito la «sicurezza». Il tempo era molto meglio di quello annunciato nei giorni precedenti, senza pioggia, persin con timido sole...

Tutti indossavano coccarda tricolore, con l'anno di nascita indicato. I giovanissimi, cinquantenni e decenni, erano preceduti da fantasiosi striscioni. I più numerosi erano i

quindicenni, ben ventuno, ma consistente era anche il gruppo dei cinquantenni, con l'ex presidente della Pro Loco Adriano Roggero a portare l'insegna dell'anno di nascita. La leva del 1973 aveva anche grande bandiera.

Tra gli Amministratori «di leva» era il vicesindaco Bruno Bertone. Tra i partecipanti si vede-



vano due ex assessori: la settantacinquenne Caterina, «Rinuocia», Martini ed il settantenne Mario Franchino.

Tra i trentacinquenni era Valentina Zenga, ex presidente di «AttivaMente», ora impegnata a tempo pieno come volontaria di «Emergency»...

La chiesa è stata gremita per la Messa (nei Comuni vicini minore ci pare, at-

tualmente, la partecipazione a tale momento). Son seguite le fotografie di gruppo e la posa dei fiori al cimitero (a ricordare i «soci di leva» deceduti).

Il pranzo, con intrattenimento musicale, sin a sera, al ristorante «La Ferriera «Da Nona»», verso Pianfei, ha visto raccogliersi più di centocinquanta commensali.



PARTECIPATA «BICICLETTATA» DELL'ORATORIO NELLE CAMPAGNE, CON IL CAI



Gli attivissimi «Animatori dell'Oratorio» beinettesi, dopo la «camminata» di qualche settimana fa, hanno proposto, per i loro bambini e ragazzi, dalla terza elementare alla terza media, sempre accompagnati da volontari CAI (Club Alpino Italiano), una «bicicletta». L'appuntamento è stato in assoluto, assolutamente primaverile-estivo, primo pomeriggio di sabato 27, in oratorio (spazio verde dietro la chiesa). Molta attenzione è stata alla sicurezza (obbligatori eran caschetto e «pettorina catarifrangente gialla», vietate le biciclette «con le rotelle»). Il percorso è stato di quindici chilometri (verso San Bernardo, Colombero e Santa Margherita di Peveragno), tutti pianeggianti, con merenda insieme. Han aderito trenta ragazzi, in atmosfera, ovviamente, allegra ed amichevole.

Partite le benedizioni alle famiglie

Il parroco di Beinette, con comunicato, annuncia di non poter passare, anche quest'anno, «famiglia per famiglia», per la benedizione. Ha deciso di dividere la parrocchia in «zone», identificate con cappelle. Gli appuntamenti partiti son serali, alle 20,30, con momento di preghiera, Rosario, e benedizione. Dopo l'Annunziata il 29, San Rocco il 30 e San Bernardo il 31 maggio, a giugno toccherà a San Giovanni il 5, per finire in Parrocchia (concentrico) il 6.



SI DISPUTERÀ SABATO 10 GIUGNO

Il ritorno della «Due Castelli»

Sabato 10 giugno torna l'at-tesa «Due Castelli», la gara podistica organizzata dall'Associazione Sportiva P.A.M in collaborazione con il Comune di Chiusa di Pe-sio, che abbraccia il Castel-lo Mirabello e la Residenza di Caccia di Mombrisone, due fra i luoghi più iconici del paese. La manifestazio-ne prevede una doppia for-mula: il tracciato individua-le di corsa di 14 chilometri 350 D+ e la passeggiata Avi-sina a Mombrisone di 7 chi-lometri (130 D+), adatta a tutti. La corsa competitiva prova di CDS provinciale monta-gna adulti e di Campionato provinciale individuale Monta-gna senior, con ritrovo alle 16 in piazza Cavour e parten-za alle 17 da piazza Tre Me-daglie d'Oro, è riservata a tutti gli atleti in regola con il tesseramento FIDAL delle categorie Junior, Promesse e Senior. Sono ammessi anche tesserati EPS, in conformità alla convenzione FIDAL/EPS in vigore e i possessori di



RUNCARD, dietro presenta- zione della visita medico sportiva agonistica. L'iscri- zione, al costo di 10 euro, de-

ve essere effettuata diretta- mente nella sezione dedica- ta della propria società di appartenenza, entro la mez- zanotte di mercoledì 7 giu- gno o, eccezionalmente, all'indirizzo sigma@fidal- piemonte.it. Le adesioni sa- ranno accettate anche il giorno della manifestazione, entro le 16:30, con una mag- giorazione di 2 euro. Per tut- ti è previsto un pacco gara e il sacchetto ristoro. La passeggiata Avisina è pen- sata come una camminata non competitiva adatta a tut- te le età e i livelli di prepara- zione, per gustare le bellezze della Valle Pesio in compa- gnia. Con iscrizioni sul luogo della partenza, prevista alle 17 da piazza Tre Medaglie d'Oro, ha un costo di 5 euro, comprensivo di pacco gara e sacchetto ristoro. Per maggiori informazioni, contattare i responsabili or- ganizzativi Carlo Ellena (338 3624139), Giovan Battista Vi- nai (340 5000685) e Valerio Dotto (dottovale- rio@gmail.com).

ESCURSIONE GUIDATA ALLA SCOPERTA DELLE ATTIVITÀ DEI MONACI

Sabato tutti «Sulle tracce dei Certosini»



In occasione degli 850 anni della Certosa di Pesio le Aree Protette Alpi Marittime organizzano, in collaborazione con l'Ecomuseo dei Certosini e associazioni cultu- rali locali, sei escursioni guidate gratuite che porteranno i parteci- panti a conoscere aspetti curiosi della vita dei monaci certosini. Le

uscite sono gratuite, si svolgono, da giugno a novembre 2023, se- condo un calendario condiviso con il Comune di Chiusa di Pesio e declinate con aspetti ludici in quanto rivolte anche a famiglie con bambini e ragazzi. La rasse- gna di gite Sulle tracce dei Cer- tosini inizia sabato 3 giugno.

Sabato si camminerà su un sug- gestivo e facile itinerario ad ane- lo tra i magici boschi che videro la sapiente gestione dei monaci Certosini, alla scoperta del Pis del Pesio e di altre tre meravigliose cascate. L'acqua rappresenta un elemento fondamentale per la vita certosina, simbolo di purezza e di trasformazione, ma anche fonte di risorse e di energia per le attività agricole e selvicolturali condotte dai monaci conversi che completavano la vita di preghie- ra solitaria dei monaci eremiti. Le cascate della Valle Pesio rap- presentano luoghi di meditazione e di spiritualità: i Certosini hanno tratto da questi luoghi ritirati e lontani dal frastuono del- le attività umane benefici per il corpo e per l'anima raccolta in preghiera. Si cercherà di ritrovare queste sensazioni attraverso l'ascolto della natura circostante e l'osservazione guidata della ve- getazione presente lungo l'intero percorso. Il ritrovo è per le 10.30 al Rifugio Pian delle Gorre, la camminata è

di circa 3h30' per un dislivello di 520 metri; al rientro dall'escursio- ne (ore 16 circa), trasferimento alla Certosa per la visita guidata a offerta libera insieme ai Padri Missionari della Consolata (ore 16.30): il contributo di ciascuno sarà im- portante per il restauro del sugge- stivo affresco di San Brunone, fon- datore dell'ordine dei Certosini. Diamo una nuova vita a San Bru- none per gli 850 anni della Certo- sa di Santa Maria! L'attività è a cura della Guida Par- co Roberto Pockaj. La partici- pazione è gratuita, ma la prenota- zione entro le ore 12 di venerdì 2 giu- gno sulla piattaforma eventbrite è obbligatoria. È benvenuto un piccolo contributo che i Missiona- ri della Consolata utilizzeranno per sostenere il restauro dell'affre- sco di San Brunone, conservato all'interno della Certosa. Sempre sabato 3 giugno, alle ore 21, nell'ambito del programma che celebra gli 850 anni della Cer- tosa di Pesio, si esibisce il coro Si- cut lilium di Beinette. Ingresso li- bero.

IL PROGETTO SUL CAMMINO DEI CERTOSINI NON È STATO SELEZIONATO

Bando «Territori di luce», occasione persa

Il bando «Territori in lu- ce 2023. Valorizzare le identità culturali dei luoghi per sviluppare il turismo sostenibile», promosso dalla Compa- gnia San Paolo di Tori- no, ha visto premiati 13 progetti di cui tre in provincia di Cuneo (Vil- lar San Costanzo, Bar- baresco e Rodello) per un impegno complessi- vo di 900mila euro, che consentiranno ai bene- ficiari di sostenere ini- ziative di turismo cultu- rale volte alla valorizza- zione del territorio in chiave turistica. Riportiamo questa noti- zia perché anche Chiusa Pesio ha partecipato a

questo bando con un partenariato di Enti pubblici e privati (Co- mune di Chiusa Pesio, Unione Montana Alpi del Mare, Missionari della Consolata, Con- sorzio Conitours, Pro- vincia di Cuneo - Aree Protette Alpi Marittime- Capofila) con un pro- getto dal titolo suggesti- vo: «La Certosa di Pesio e il cammino dei cer- tosini: un percorso tra ar- cife, spiritualità e natura», a cui gli illustri partici- panti non hanno però saputo dare un conte- nuto vincente. Ma perché gli illustri partecipanti non hanno saputo dare un conte-

nuto vincente a questo progetto che nel titolo esalta anche positiva- mente le peculiarità proprie della nostra Val- le Pesio? Perché il fatto interessava solo tre at- tori senza arte né parte che, trovatisi a consu- mare una merenda in amicizia, avevano pen- sato ad un progetto si- mile certamente più pratico nei contenuti e teso prevalentemente a soddisfare le loro esi- genze di vita e di lavoro. Un'esperienza da testa- re in occasione delle ce- lebrazioni per gli 850 anni di fondazione del- la Certosa di Pesio. Ora, non essendo in grado di

realizzare il progetto pensato, questi tre sog- getti avrebbero cercato sponda con un partner pubblico che si sarebbe prestato a contattare al- tri partner pubblici e privati sopraindicati in parentesi che avrebbe- ro dimostrato un inte- resse soltanto formale al progetto. Di qui il falli- mento dell'intera ope-razione perché priva del supporto di un corredo sostanziale di informa- zioni che poteva essere trovato solo se si fosse allargata la collabora- zione cercando il con- tributo di enti, associa- zioni, persone appas- sionate di storia e cultu-

ra locale presenti sul territorio. Una bonaria stigmatiz- zazione comportamen- tale va al sindaco di Chiusa Pesio che, inte- ressato, avrebbe dovuto pretendere il coinvolgi- mento di chi poteva es- sere disponibile a colla- borare nel senso richie- sto dal bando. Un man- cato bagno di umiltà che spesso constatiamo da parte dell'Ammini- strazione comunale che non arricchisce la cono- scenza di tante proble- matiche anche com- plesse e che a volte, co- me nel caso, penalizza il paese.

DueA

A 90 ANNI MONDIALE DI MTB

Beppe Anfossi, campione... in erba!



Ne hanno parlato testate giornalistiche nazionali, è stato ospite di programmi televisivi ed in questi gior- ni i telegiornali regionali ed i social non fanno altro che riproporre le sue performance nelle variegate di- scipline sportive in cui si è cimentato ottenendo in tutte risultati di rilievo. Ora, Giuseppe Anfossi chiusano di Santa Maria Roc- ca, si è superato ed a Gradec in Slovenia ha vinto la gara «Middle» della Mtb-Orienteering diventando a quasi 90 anni Campione del mondo della sua cate- goria. Un titolo prestigioso che rende più visibile Chiu- sa Pesio che si onora di averlo tra i suoi residenti più prestigiosi e che mette in risalto le qualità dell'uomo, la sua determinazione ed il suo impegno non solo per se stesso, ma anche verso gli altri. In questo senso vogliamo ricordarlo con affetto per aver aiutato a crescere, cinquanta anni or sono, una «valanga» di ragazzi dello Sci Club Valle Pesio di cui è stato anche uno dei suoi gloriosi portabandiera. Ora, dopo aver praticato la canoa, il motociclismo, il cicli- smo, lo ski di fondo, lo sleddog, il dog-trekking e l'orienteering quale sarà la prossima «esternazione» sportiva di Giuseppe Anfossi? Nulla è trapelato, ma chi lo conosce bene sa che pre- sto l'uomo bionico di Chiusa Pesio ci renderà orgo- gliosi di altri primati mettendosi anche in competi- zione con se stesso, allenandosi con impegno e fati- cando perché, come ha avuto modo di dichiarare lui stesso «nessuno ti regala niente!». Forza Beppe, facci sognare!

DueA

IN BREVE

Gare di carte al Centro anziani



Grande effervescenza e una nuova ritrovata voglia di stare insieme, al Centro anziani di Chiusa Pesio. Dopo i tornei di belota e scopa è stato il turno della pinnacola. Numerosi i par- tecipanti, provenienti anche dai centri dei co- muni limitrofi, per un bel pomeriggio trascor- so in amicizia e allegria. Nella foto i vincitori.

In marcia contro tutte le guerre

EquAzione, bottega del commercio equo e so- lidale di Chiusa di Pesio con il patrocinio del Parco, del Comune e di altri soggetti istituzio- nali e non invita venerdì 2 giugno alla Mar- cia della Pace - sui sentieri della Valle Pesio contro tutte le guerre. L'iniziativa sarà guidata dagli alunni e dalle alunne delle scuole di Chiu- sa di Pesio. All'arrivo a Certosa di Pesio sarà of- ferto un rinfresco, la raccomandazione è di portarsi un bicchiere per ridurre i rifiuti. La partenza è prevista da località Lungaserra al- le ore 14; è possibile reperire parcheggio nei pressi dell'agriturismo Cà Veja, a 5 minuti dal- la località di partenza. Difficoltà: facile. L'arri- vo è previsto alla Certosa per le ore 19; per il rientro, sarà possibile usufruire di una navet- ta.

Lunedì 5 giugno, presso la sede della Camera di Commercio di Cuneo, sarà presentata la piattaforma digitalesottocasa.it, strumento che l'ente camerale mette a disposizione delle imprese del territorio per accrescere le competenze e facilitare la transizione digitale di commercianti, artigiani e piccoli produttori. Nel corso dell'evento sarà possibile avvalersi della testimonianza della Camera di Commercio di Torino dove il progetto pilota è stato avviato nel 2019. La piattaforma, fortemente voluta dalla Camera di commercio, ha una duplice funzione. Innanzitutto intende essere un collettore di pillole formative sui temi del digitale messo a disposizione dalle Associazioni di Categoria e dai Distretti del Commercio che hanno aderito al progetto, coordinate dall'ente camerale. Si può accedere a tali risorse tramite registrazione al

CAMERA DI COMMERCIO DI CUNEO

Nasce la piattaforma digitalesottocasa.it

Un nuovo importante strumento messo gratuitamente a disposizione di commercianti, artigiani e piccoli produttori

portale e il materiale è fruibile secondo gli interessi del commerciante: e-commerce, social media, strumenti digitali per migliorare la presenza online e la comunicazione con il pubblico. In secondo luogo si lavora per creare una community formata da imprese interessate a evolvere e migliorare le proprie prestazioni tramite gli strumenti digitali perché uno degli sco-

pi della piattaforma è quello di aiutarle a fare rete. Gli Assistenti digitali della piattaforma messi in campo da Associazioni di Categoria e Distretti del Commercio aderenti accompagneranno tale trasformazione mettendosi a disposizione per chiarimenti e approfondimenti sul tema. Hanno già aderito all'iniziativa Ascom Bra, Associazione Com-



mercianti Albesi, Confcommercio Cuneo, Coldiretti Cuneo, Confesercenti, CNA Cuneo, Confartigianato Cuneo, il Distretto Diffuso Alba-Bra e il Distretto Urbano di Cuneo. "I punti vendita tradizionali devono usare le tecnologie per migliorare l'esperienza di shopping del cliente - afferma il Presidente Mauro Gola - Bisogna far coesistere il negozio fisico e quello digitale e le strategie di vendita tradizionali con quelle online. Migliorare le proprie competenze digitali è diventato un imperativo per sfruttare tutte le opportunità offerte dal web, dalle innovazioni tecnologiche e dai social media." La diretta sarà fruibile anche online iscrivendosi all'evento, segnalato nelle news presenti sul sito della Camera di commercio di Cuneo www.cn.camcom.it e sul canale Facebook Camera di commercio di Cuneo.

BANCO AZZOAGLIO

Educazione alla sicurezza, l'arma migliore contro le frodi informatiche

"Oggi non si corre più dietro ai delinquenti che fanno le rapine in banca, perché ormai i crimini si sono spostati 'on line' e si verificano soprattutto con truffe in ambito bancario e per questo è di fondamentale importanza essere sempre estremamente prudenti quando si ricevono messaggi sospetti e quando si forniscono i propri dati". E' il concetto chiave che Cristiano Regolo, sovrintendente della Polizia di Stato e responsabile della Polizia postale di Cuneo, ha espresso nel suo intervento al terzo incontro della rassegna "Frodi informatiche: difendi il tuo conto!", organizzata dal Banco Azzoaglio per sensibilizzare sull'importanza della prevenzione delle frodi informatiche dal 2006 ad oggi aumentate del 170%, a fronte di una diminuzione del 95% delle rapine in banca. All'evento, che ha fatto seguito ai precedenti appuntamenti di Cairo Montenotte (Savona) e Mondovì e che si è svolto nella sede di Confindustria Cuneo lo scorso martedì 23 maggio, hanno preso parte anche la sindaca di Cuneo Patrizia Manassero e il direttore di Confindustria Cuneo Giuliana Cirio. Visto il grande successo riscontrato, è stato programmato un ulteriore incontro sul tema che si svolgerà giovedì 15 giugno alle 18 nella sede dell'Unione Industriali di Torino (Via Manfredi Fanti, 17). Per avere maggiori informazioni e iscriversi è possibile mandare una mail all'indirizzo comunicazione@azzoaglio.it o chiamare il numero 0174/7241.

"Così come quando usciamo di casa - spiega Salvatore Mongiovì, responsabile innovazione e tecnologia del Banco Azzoaglio - ci sinceriamo di avere chiuso bene la porta, di aver controllato le finestre e magari di avere attivato l'antifurto, dovremmo porre la medesima attenzione a quando ci muoviamo nel mondo digitale perché,

OASI GIOVANI

Approvato all'unanimità il bilancio 2022

È stato approvato all'unanimità il bilancio 2022 di Oasi Giovani, il primo da quando la realtà benefica savigianese è passata da Onlus ad Ets, Ente del Terzo Settore. 1.926.369 euro di ricavi, 2.119.112 euro di costi (di cui 87.044 relativi ad ammortamenti), per una perdita di 192.742 euro. Nel bilancio 2021, il passivo era stato di 140.697 euro. A gravare sul "rosso" sono stati in particolare alcuni fattori contingenti, come il notevole aumento dei costi energetici. Le utenze (gas, acqua ed energia elettrica) hanno registrato un balzo del 70,92% in più, passando dai 119.084 euro dell'anno precedente a 203.549 euro. A incidere sul passivo, anche il costo del personale, per quanto riguarda i costi Co.Co.Pro (più 34.485 euro rispetto al 2021) e l'adeguamento del Tfr relativo alla rivalutazione annuale (più 34.559 euro rispetto all'anno precedente). In aumento anche il costo dei materiali (più 17,4%) e delle manutenzioni (più 52,32%). Il patrimonio complessivo della onlus savigianese al 31 dicembre 2022 ammontava a 26.938.264 euro. 26.745.522 euro la cifra aggiornata dopo la copertura della perdita. Scendendo nel dettaglio dei diversi servizi dell'ente, le Autonomie abitative - pur mantenendo la saturazione dei posti - registrano un risultato negativo per il non tempestivo adeguamento delle rette del Comune di Torino. In attivo i servizi all'infanzia: segno "più" per il baby parking "Marameo" ed anche per i micronidi "Mignolo" e "Merlino"



seppur virtuali, le porte di accesso ci sono anche qui e sono quelle attraverso cui degli estranei possono impossessarsi dei nostri dati e del nostro denaro. Ma, parlando con i nostri clienti, ci rendiamo purtroppo conto che spesso non c'è la consapevolezza dei rischi che si corrono in ambito informatico e della grande accortezza che occorre per

muoverci all'interno". Nel corso di questi incontri - aggiungono Erica e Simone Azzoaglio rispettivamente presidente del Consiglio di Amministrazione e presidente esecutivo del Banco Azzoaglio - abbiamo avuto modo di capire che il miglior modo per preservarci da queste frodi è avere tanto buon senso, un po' di paura ed essere piuttosto

diffidenti. Quindi, nel caso si abbiano dei dubbi, è sempre meglio fare una telefonata in più in banca per dissiparli. Fortunatamente abbiamo anche capito che per difendersi non bisogna essere informatici esperti, ma occorre avere ricevuto un'adeguata educazione alla sicurezza informatica che è la migliore arma per la propria tutela".

CNA IMPRESE CUNEO

Valorizzare il modello di welfare contrattuale e bilaterale dell'artigianato

L'artigianato ha avviato da anni la strada del welfare contrattuale e bilaterale a favore di oltre un milione di lavoratori dipendenti. Si tratta di un modello ispirato a principi solidaristici e di sussidiarietà che va valorizzato, una buona pratica capace di adeguarsi ai tempi ed offrire tutele e servizi efficienti. È quanto hanno sottolineato CNA e Confartigianato all'audizione davanti alla Commissione lavoro del Senato nell'ambito dell'indagine conoscitiva sulle forme integrative di previdenza e di assistenza sanitaria. Le Confederazioni hanno sottolineato l'importanza dei fondi sanitari integrativi rispetto alle prestazioni del sistema sanitario pubblico; in proposito, è stato espresso parere favorevole all'ipotesi di assoggettare a vigilanza i fondi sanitari, tenendo conto della loro natura solidaristica, mutualistica e



bilaterale. In questa prospettiva va confermata la piena deducibilità del contributo contrattuale versato ai fondi. Inoltre, agli investimenti dei fondi sanitari destinati a prestazioni future deve essere riservata la stessa tutela e fiscalità di favore applicata ai fondi pensio-

nistici in quanto obiettivo degli investimenti è garantire il mantenimento nel tempo del valore del patrimonio. Sul fronte pensionistico è stato rilevato che siano necessarie adeguate misure di rilancio del secondo pilastro previdenziale.



Patrizia Dalmasso, direttrice Cna Cuneo

AGENZIA REGIONALE DELLE ENTRATE

Al servizio del contribuente

Detrazione 730 per locazione immobile

Sono inquilino in un contratto di locazione di un immobile adibito ad abitazione principale, ho diritto alla detrazione? Cosa troverò nella mia dichiarazione precompilata?

«Esistono diverse tipologie di detrazioni a favore dei contribuenti che vivono in un immobile oggetto di contratto di locazione come quelle relative ad alloggi adibiti ad abitazione principale e quelle relative alle spese per i canoni di locazione degli studenti universitari fuori sede, per i giovani fino a 31 anni oppure ancora per i lavoratori dipendenti che trasferiscono la residenza per motivi di lavoro. Per i dettagli relativi agli importi e alle condizioni suggeriamo di consultare le istruzioni al 730 perché variano a seconda dei casi e perché il contribuente può optare anche tra le forme di detrazioni che ritiene più favorevole se ne possiede i requisiti. In definitiva, nei dati presenti in Anagrafe tributaria non sono presenti le informazioni, che solo il contribuente stesso conosce, riferite alle condizioni soggettive che danno diritto alla fruibilità dell'una o dell'altra detrazione.

Tuttavia, nel foglio informativo della dichiarazione precompilata del soggetto che risulta locatario oppure conduttore o inquilino di un immobile ad uso abitativo, sono comunque riportati gli elementi utili alla compilazione del 730: il contribuente valuterà se possiede tutte le condizioni previste per il beneficio fiscale. In particolare, i dati del contratto di locazione riportati nel foglio informativo ed utilizzabili dal contribuente ai fini della compilazione del proprio modello 730, sono: estremi del contratto, tipologia di contratto a canone libero o convenzionale, numero di giorni, presenza di altri cointestatari del contratto di locazione o quota di possesso, importo del canone di locazione».



INTERVISTA AD ANDREA PERUSIN, DIRETTORE REGIONALE PIEMONTE SUD E LIGURIA - GRUPPO INTESA SANPAOLO

Le aziende della nostra area pronte ad affrontare le sfide degli ESG

Rosaria Ravasio

Viviamo in un sistema complesso ed interconnesso, dove non è facile orientare lo sguardo per capire come muoversi ed agire. Il mondo è tutto collegato, non solo attraverso la rete virtuale, ma anche reale. Ne sono un esempio eclatante il Covid, la guerra in Ucraina, ma anche gli eventi siccitosi di quest'anno che hanno portato ad un cambio di passo dei mercati.

Partendo da queste osservazioni e prendendo come riferimento i dati della Direzione Studi e Ricerche di Intesa Sanpaolo. Abbiamo chiesto ad **Andrea Perusin, Direttore Regionale Piemonte Sud e Liguria** del gruppo bancario, come possiamo orientarci nel panorama economico che viviamo, partendo da un'analisi 'macro'.

"Nel 2023 la crescita mondiale subirà un rallentamento, la nostra stima è di un PIL mondiale intorno al 2%, rispetto al +3,1% del 2022.

In **Europa**, in particolare, si è fatto sentire l'effetto negativo della crisi energetica che ha indebolito l'economia nel secondo semestre 2022 e che si sta trascinando anche nel 2023, con un rallentamento spiegato anche dall'inflazione che condiziona i consumi e dall'aumento dei tassi che frena le decisioni di investimento.

Tuttavia, la possibile recessione paventata tra fine 2022 e inizio 2023 dovrebbe essere stata scongiurata, il rientro almeno parziale dei prezzi delle commodity energetiche si è tradotto in un inizio 2023 migliore delle attese e previsioni di una ri-accelerazione nel 2024.

Nell'ultimo biennio 21-22 l'economia italiana ha mostrato una ripresa per molti versi inaspettata e più intensa rispetto ai principali competitor europei. Nel 2022 la crescita italiana è stata pari al 3,8%, il doppio circa rispetto alla Germania (+1,9%).

Per l'**economia italiana** ci aspettiamo una crescita del PIL nel 2023 al +1% e una accelerazione dal 2024 (+1,5%), grazie all'aspettativa di prezzi inferiori per l'energia e agli effetti del PNRR.

La crescita è generalizzata su tutti i settori, anche se risulta più forte nel manifatturiero con vocazione all'export. E tra le aree geografiche che hanno come hanno ottenuto risultati di crescita delle esportazioni largamente positivi ci sono proprio il Piemonte e la Liguria.

Il Piemonte nel complesso ha superato i 59 miliardi di euro. Le esportazioni del Piemonte Sud sono aumentate del +9,2% rispetto al 2021: Alessandria +13,3%, Asti +7,9%, Cuneo +7,1%, tutte e tre



le province hanno superato i livelli di export 2019. Nel 2022 in Granda l'export ha superato quota 9,8 miliardi (è cuneese il 17% dell'export piemontese), superando il 50% del valore aggiunto, anche grazie all'eccellenza dei suoi distretti produttivi.

Ancora meglio la Liguria, dove nel 2022 le esportazioni hanno raggiunto quota 10,6 miliardi di euro (+32,8%), con un trend ampiamente positivo anche escludendo cantieristica e raffinazione del petrolio.

Tra i settori che meglio hanno performato in primo piano quello delle costruzioni, aiutato sicuramente dai benefici fiscali derivanti dagli ecobonus.

Mentre nel settore dei servizi il turismo ha vissuto un recupero importante, sia in Liguria che in Piemonte, recuperando le presenze del 2019. Le presenze sono aumentate notevolmente nell'area Langhe, Roero e Monferrato (+17,7%). Il turismo nelle nostre province rimane uno degli ambiti trainanti".

Lei ci sta disegnando un quadro incoraggiante, ma il sentire dei cittadini è di incertezza.

"Spesso ci si fa influenzare, più che dai dati numerici, da risvolti emotivi. Ad esempio, veniamo da anni in cui il costo del denaro era zero o addirittura negativo, e i tassi praticati oggi erano considerati nella media, da un punto di vista finanziario il fatto che esista un costo del denaro rappresenta una situazione più che normale, anzi vuol dire che l'economia potrà uscire dalla situazione emergenziale. Anche l'inflazione sta rientrando - in Europa si stima una media annua al 5,6% quest'anno, 2,2% nel 2024, dopo l'8,4% del 2022 - anche se pesa l'inflazione core, al netto del costo dell'energia e degli alimentari freschi, mantenuta elevata dalle imprese nel tentativo di traslare a valle gli aumenti dei rincari energetici. I numeri dimostrano che l'Italia ha un sistema produttivo che ha reagito bene agli choc esterni degli ultimi anni. E la crisi si sta stabilizzando grazie alla

La forte vocazione all'export ha fatto la differenza per ripartire dopo l'ultimo shock energetico e d'innalzamento delle materie prime



creazione di alternative all'approvvigionamento generate principalmente dall'autoconsumo. Un autoconsumo che diventerà sempre più strutturale grazie alla transizione energetica e sostenibile, di cui noi come banca ci stiamo facendo promotori".

Grande risonanza sembrano avere le comunità energetiche

"Intesa Sanpaolo ha appena confermato il plafond di 76 miliardi di euro a livello nazionale per favorire gli investimenti delle imprese in fonti rinnovabili e accelerare la transizione energetica e sostenibile, anche attraverso iniziative che incentivano la creazione delle Comunità energetiche rinnovabili (Cer) e promuovono sui territori la diffusione di modelli di produzione e condivisione dell'energia rinnovabile. Importanti le misure per aiutare le imprese del territorio a fronteggiare i maggiori costi legati ai rincari energetici e ridurre la dipendenza energetica, abbinabili alla garanzia SACE Green all'80% che consente di allungare la durata dei finanziamenti fino a 20 anni, con tre anni di preammortamento."

Quali sono le 'Pietre miliari' del Gruppo Intesa Sanpaolo da supporto e

Famiglie: la casa resta il sogno da realizzare. Noi offriamo rate sostenibili inferiori a quelle del canone di locazione

stro ruolo dev'essere quello di renderlo possibile, anche se i rialzi dei tassi di mercato rappresentano un elemento di preoccupazione soprattutto per i più giovani. A loro offriamo una rata sostenibile, più bassa di un canone di locazione, e diversi strumenti, dalla sospensione della rata, alla rinegoziazione del tasso,

Piemonte, è il punto di riferimento in Italia per l'acquisto della prima casa con mutuo ipotecario. Lo scorso anno il 72% delle erogazioni in regione sono state a tasso fisso, e questo ha attenuato l'impatto dei tassi crescenti. Il mio suggerimento comunque è di chiedere sempre supporto al gestore in filiale, perché ogni posizione merita un'analisi personalizzata.

In questo momento stiamo sviluppando anche un'offerta di prodotti e servizi denominata "SOLUZIONE DOMANI" per over 65 e caregivers. Parliamo di offerte di polizza assicurativa per la salute o per chi non ha l'autosufficienza. Stiamo organizzando nelle varie filiali degli eventi per poter raccontare a questa fascia di clientela quali sono le iniziative che stiamo mettendo in atto.

Nell'offerta ai privati siamo particolarmente presenti con la volontà di poter agevolare determinate scelte di investimento, per esempio **scontiamo i tassi su mutui per le case che hanno un livello energetico ecosostenibile perché crediamo che creino beneficio collettivo.**

Per quanto riguarda le imprese, ci chiedono misure efficaci, in un percorso di crescita basato su transizione sostenibile e digitale, innovazione, rafforzamento patrimoniale, miglioramento dei parametri ESG: ambiti coerenti con le missioni del PNRR, in cui le aziende piemontesi e cuneesi in particolare stanno dimostrando sensibilità e attenzione.

La Banca è parte attiva, anche in sinergia con le istituzioni del territorio.

E per il futuro: Investire è fondamentale per proteggere a lungo termine il valore del risparmio delle famiglie

Andrea Perusin

sviluppo delle imprese a sostegno delle famiglie.

"Siamo consapevoli di essere banca del territorio, che è il motore dell'economia da un lato, ma è anche un pilastro essenziale per lo sviluppo dall'altro.

Se pensiamo alle famiglie, la nostra politica è di evitare che subiscano situazioni di stress finanziario. La casa resta il sogno da realizzare, ecco che il no-

all'allungamento della durata. Offriamo la possibilità di accedere al mutuo anche ai giovani con lavoro atipico e finanziamo fino al 100% del valore dell'immobile con durate fino a 40 anni e opzione di corrispondere solo gli interessi nei primi 10 anni.

Intesa Sanpaolo con 15,6 miliardi di euro di finanziamenti erogati nel 2022, e di questi 1,3 miliardi in

Pmi: chiedono misure efficaci, in un percorso di crescita basato su transizione sostenibile e digitale, innovazione, rafforzamento patrimoniale, miglioramento dei parametri ESG



Fino a marzo di quest'anno, in Piemonte abbiamo sostenuto con quasi 560 milioni di euro gli investimenti finalizzati al raggiungimento di obiettivi ESG e in circular economy, e anche grazie alla piattaforma Incent Now abbiamo accompagnato 355 imprese ad aggiudicarsi i bandi del PNRR.

E proprio a Cuneo abbiamo attivato un Laboratorio ESG, per le Pmi locali che ambiscono a crescere ripensando il proprio business in modo più green.

Per le aziende più piccole del turismo, del commercio e dell'artigianato, nel corso del 2022 abbiamo lanciato "Crescibusiness", piano da 5 miliardi di euro a livello nazionale con interventi per la liquidità, finanziamenti garantiti e agevolazioni per il sistema dei pagamenti, come l'azzerramento per tutto il 2023 delle commissioni sui micropagamenti tramite POS in negozio fino a 15 euro. Un segnale potente verso una fascia di clientela che rischia di essere molto toccata dalla crisi.

Uno dei nostri principali obiettivi, nel nord ovest come nel resto del Paese, è poi quello di dar vita a un ecosistema che favorisca la nascita di nuove progettualità e iniziative imprenditoriali.

Dedichiamo risorse e progetti allo sviluppo di startup e delle PMI innovative in sinergia con investitori, corporate, incubatori, acceleratori e università, per l'integrazione tra distretti, territorio e impresa."

Previsioni per il futuro e consigli

"Siamo in un momento in cui è importante proteggere il valore del proprio patrimonio. Investire è fondamentale per proteggere a lungo termine il valore del risparmio delle famiglie.

Gestione mobiliare, gestione immobiliare, protezione e sicurezza dei patrimoni, passaggio generazionale sono i pilastri su cui fondiamo i nostri servizi di risparmio gestito, in un percorso di consulenza "evoluta" che guarda non solo ai patrimoni più consistenti, ma a chiunque voglia investire con gradualità e soddisfazione nel medio periodo.

La banca più presente è quella che riesce ad offrire un servizio di consulenza di qualità con facilità di rapporto e al tempo stesso rapidità di azione nel mercato.

Guardiamo alla digitalizzazione, che ha un ruolo sempre più importante per costruire proposte più puntuali e flessibili, ma è la professionalità dei nostri gestori e la relazione diretta con il cliente, fondata sulla fiducia, che ci consente di guardare all'interessa dei bisogni finanziari del cliente e ai suoi progetti di vita."

ASSEMBLEA BCC PIANFEI ROCCA DE' BALDI

Patrimonio record di oltre 51 milioni e nuova filiale a Genova

da Pianfei

Sono dati di bilancio ancora una volta molto positivi, i migliori in assoluto nei 60 anni di storia della banca, quelli che la Bcc di Pianfei e Rocca de' Baldi ha approvato domenica 28 maggio, nuovamente in presenza davanti ai propri soci, riuniti presso l'Hotel "La Ruota" di Pianfei per la tradizionale assemblea annuale. Un'occasione per tornare a fare il punto sull'attività della banca, sui risultati ottenuti e sugli obiettivi da raggiungere. **Dal rendiconto del 2022 emerge, in particolare, il rafforzamento del patrimonio netto**, mai così alto, che raggiunge i 51,7 milioni a fronte dei 46,3 milioni del 2021 (+5,4 milioni). Sempre confortanti anche le percentuali relative ai coefficienti prudenziali: il coefficiente di capitale primario di classe 1 (CET 1 ratio), il coefficiente di capitale di classe 1 (Tier 1 Capital Ratio) e il coefficiente di capitale totale (Total Capital Ratio) si attestano tutti al 19,39%, conferma dell'ottimo andamento della disponibilità patrimoniale della banca, necessaria a far fronte alla copertura dei rischi assunti. Ma è un altro il dato che la direzione evidenzia quale frutto dell'ottimo lavoro svolto sul territorio. **Sotto il profilo della redditività, infatti, dopo l'exploit del 2021, anche il 2022 ha registrato un'ulteriore crescita delle masse amministrative** (raccolta e impieghi) passate dai 1.143 milioni di euro del 2021 ai 1.193 milioni del 2022, a riprova del gradimento espresso dalla clientela nei confronti dell'offerta commerciale.



Durante l'assemblea ordinaria dei soci, svoltasi domenica 28 maggio a Pianfei, è stato approvato il bilancio 2022 e rinnovato il CdA. Paolo Blangetti confermato alla presidenza dell'istituto di credito

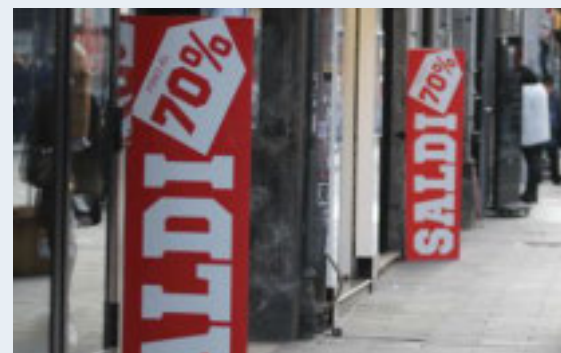
Prestazioni eccezionali alle quali si è allineato anche l'**utile netto**, pari a 7,2 milioni di euro, nuovo record d'istituto. Alla continua e costante crescita commerciale, si abbina la forte attenzione alle coperture del credito deteriorato; in particolare le sofferenze sono accantonate al 99,10% e le inadempienze al 77,67%. **Uno stato di salute ottimale quello della Bcc che trova conferma anche nella recente apertura di una nuova filiale:** dallo scorso 10 maggio, infatti, Geno-

va accoglie in piazza Rovere 58/64 la quattordicesima succursale dell'istituto di credito, la quinta in terra ligure (nove quelle in provincia di Cuneo) dopo Savona, Borge Verezzi, Finale Ligure e Albisola Superiore. L'assise è stata anche l'occasione per rinnovare le cariche sociali per il triennio 2023-2025, con il presidente Paolo Blangetti poi confermato nel ruolo, così come il suo vice Giovanni Carlevarino. Completano il CdA Giovanni Salvagno, Federica Bagnasco, Mar-

co Tarditi, Lorenzo Tassone e Paolo Fenoglio. Il presidente **Paolo Blangetti** commenta con entusiasmo lo "sbarco" a Genova: "L'apertura della filiale di Genova rappresenta il raggiungimento di un importante obiettivo a cui tutta la BCC ha lavorato con impegno per oltre due anni e conferma la volontà della Banca di proseguire nella sua crescita". Molto soddisfatto anche il direttore generale, **Sergio Bongioanni**: "Tre le direttrici trainanti nel 2022, in primis lo sviluppo".

Analizzando gli altri significativi dati di bilancio, al 31 dicembre 2022 la raccolta totale della banca ha toccato quota 797 milioni di euro, con un incremento di oltre 20 milioni di euro sul 2021. La raccolta diretta ha registrato un andamento in crescita, fermandosi a 525 milioni di euro, mentre la raccolta indiretta ammonta a 272 milioni di euro. Gli impieghi verso la clientela si sono attestati, invece, a quota 395 milioni di euro, in crescita di 29 milioni rispetto al 2021. In merito alla qualità del credito l'incidenza dei crediti deteriorati lordi sul totale dei crediti si è attestata al 3,48%, contro il 5,49% del 2021, mentre l'incidenza dei crediti deteriorati netti sul totale crediti netti si attesta allo 0,72% contro lo 0,80% del 2021. Il margine d'interesse è in salita e sfiora i 15 milioni di euro, quello di intermediazione raggiunge i 19,8 milioni di euro. Stabile su quota 6 mila unità il dato relativo alla compagine sociale, testimonianza di come l'istituto sia ormai punto di riferimento per famiglie e imprese.

Negozi: in Piemonte i saldi estivi inizieranno il 6 luglio



In Piemonte i saldi estivi inizieranno giovedì 6 luglio 2023 e dureranno per 8 settimane, anche non continuative. Nello stesso giorno inizieranno anche nelle Regioni confinanti come concordato dalla Conferenza delle Regioni a tutela della concorrenza, e per scongiurare flussi anomali che potrebbero creare problemi di assembramento. Permane il divieto di avviare vendite promozionali nei 30 giorni precedenti.

FONDAZIONE CRC

Michelangelo Pellegrino nominato nel consiglio d'amministrazione

Michelangelo Pellegrino è stato nominato nel Consiglio di Amministrazione della Fondazione CRC: il Consiglio Generale dell'ente, riunitosi questo pomeriggio, lo ha indicato all'unanimità, in sostituzione di Paolo Merlo, che ha recentemente rassegnato le dimissioni per poter entrare nel Consiglio di Presidenza di Confindustria Cuneo, con il ruolo di Vice Presidente.



Sostituisce Paolo Merlo, entrato nella Giunta di Confindustria

"Sono particolarmente lieto di ritrovare in Consiglio di Amministrazione Michelangelo Pellegrino. Il voto unanime del Consiglio Generale sottolinea la volontà di dare continuità al lavoro portato avanti in questi anni grazie all'esperienza maturata sia in CdA, sia come Consigliere Generale" dichiara il presidente della Fondazione CRC. "Un ringraziamento particolare va a Paolo Merlo che, dopo aver contribuito in prima persona all'evoluzione e alla crescita della nostra Istituzione in questi anni, ha scelto un nuovo percorso di grande valore per la nostra comunità provinciale: avremo sicuramente occasione di continuare a collaborare su nuovi fronti". Michelangelo Pellegrino rimarrà in carica come Consigliere di Amministrazione fino alla conclusione del mandato 2020-23. Nelle prossime settimane si procederà all'iter previsto per la nuova designazione in Consiglio Generale, che spetta alla Federazione provinciale Coldiretti di Cuneo.

RINNOVATE LE CARICHE DEGLI ENTI BILATERALI DEL COMMERCIO E DEL TURISMO

La collaborazione tra organizzazioni datoriali e sindacali è un valore aggiunto

CUNEO. Gli Enti Bilaterali (www.entibilaterali.cn.it) sono organismi paritetici costituiti dalle organizzazioni sindacali territoriali dei datori di lavoro e dei lavoratori: CONFCOMMERCIO e FILCAMS-Cgil, FISASCAT-Cisl, UILTuCS-UIL, in base a quanto stabilito dai CCNL del Terziario e del Turismo.

Operano nel campo delle politiche attive del lavoro, della formazione e qualificazione professionale, della tutela della salute e della sicurezza nel luogo di lavoro, del sostegno all'attività di lavoratori e imprese.

Giunte alla scadenza naturale, recentemente sono state rinnovate le cariche della Presidenza, del Consiglio direttivo e dell'Assemblea di entrambi gli enti, alternativamente tra organizzazioni datoriali e sindacati dei lavoratori.

Per quanto riguarda l'Ente Bilaterale del Commercio, per il prossimo quadriennio il Presidente sarà Fabio Bove (UilTucs-UIL)



e Vice Simona Trucco (Confcommercio); il Consiglio direttivo è completato da Edmondo Arcuri (Filcams-Cgil), Alessandro Lotti (Fisascat-Cisl), Marco Manfrinato e Sergio Quintavalle (Confcommercio) e Luca Chiappella facente parte dell'Assemblea dell'Ente.

Per l'Ente Bilaterale del Turismo sarà Presidente per i prossimi quattro anni Carlo Giorgio Comino (Fipe) e Vice Edmondo

Arcuri (Filcams-Cgil); completano il Consiglio direttivo Alessandro Lotti (Fisascat-Cisl), Fabio Bove (UilTucs-UIL), Giulio Giletta (Confcommercio-Associazione Albergatori), Pierfranco Arlorio (Confcommercio-Associazione Albergatori) e facenti parte dell'Assemblea dell'Ente Silvia Ferreiro (Faita) e Danilo Rinaudo (Confcommercio-Associazione Albergatori).

"Con il rinnovo delle cariche - afferma **Luca Chiappella**, presidente di Confcommercio-Imprese per l'Italia-della provincia di Cuneo - prosegue la funzionalità degli Enti Bilaterali del Commercio e del Turismo, ideali strumenti di collaborazione tra organizzazioni datoriali e quelle dei sindacati dei lavoratori, previsti dai CCNL di Commercio e Turismo ed utili al sostegno al reddito, come accaduto durante la pandemia e per la formazione continua e l'aggiornamento professionale dei dipendenti, senza dimenticare il lavoro svolto a favore del progetto Work For Peace".

**Se ami la disco degli anni 70/80/90
miscelata ai grandi successi
attuali, ascolta**


**RADIO
VALLEBELBO**
www.radiovallebelbo.it

f.m. 105.100 per le provincie di Cuneo e Torino
f.m. 102.200 per le provincie di Asti ed Alessandria
f.m. 97.700 per Alba e dintorni
f.m. 96.100 per Acqui Terme e dintorni
f.m. 89.000 per Cairo e Valle Uzzone
f.m. 99.500 per Cairo e Valle Bormida
f.m. 99.700 per Spigno e Valle Bormida
f.m. 93.000 per Cengio e Millesimo
f.m. 101.100 per Carcare e Altare

PREMIATA LA SCELTA CORAGGIOSA DI SPOSTARE LA DATA CAUSA MALTEMPO

Il sole bacia «Quintessenza» 2023

SAVIGLIANO. Grande soddisfazione sia nelle fila degli espositori che degli organizzatori per il successo di pubblico riscontrato dalla XXIV edizione di “Quintessenza”, la manifestazione che domenica 28 maggio, per tutta la giornata ha riempito la città di Savigliano dei profumi e dei colori delle piante, dei fiori, delle spezie e delle erbe aromatiche. L'evento, organizzato dalla Fondazione Ente Manifestazioni in collaborazione con la Città di Savigliano per la domenica precedente, era stato rinviato all'ultimo momento a causa del forte maltempo previsto per lo scorso week end con tanto di allerta meteo della Protezione Civile. “La riuscita di manifestazioni come

“Quintessenza”, fatti salvi tutti gli aspetti organizzativi, dipendono principalmente dal meteo favorevole – commenta **Andrea Coletti**, presidente della Fondazione Ente Manifestazioni -. Quando a 48 ore dal taglio del nastro previsto per il 21 maggio, abbiamo preso la decisione di rimandare tutto alla domenica successiva, ci siamo presi una grande responsabilità, in quanto non avevamo nessuna certezza che saremmo stati baciati dal sole. Oggi, anche con un po' di fortuna, possiamo dire che la scommessa è stata vinta, ma sentiamo di poter dire che non si è trattato solo di un caso. Nelle ore cruciali che hanno preceduto la scelta di rinviare l'evento, infatti, ab-

Il grande successo di pubblico ripaga gli sforzi fatti da organizzatori, espositori, partners e fornitori

biamo sentito il forte sostegno di tutti, in primo luogo degli espositori ma anche dei fornitori e di tutti i partners. Se è vero che, come dice il proverbio, il coraggio aiuta gli audaci, è altrettanto vero che le squadre vincenti si vedono soprattutto nei momenti critici.

Grazie a tutti per averci creduto e arriverci al prossimo anno!” Nonostante il rinvio non fosse stato previsto, “Quintessenza” si è presentata a distanza di una settimana senza nessuna variazione né sul programma degli eventi collaterali né per quanto riguarda la presenza degli espositori, che salvo rare eccezioni si sono fatti trovare pronti di prima mattina nonostante i temporali della notte e la pioggia caduta fino a pochi minuti prima dell'inizio dell'allestimento degli stand. Durante la giornata poi il sole l'ha fatta da padrone, richiamando un pubblico molto numeroso che ha preso d'assalto le aree espositive e partecipato con entusiasmo ai



tanti laboratori e workshop proposti, tanto che in alcuni casi si sono dovute bloccare le iscrizioni.

PER ORA ADERISCONO DIECI COMUNI (17 I SOSTENITORI), 107 LE AZIENDE AGRICOLE

Nel cebano-monregalese nasce il primo Distretto bio del Piemonte

Roberto Formento

Un territorio esteso, con potenzialità enormi: dalle Langhe alla Pianura, dal Cebano alla Valle Bormida, dal Monregalese alla Valle Tanaro, sino ai confini con la Liguria. È questa l'area di progetto del Distretto del cibo Monregalese-Cebano, realtà che ha recentemente ottenuto il riconoscimento ufficiale della Regione Piemonte e che è stata presentata venerdì a Vicoforte, con l'organizzazione di Coldiretti Cuneo. Un raggruppamento (che assume la forma giuridica di Associazione) che ha come obiettivo lo sviluppo del territorio attraverso il cibo, ma senza dimenticare le sue peculiarità in ambito paesaggistico, storico-culturale, ambientale ed agricolo. E, perché no, in un'ottica di crescita turistica.

Numerosi i rappresentanti del territorio intervenuti venerdì: ospite d'eccezione, in collegamento – a sottolineare l'importanza della questione – anche il presidente della Regione Alberto Cirio, che ha portato il suo saluto. «Il Distretto del cibo rappresenta una strada virtuosa e vincente per garantire il futuro dei territori – ha evidenziato il go-

Costituito da Terramica e riconosciuto dalla Regione Piemonte, vi aderiscono oltre 100 aziende bio, Comuni ed Enti del territorio



vernatore della Regione Piemonte -. Come ente, oltre al riconoscimento formale, abbiamo stanziato risorse specifiche, anche nel PSR: tutto ciò perché sul cibo c'è una sensibilità particolare, e il Distretto può rappresentare un rilancio dei nostri prodotti come “veri, sani e che fanno bene”. Il Distretto quindi di-

venta non solo qualcosa di formale, ma il braccio operativo e pratico per la promozione dei prodotti non solo “buoni”, ma anche con alle spalle una storia di produzione che tutela l'ambiente da raccontare». Il Distretto Monregal-Cebano ha poi una peculiarità unica sul territorio piemontese:

è infatti “ad indirizzo biologico”. Il soggetto che lo ha proposto infatti è l'Associazione dei produttori biologici Terramica, un sodalizio nato nel 1991 (e che ad oggi associa circa 350 imprese su tutto il territorio regionale) su spinta di Coldiretti Cuneo con lo scopo di promuovere un'agricoltura rispettosa dell'ambiente. «Oggi festeggiamo un traguardo importante – ha evidenziato il presidente di Terramica, Renato Suria -: la Regione ha premiato un percorso iniziato quasi un anno fa, che coinvolge il territorio di 65 Comuni che esprimo-

no un patrimonio enogastronomico di altissimo livello. I nostri obiettivi sono quelli di preservare le risorse naturali, l'ambiente, la biodiversità, partendo dal basso e cioè dall'apporto delle aziende, che sono le vere custodi del territorio». In un concatenamento di settori che si preannuncia interessante: «L'agricoltura – prosegue Suria – può essere trainante per altri settori come commercio e turismo: per questo il Distretto del cibo può diventare da opportunità a risorsa». Al momento è la parte privata a costituire la “fetta” più significativa: «Hanno aderito 107 aziende – sottolinea Suria -, di cui un centinaio sono aziende agricole biologiche. L'apporto della parte pubblica è garantito dall'adesione di dieci Comuni, mentre 17 hanno deciso di sostenerci; hanno inoltre aderito il GAL Mongioie, l'Arboreto Prandi, il Comizio Agrario di Mondovì ed il CFP». Ma potrebbero presto essere di più: «Il Distretto è un'Associazione aperta – ha chiarito Franco Parola, referente di area Coldiretti -, tutte le realtà sono le benvenute». Le conclusioni al presidente Coldiretti Cuneo Enrico Nada: «Ci aspetta una sfida, entro il 2023 la percentuale dell'agricoltura biologica dovrà raggiungere il 25%. Attualmente siamo al 10%. Il Distretto del cibo Monregalese-Cebano è il primo in Piemonte ad indirizzo biologico, quindi siamo sulla strada giusta».

MIAC

Riorganizzazione del Mercato settimanale del bestiame

Il Consiglio d'amministrazione del MIAC, dando seguito alle indicazioni ricevute in sede di Assemblée, ha deliberato l'avvio della riorganizzazione del Mercato settimanale del bestiame. A partire dal 1° luglio 2023, l'attività di compravendita non prevedrà la presenza fisica dei capi bovini: la nuova impostazione garantirà l'apertura della Sala contrattazioni ogni lunedì mattina, con annesso servizio bar. Contestualmente, verrà sospeso il servizio di lavaggio per i mezzi trasporto animali. L'istituzionalizzazione del borsino settimanale garantisce incontri B2B tra operatori del settore: occasione che, nel tempo, potrà essere migliorata nella formula e resa, sempre più utile per la conclusione di scambi commerciali e la condivisione di informazioni tra i diversi attori della filiera.

Dal 1° luglio garantita l'apertura ogni lunedì mattina della Sala contrattazioni

Nell'ambito della riorganizzazione delle attività di MIAC, gli organismi competenti stanno lavorando per l'istituzione, da parte del Mesaf (Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste), della CUN - Commissione Unica Nazionale per i bovini. Le CUN hanno il compito di formulare le tendenze di mercato e i relativi prezzi indicativi dei prodotti agricoli, agroalimentari ed ittici a livello nazionale. Rimane invariato l'appuntamento con il Mercatino dei piccoli animali che continuerà a svolgersi ogni ultima domenica del mese.

PESTE SUINA

Serviranno almeno tre anni per eradicare il virus



“Ci vorranno tre anni almeno per l'eradicazione della Peste suina africana (Psa), ma il Piemonte per il momento è promosso per quanto sta facendo. Nelle aree di restrizione non bisogna abbassare la guardia e, soprattutto, serve un maggior impegno da parte delle Province e del mondo venatorio. Chiederò alla comunità piemontese ulteriori sforzi, con i servizi veterinari attivi h 24”: lo ha detto il commissario nazionale **Vincenzo Caputo**, nominato dal Governo lo scorso mese di febbraio, nella seduta congiunta di Terza e Quarta commissione, presieduta da Alessandro Stecco, alla quale hanno preso parte anche il vicepresidente

te della Giunta regionale Fabio Carosso, gli assessori alla Sanità Luigi Icardi e all'Agricoltura Marco Protopapa. Attualmente sono otto le Regioni italiane interessate dalla malattia, tra le quali il Piemonte e le limitrofe Liguria, Lombardia ed Emilia Romagna. In Piemonte sinora sono stati abbattuti circa settemila capi dei quali 4300 nelle aree di restrizione. La peste suina africana, come ribadito, può avere gravissime ripercussioni sulla salute della popolazione animale interessata e sulla redditività del settore zootecnico suinicolo, con possibili pesanti danni economici in relazione al blocco delle movimentazioni delle partite di suini vivi e dei relativi prodotti derivati all'interno dell'Ue e nell'export. Maiali e cinghiali sani possono contagiarsi tramite contatto con animali ammalati, per questo, come ha annunciato il commissario, si è iniziato ad utilizzare anche gli elicotteri per la rimozione delle carcasse infette dei cinghiali ed anche l'Esercito per il controllo dei corsi d'acqua. Il commissario ha anche chiesto “tolleranza zero per i cinghiali nei centri abitati”, nonché il coinvolgimento sempre più diretto dei sindaci.

CHERASCO. “Il settore corilico è dinamico e in costante crescita, attento all'innovazione e alle nuove tecniche: lo dimostra la grande partecipazione alla nona edizione di questo incontro che ha preso rilevanza nazionale. Oggi abbiamo bisogno di fare un passo in più, affinando le nuove strategie e chiedendo alla politica maggiore attenzione per una coltivazione che è sempre più sostenibile e con forti prospettive di ampliamento. Il tavolo corilico ha approvato un piano operativo che però, purtroppo, non sta operando: è il momento di chiedere risposte e azioni concrete”. Questa mattina, sabato 27 maggio, Enrico Allasia, presidente di Confagricoltura Cuneo, ha

CONVEGNO CONFAGRICOLTURA CUNEO

La corilicoltura piemontese è sostenibile ed attenta alla nutrizione del terreno

A Cherasco oltre quattrocento agricoltori hanno partecipato al convegno di Confagricoltura Cuneo



salutato così gli oltre quattrocento agricoltori ospitati al PalaExpo di Cherasco per il convegno “Il nocciolo. Una corretta nutrizione in funzione di qualità e quantità” organizzato da Confagricoltura Cuneo, in collaborazione con Ascopiemonte e Piemonte Asprocor. Presen-

ti in sala anche le delegazioni di agricoltori di Ungheria, Polonia, Croazia e Romania. L'appuntamento è stato seguito anche in diretta streaming sul sito di Confagricoltura Cuneo da numerosi utenti collegati non solo dal Piemonte, ma da tutta Italia.

Cultura

LA RASSEGNA DEDICATA ALLE ARTI CIRCENSI TORNA AD ANIMARE LA GRANDA

XVII° edizione
del festival Mirabilia

“Water of Love”, questo il titolo della XVIIma edizione di Mirabilia International Circus & Performing Arts Festival, ideato e organizzato dall'Associazione IdeAgorà con la direzione artistica di Fabrizio Gavosto. “Water of Love” (Acqua dell'Amore) è la traccia numero due dell'album di debutto che nel 1978 pubblicavano i Dire Straits ed è il titolo della prossima edizione di Mirabilia.

Acqua e amore, beni necessari, indispensabili per la vita umana. E proprio partendo da questo pensiero che per l'edizione 2023 Mirabilia presenta un cartellone di grandissimi eventi: percorsi di scoperta delle aree più innovative delle performing arts, spettacoli partecipativi, itineranti, intimi, di ricerca e molto altro, in un evento dove i linguaggi si mescolano, generi e stili si destrutturano, dove teatro fisico e teatro di ricerca, danza contemporanea e giovani produzioni di circo emergente, teatro di parola e circo di tradizione non solo si avviano, ma si conoscono e confrontano costruttivamente e la transdisciplinarietà di generi diventa bandiera di nuovi linguaggi possibili e da esplorare. Mirabilia è sempre più orientato ad abbattere barriere di linguaggio e lo fa attraverso spettacoli pensati in chiave internazionale, oltre a tenere alta l'attenzione all'accessibilità dei luoghi delle rappresentazioni, cercando di ridurre il più possibile le barriere architettoniche; un festival capace di consigliare, incuriosire, suggerire, ma mai imporre: ogni spettatore potrà come sempre vivere il proprio Mirabilia, in un percorso di spettacoli che “disegnerà” in base ai propri interessi o percorrerà facendosi guidare semplicemente dall'applauso che proviene da una piazza o dalle risate che fuoriescono da un cortile.

Per l'edizione 2023 Mirabilia riconferma un cartellone di grandissimi eventi, con compagnie internazionali e una pro-

grammazione di articolati percorsi di scoperta delle aree più innovative delle performing arts. La XVIIma edizione del festival avrà dunque luogo a Cuneo dal 30 agosto al 3 settembre 2023.

Sarà preceduta anche quest'anno da altri appuntamenti, il primo dei quali proprio nella Città di Cuneo, sabato 8 luglio, programmato grazie alla collaborazione fra il Rondò dei Talenti, prestigiosa realtà del panorama culturale cuneese, nata grazie a un importante progetto di rigenerazione voluto e promosso dalla Fondazione CRC, e che proprio l'8 luglio dell'anno scorso veniva inaugurata, e all'Associazione Comitato Cuneo Illuminata che proporrà anche quest'anno un ricchissimo cartellone di eventi. Attraverso questa preziosa sinergia arriverà a Cuneo uno spettacolo di teatro urbano monumentale, programmato per la prima volta in Italia, si tratta di MU | Cinématiques del Fluides presentato dai francesi della sorprendente Compagnia Transe Express, Uno spettacolo d'arte monumentale e luminoso, in cui musica, immagini, virtuosismi fisici e tecnici fanno volare il cuore e impazzire lo sguardo.

Dal 23 luglio si parte poi con Mirabilia “On the road” con prima tappa a Savigliano nei suggestivi spazi del Museo Ferroviario Piemontese, per proseguire con Alba dal 28 al 30 luglio nel grande Cortile della Maddalena e con la danza che “occuperà” il Museo Eusebio, Vernante 10 e 11 agosto e quindi Busca dal 25 al 27 agosto. Molti anche quest'anno gli spettacoli



programmati che, nella fase di ideazione e creazione, sono stati negli scorsi anni a Busca, fra cui il bellissimo Felicia della Compagnia Quintoequilibrio (Residenza 2022) che sarà programmato proprio a Busca. Cuneo sarà nuovamente il cuore del Festival dal 30 agosto al 3 settembre con

to di un “essere” al di là del genere, una figura poetica ed eterna, ispirata ai grandi ritratti del cinema muto. La sua storia è un viaggio tra passato e futuro, tra valori postmoderni e proiezioni future, in balia dell'intelligenza artificiale. Il tempo si avvia su se stesso e la cronologia esplode.

componenti di una vecchia compagnia circense itinerante dell'inizio del secolo scorso. Una forte tempesta squarcia il tetto del loro tendone, distruggendo lo spazio che ospitava il loro spettacolo, il loro mestiere, e lasciando senza lavoro la troupe si dissolve, restano solo le anime più innocenti

Un'edizione dedicata al tema «Acqua e amore»,
elementi fondamentali della vita umana. Tanti
appuntamenti diffusi in tutta la provincia di Cuneo

un ricchissimo programma. Numerose le eccellenze artistiche programmate per la XVIIma edizione di Mirabilia a Cuneo, a partire dall'inaugurazione il 30 agosto con il portoghese Leonardo Ferreira che presenta Frequência uno spettacolo di grande impatto emotivo che, attraverso le acrobazie, parla di immortalità. Il tema è portato avanti dal raccon-

Molta della programmazione di Mirabilia 2023 darà spazio al clown teatrale che è emozione, amore, tristezza, allegria, riflessione: sempre il 30 agosto gli spagnoli della Compagnia Pau Palaus che, in un nuovo spazio utilizzato dal Festival, il grande cortile dell' I.I.S. Sebastiano Grandis, presenteranno ZLOTY, la storia di due personaggi, un clown e un musicista, ex

e inconsapevoli del gruppo; il clown e la musica. E sempre a Cuneo, nei giorni del festival, tornano i francesi Les Rois Vagabonds, con il già collaudato Concerto pour deux clowns che, dopo il grande successo riscosso nel 2020 a Mirabilia ritornano con lo spettacolo, ora programmato senza più problemi di contingentamento. Mimo, acrobatica, musica e pochissime pa-

role: Julia Moa Caprez e Igor Sellem sono due artisti che parlano un linguaggio universale. Tutti resteranno ancora a bocca aperta, commossi, divertiti e incantati dalla loro performance. Altro imperdibile esempio di clownerie ad altissimo livello sarà “VU” della Compagnia francese Sacekripà e tutto da scoprire sarà il particolarissimo spettacolo della Compagnia Lonely Circus pensato per Via Silvio Pellico (progetto Diagonale). Forti emozioni con Cie Bazinga e il suo spettacolo di funambolismo Soka Tira Osoa la cui scenografia è costruita in scena con la partecipazione del pubblico. Per il teatro fondamentale sarà andare a scoprire il contenuto dei due grandi autobus-teatro, i Teatri Mobili, che la Compagnia italiana Girovago e Rondella parcheggerà in piazza del Foro Boario, così come conoscere CALL ME GOD, il lavoro profondo e intenso della storica Compagnia balcana SARTR - Teatro di Guerra di Sarajevo - coprodotto da Mirabilia insieme al TSAM e a La Dramaturgie; Andante di Faber Teater è una performance itinerante sul canto e il cammino per spazi naturali, un invito a mettersi in ascolto, una polifonia di punti di vista sul camminare. Ricchissima la programmazione di Danza: la Compagnia EgriBianco Danza presenterà la versione integrale del nuovo progetto EarthHeart, vincitore insieme a Mirabilia del bando 2022 di Fondazione Compagnia di San Paolo “ARTWAVES. Per la creatività, dall'idea alla scena”, presentato

quest'anno nella sua versione teatrale; Abbonanza Bertonì porterà in scena il suo nuovo lavoro FEMINA I Nomi della Dea; Cie Twain presenterà Performance per Corpi Soli un atto scenico che sfugge tanto al linguaggio quanto al concetto di formain cui la scrittura coreografica e la scrittura musicale, attraverso un dialogo continuo, rivelano la loro indipendenza e da questo incontro emerge un'inevitabile attrazione per il corpo solo e tra i corpi stessi che sottolinea l'inesauribile ricerca mai completamente soddisfatta. Come sempre il festival affiancherà proposte gratuite per il pubblico a spettacoli a biglietto. A partire dal 1 giugno 2023 e fino al 1 luglio 2023, sarà possibile acquistare in prevendita il pacchetto EARLY MIRABILIA a “scatola chiusa”, fidandosi delle proposte del Festival che da oltre quindici anni è sinonimo di alta qualità artistica. Il carnet - strettamente nominativo - è acquistabile al prezzo speciale di 45€ e darà la possibilità di accedere a 5 spettacoli della programmazione a Cuneo con un risparmio complessivo fino al 40%. Il pacchetto EARLY MIRABILIA dà infatti la possibilità di accedere ad un totale di 5 spettacoli così ripartiti: 3 spettacoli a scelta tra gli quelli con fascia A e B, 1 spettacolo della fascia C, 1 spettacolo della fascia D. Il pacchetto sarà convertibile presso la biglietteria centrale del festival Mirabilia a partire dal 21 di agosto 2023.

Nello specifico il costo dei biglietti interi infatti quest'anno sarà suddiviso in fasce di prezzo:

- A 20€;
- B 15€;
- C 10€;
- D 5€.

Per informazioni: www.festivalmirabilia.it - App www.standapp.cloud - Facebook: Mirabilia Festival Europeo - Instagram: @mirabiliafestival - Twitter: @MirabiliaFest - TikTok: @mirabilia_festival - Youtube: Mirabilia Festival

Si tenuto, la sera del 30 maggio, a Fossano, nella cornice del Castello Principi d'Acacia, (piazza Castello 31), davanti a buon pubblico (visto che per momento culturale oltre quarantina di persone non son male, di questi tempi), l'incontro sul tema «Dietro la maschera del mito, 1944 la Ciociara e le altre». L'iniziativa è stata promossa dall'avvocato Anna Mantini, consigliera di Parità regionale del Piemonte, con la compartecipazione del Comune di Fossano, che ruolo ha avuto di moderatrice del momento.

Il giovane sindaco fossanese ha introdotto, plaudendo all'iniziativa. Vari giovani amministratori di Comuni, anche non vicini, erano tra il pubblico.

Si sono volute ricordare le violenze sulle donne, soprattutto ciociare, durante le operazioni belliche in Italia centrale, a opera delle truppe coloniali francesi (che neppure risparmiarono uomini, soldati germanici prigionieri inclusi). Sono dette «marocchine» (visto che il grosso dei soldati pro-



tagonisti del crollo della linea difensiva tedesca «Gustav», tra Roma e Napoli, nella primavera 1944, e dei fatti successivi, erano di tal origine). Si è voluto ribadire che tal termine non ha alcun riferimento «razzista», ovviamente, e si è anche ribadita la condanna alla violenza di qualsiasi guerra.

Non a caso si è partiti con le sequenze più crude del film neorealista del dopoguerra «La ciociara», di Vittorio De Sica, protagonista (e premio Oscar) Sophia Loren, tratto dal romanzo omonimo di Alberto Moravia, che meglio di tutto rese noti e fissò nella memoria italiana tali fatti. Le vittime mai ebbero i risarcimenti che sarebbero stati d'uopo.

Lo storico Ernesto Zucconi, nostro collaboratore, ringraziato per le sue ricerche, sempre «contro corrente» (specie anni fa,

quando cominciò, molto apprezzato da tutti i presenti), ha introdotto con sintetico affresco delle vicende belliche di quei mesi ed in quelle zone (bombardamento dell'abbazia di Montecassino incluso), illustrando anche la varietà delle truppe che si confrontavano, provenienti da tutti gli sconfinati imperi coloniali inglesi e francesi.

Silvano Olmi, vicepresidente Nazionale dell'Associazione «Vittime delle Marocchine», ma anche presidente del «Comitato 10 febbraio», ha incentrato il suo intervento su un parallelo tra «Marocchine» e «Foibe», tra Ciociaria e Istria (vittima della violenza «comunista»). Si è ricordata la figura del generale francese Alphonse Juin, passato da adesione al governo francese collaborazionista di Petain al gollismo.

Lo spirito del momento è stato molto in linea con le evoluzioni politiche e culturali attuali, non solo italiane, in cui le «versioni ufficiali» di vari fatti storici paiono prossime ad essere cambiate.

ATOS

IL NUOVO VOLTO DELL'ITALIA NEL PASSAGGIO DAL FASCISMO ALLA REPUBBLICA

Redenti, Camaleonti, Canguri giganti

130a puntata

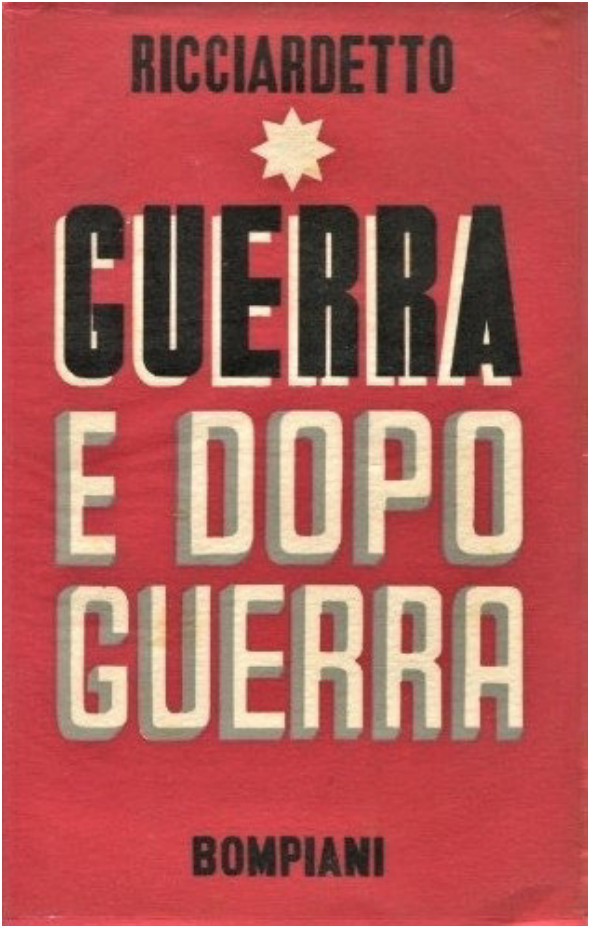
Ricciardetto, nom de plume di Augusto Guerriero, nacque ad Avellino nel 1893 in una famiglia dell'agiata borghesia. Studiò Giurisprudenza a Napoli, dove si laureò nel 1920. Entrò quindi nell'amministrazione dello Stato, prima al Ministero delle Colonie, poi alla Corte dei Conti fino a divenire presidente di sezione. Tuttavia la sua passione era il giornalismo e, rientrato in Italia dopo alcuni anni trascorsi in Libia, iniziò a collaborare con la rivista satirica "Marc'Aurelio"; in seguito approdò al settimanale di attualità politica e letteraria "Omnibus" fondato e diretto da Leo Longanesi, dove si occupò di politica estera firmando con lo pseudonimo "Ricciardetto" (dall'omonimo poema satirico settecentesco di Niccolò Forteguerri scritto sotto lo pseudonimo di Niccolò Carteromaco), con cui diverrà famoso. Longanesi era uno scopritore di talenti e il suo fiuto rarissimamente falliva. Assumendo Guerriero e proponendogli la rubrica di politica estera, egli sapeva quel che faceva ma lasciò perplesso l'interlocutore il quale, con sincerità, gli confidò di saperne poco. Di rimando, l'arguto Longanesi gli rispose che però avrebbe saputo spiegare l'argomento a chi ne sapeva ancor meno di lui, compresi i diplomatici. Per chi volesse sapere qualcosa su Ricciardetto affidandosi a Wikipedia, enciclopedia on line, vi leggerebbe tra l'altro: "Durante la seconda guerra mondiale, per sfuggire alla censura e ai tribunali del regime, usa il metodo tucidideo di analizzare gli eventi da osservatore in maniera distaccata, riportando tesi e fatti di entrambi i fronti, senza mai approvare né la guerra né la strategia di Mussolini che non nomina mai. Con-



Augusto Guerriero (Ricciardetto)

danna espressamente l'antisemitismo nel 1938 e nel 1939". E ancora: "Nel gennaio 1943 Guerriero pubblica una raccolta di articoli, usciti negli anni precedenti, nel volume 'Guerra e dopoguerra'. Pur realizzando una serie di ritratti di personaggi politici (fra cui Winston Churchill per il quale tradisce la sua ammirazione) riesce a non parlare né di Mussolini né di Hitler (...)". Fa sorridere l'assurda affermazione del "metodo tucidideo", in base al quale Ricciardetto avrebbe osservato con distacco gli eventi, per di più senza nominare mai Mussolini, dal momento che è facilissimo incontrare - e lo vedremo - negli scritti a sua firma di quegli anni, ripetutamente i nomi di Hitler (che contrariamente a quanto sostenuto, viene citato ben 7 volte tra le pagine 17 e 23 di "Guerra e dopoguerra", e dove compare anche quello di Mussolini (pagina 22), alla cui politica lo scrittore

mostrò di aderire in pieno fino al 25 luglio 1943. Ma poi, che significa amannacare e perdersi nel contare quante volte un nome viene richiamato, quando tutto ruota sulla sua persona, della quale l'Autore mostra di condIVIDERE in pieno contenuti dei programmi e realizzazioni? E poiché scripta manent, iniziamo col presentare un articolo del 1940 pubblicato su "Oggi" a firma del Nostro, scritto dopo l'armistizio francese di Villa Incisa: "Per parecchio tempo, la maggior parte degli scrittori politici ritennero che il calcolo di Mussolini si sarebbe dimostrato erroneo. Essi credevano nell'Inghilterra, perché l'Inghilterra era stata sempre maestra nell'arte del bluff. Ma il grande merito di Mussolini fu che mantenne fredda e lucida la testa nei momenti critici, in cui chiamò il 'bluff' dell'Inghilterra e riconobbe che l'amore di pace della nazione britannica sarebbe stato



Edizione del 1943



Alias Niccolò Forteguerri, autore del poema satirico "Ricciardetto"

più forte del potere politico del governo britannico. I risultati della vittoria furono enormi. Gli effetti di essa sulla politica internazionale ancora durano, giacché il giuoco diplomatico non si arresta per il fatto che uno dei giocatori rinunzia alla partita e rimette i pezzi nella scatola. Ma una cosa soprattutto apparve chiara: Mussolini aveva dimostrato al mondo che la valutazione della potenza di uno Stato non è semplicemente una questione di avi e di cannoni, di carri armati e di aeroplani, di soldati, di riserve auree e di materie prime. A tutto questo, qualche cosa si deve aggiungere, qualche cosa che è molto difficile calcolare; e cioè lo spirito di un popolo, la sua risolutezza, la sua prontezza ad agire" ("Intellettuali sotto due bandiere", Tripodi, pag. 274). Quando vien detto che in "Guerra e dopoguerra" non si citano espres-

samente i nomi di Hitler e Mussolini, sarebbe stato corretto precisare che ciò è dovuto semplicemente al fatto che tale volume riguarda i profili di alcune figure soltanto, che ancora non comprendono i due dittatori perché, come spiega chiaramente l'Autore, essi avrebbero avuto più tardi lo spazio dedicato ai "principalissimi". Abbiamo appunto sotto gli occhi la prima edizione, che l'Autore aveva considerato "Parte I" di una prevista opera più estesa, precisando che il contenuto, per il momento, era dedicato solo ad "alcuni personaggi". Ecco dunque la spiegazione. E d'altra parte, come si avrà modo di documentare, i nomi di Mussolini e Hitler erano ben presenti in un numero di articoli che il Nostro aveva firmato per giornali e riviste di quegli anni, mostrando piena adesione alla politica dell'Asse. Del resto, Guerriero alias Ricciardetto, lo precisava nell'iniziale "Avvertenza" del suo libro: "Riunisco in questo volume alcuni miei scritti di politica internazionale. Spero di poter far seguire ad esso un secondo volume l'anno venturo; forse anche un terzo più in là. Nella distribuzione della materia, non osservo alcun ordine. Quindi nella prima parte ('Alcuni personaggi' - mancano i profili dei principalissimi: Mussolini, Hitler, Stalin, Churchill (n.d.r.: all'ultimo dei quali, in verità, dedica pagine e pagine non proprio lusinghiere, né nei suoi riguardi, né in quelli dei parenti), ecc. Tenterò di disegnarli nei volumi successivi". Però i successivi non vedranno la luce, perché pochi mesi dopo sarebbero mutati i tempi e, con essi, anche l'impegno del Nostro nel portare avanti la Causa che per lunghi anni aveva difeso in chiave apertamente antibritannica.

(continua)
Ernesto Zucconi

BANCASTORIE

L'ALEA DEGLI INVESTIMENTI

C'era una volta un contadino che, pur vivendo da solo in una cascina piuttosto fuori mano, riusciva a produrre buoni frutti; così portava al mercato del sabato dei prodotti genuini; e poiché li vendeva a prezzo onesto, e soprattutto in quanto genuini, ne ricavava sia di che vivere sia di che realizzarne dei risparmi, da formica industriosa. Ora, col tempo questi risparmi si erano fatti notevoli. Però il contadino aveva questa particolarità: giacché si fidava poco del prossimo, andava accumulando il suo denaro in casa, sotto forma di monete e di banconote di piccolo taglio. Nascondeva tale malloppo in un incavo del pavimento in cucina, perfettamente mascherato dal piancito; dopodiché si reca-

va periodicamente alla banca locale soltanto per scambiare il suo tesoretto in fruscianti biglietti di taglio maggiore, che gli consentivano due vantaggi: 1. occupavano minor spazio nel nascondiglio; 2. lui poteva la sera, allorché riposava dai lavori agresti, allisciarli amorosamente, quasi fossero la tenera epidermide di figli mai avuti. Un giorno un tale, giunto non si sa come a conoscenza della cosa, gli disse: "Bravo furbo! Se si viene a sapere che tieni tanti soldi in casa, è un invito a nozze per i ladri! Do-

vresti avere almeno la precauzione di metterli sotto chiave in cassaforte! E poi si tratta di biglietti di carta: una pacchia per i topi! Senza contare che può farteli marcire l'umidità della tua cascina. Ascolta me, depositali in banca: lì se non altro staranno al sicuro, pur non fruttando interessi. D'altronde puoi sempre investirne una parte, e se capiti con un consulente in gamba, ci guadagni! pure". Il contadino ascoltava e nicchiava. Gli dispiaceva separarsi da quei foglietti colorati, che gli davano piacere e sicurezza a palparli e a sentir-

seli vicini. Tuttavia le argomentazioni di quel tale non erano mica da buttar via..... Che fare? Finalmente si decise. Tirò su il malloppo dal nascondiglio e quattro quatto lo portò in banca, dove si limitò ad aprire un conto di deposito. "Qui se non altro né ladri, né topi né umidità potranno farci niente", pensava, pur col magone d'essersi separato dalle sue beneamate banconote. Ma dopo qualche mese gli arrivò un resoconto, dal quale si evinceva che tra bolli, costi di custodia e tasse la cifra iniziale aveva già subito un sa-

lasso; idem a fine anno. Alle rimostanze del contadino, il bancario di turno gli disse: "Lei non deve lasciare qui i suoi soldi inoperosi! Li investe in qualche prodotto di buon rendimento: ve ne sono a iosa, e con le più svariate caratteristiche di durata e di gestione". In sostanza il contadino entrò nel mare magnum (per lui "mare tenebrarum") degli investimenti, con la conseguente sequela di alti e bassi, speranze e disillusioni, strizze e sbuffi di sollievo. Non avendo né esperienza né conoscenza in proposito, dovette

porsi con ripetuti atti di fede nelle mani dei consulenti, cui doveva giocoforza affidarsi Com'è finita la vicenda? Il contadino è invecchiato continuando a lavorare in campagna ed a produrre risparmi da investire in banca. Tempo fa però gli sono arrivate alle orecchie dicerie preoccupanti. Si buccinava in giro che - a motivo di contingenze nazionali ed internazionali - quel locale Istituto di credito rischiava di trovarsi in cattive acque. Così vi si è affrettato, ed ha domandato al suo tutor: "Scusi, mi può dire se con questi chiari di luna mi rimarranno almeno i soldi per il funerale?". Al che l'altro gli ha risposto, serafico: "Beh, sì, purché la faccenda non vada troppo in là".

Angelo Giudici

Silvano Osella

Sono molte le ricette indirizzate a ricordare i colori della bandiera italiana, mentre la cucina non è mai stata molto presente a ricordare il due giugno, la festa simbolo della Repubblica italiana perchè troppo sono linee di pensiero ed indirizzo politico che non sempre riconducono alla Repubblica piuttosto alla Monarchia dei Savoia. Sicuramente oggi, i giovani non si raffigurano ad un Principe di Napoli che fa il giudice ad un talent show, ma il mondo cambia, troppo in fretta e non solo i giovani non capiscono il presente, ma anche il popolo dei canuti non si raffigura nel presente pensando al loro passato. Sembra che il mondo stia cambiando e i ghiacciai si sciolgono grazie all'aumento della temperatura globale del mondo, ma questo fattore sembra che faccia anche un grande effetto sul cervello umano perchè chi ha il potere per determinare il fattore "PACE" lo utilizzi per fare la "GUERRA".

Perchè questo argomento alla vigilia del due giugno

2022? Perchè la mia famiglia, i miei due ceppi di genealogia hanno subito, come per moltissime altre famiglie, una vera moria di uomini, giovani e forti, deceduti al fronte perchè la guerra chiedeva il contributo del popolo, degli italiani che neppure sapevano, dopo 8 settembre 1943, ma il loro sangue e il loro corpo diventa concime per un campo in pianura, piuttosto che in montagna o in un campo di concentramento di lavoro. Affermo che dire campo di lavoro è una vergogna soltanto a pensarlo ed io l'ho scritto perchè così era scritto e poi le torture erano all'ordine non del giorno, ma del nano secondo. E poi concedetemi, il due giugno 2022, quei ufficiali che indossarono la divisa verde con le mostrine rosse, divisa degli italiani in quadrati nel reparto di armata tedesca, diventati poi Ufficiali della Repubblica Italiana, dove li mettiamo?



Non parlo della Repubblica di Salò, perchè lì è un'altra storia, scritta o mai scritta, o poco scritta e mal scritta, senza pensare se scritta dai vincitori o dai perdenti perchè quello che conta, oggi, i vincitori del 9 maggio 1945 fanno la guerra in Ucraina chiamandoli nazisti. Voglio pensare al tricolore, quei

tre colori che uniscono una penisola che tanti anni fa, un personaggio famoso disse e scrisse: "L'Italia è stata fatta, adesso si devono fare gli italiani". Gli italiani ci sono per i mondiali di calcio, tutti uniti per la nazionale, per la maglia azzurra. Un popolo che si legava con la Russia per il gas, oggi si le-

ga con i paesi africani per la stessa materia, un popolo guidato da burocrati che pensano più alla diplomazia che non è virtù ma arte alla sopravvivenza. L'onore e il rispetto si ottiene esclusivamente con presa di posizione e portata avanti delle proprie azioni, alcuni popoli ci stanno insegnando come

il rispetto si ottiene anche se il risultato non giunge. Noi siamo lontani da questo. La vita è una sola, ma siamo sicuri che si deve vivere nell'ambiguità e in un eterno crocevia, iniziando una guerra con una nazione e poi unirsi con il nemico per non pagare i propri sbagli? In gergo militare si dice disertore, in quello civile vigliacchi.

Tagliolini al tricolore

INGREDIENTI 4 Persone

300 gr farina oo, 6 rossi d'uova, 4 albumi, 20 gr.cerfoglio, 20 gr salsa pomodoro rosso (questo per la pasta), **SALSA:** 50 gr burro, 2 spicchi d'aglio, 40 gr gherigli di noci, 1 rametto foglie di salvia.

PREPARAZIONE

Dividete la farina in tre mucchi di 100 gr, poi fate un buco al centro nel primo metterete solo gli albumi e lavorerete il tutto finchè otterrete una pallina di impasto, il secondo metterete al centro i 3 rossi d'uova con il trito del cerfoglio (oppure santoreggia, oppure dragoncello) lavorerete il tutto finchè otterrete una pallina di pasta, il terzo al centro mettere i tre rossi d'uova con la polpa passata di pomodoro crudo, lavorerete con le mani sino al raggiungimento di una pallina di pasta. A tutti gli impasti se fossero troppo molli si aggiunge altra farina oo, oppure se risultasse troppo duro si aggiunge acqua tiepida. Tutti e tre gli impasti si devono far riposare dieci minuti in un canovaccio umido. trascorso il tempo si deve tirare gli impasti al mattarello e sezionare al coltello in fili sottili, il più possibile. Nel frattempo si metterà in una pentola dell'acqua e si porterà in ebollizione e in un'altra pentola si mette il burro a sciogliere con il rametto di salvia e i due spicchi d'aglio incappucciati che si toglieranno dopo la rosolatura, e si scioglieranno i gherigli di noci grossolanamente tritati. Quando l'acqua bolle si gettano i tagliolini e si cuoceranno 4 minuti, si scolano con la schiumarola e si tufferanno nella padella del burro dove non ci saranno più gli spicchi d'aglio e il burro leggermente dorato. Si salteranno i tagliolini nella padella un paio di volte, si serviranno al centro piatto arrotondato ad una forchetta, in cima si metterà 1 foglia di salvia, i gherigli di noci divisi in quattro parti uguali. Attorno al piatto si metterà una striscia di polpa pomodoro fresco, una striscia di panna acidula ed una di frullato con acqua di cerfoglio. Il tricolore nel piatto e i gherigli di noci, vogliono far ricordare le schegge delle bombe che hanno ucciso molti uomini per far giungere all'Unità d'Italia, il tricolore. Un piatto all'inno dell'amore per il mio e nostro paese, ma con il ricordo vivo di quanto è costata questa unità.

«SALE E PEPE»

GRAFFITARI

I graffitari hanno come filosofia di base lo slogan: "Meglio chiedere perdono che permesso". Idem vale, a quanto pare, per gli ambientalisti imbrattatori di capolavori (che comunque non chiedono neanche perdono per le loro imprese).



Ma non è questione né di perdono né di permesso: è questione di legalità, di rispetto e, cosa rara, di buon senso.

PACE

"Si vis pacem, para bellum" dicevano i Romani: se

vuoi la pace, prepara la guerra. Nel senso di tenerti in allerta, per non farti prevaricare. Però non dicevano: se vuoi la pace vendi le armi e soffia su fuoco di chi subisce la guerra.

Angelo Giudici

ËL NÒST CANTON - RUBRICA 'N LENGA PIEMONTEISA

30/5/1963 : la prima gita al mar!

Sempre sgatand anti j scartari masnà, l'hai artrovà sta "cronaca" d 60 agn fa bele giust. A j'era 'l 30 'd magg dël 1963 e mi fasia l'ultim agn ëd la scòla "lamentera" (coma ch'a la ciamava mé grand amis e magister Tònio Tavela 'd Racunis); la magistra, Mariuccia Angaramo (ch'a l'era 'dcò mia cusin-a, perché fija 'd Chinòta, seuri 'd mia nòna Ciòta e 'd magna Maria) a l'avìa fane fé na bela cronaca, cand ch'i l'ero artornà. Nen mach la mapa dla stra ch'i l'avio fèit, ma 'dcò 'l cont dij chilometro tra stra stataj e autostrà; peui l'elencassion dij torent e fium taversà (ij torent Maira e Mlea a Savijan, ël fium Stura 'd Demont tra Fossan e Trinità, 'l torent Pesio tra Majan e Mondvì, l'Ellero a Mondvì e 'l fium Tanaro a Ceva, për finì con ël torent Bormida tra Millesimo e Carcare). Su n'aut feuj ëd protocol, i l'avio



butà le foto fèite 'n riva al mar, con ij pé a meuj e ij gieu sla sabia: s'un feuj da disegni l'avio peui disegnà e colorà lòn ch'i l'avio vist sël mar da la spiaggia. Ël Còl valicà a l'era, 'n pa, col lì 'd Ca-

dibòna.

Che avventura... e che bela lession ëd geografia dal viv, tra nòst bel Piemont e la cara 'vzin-a Liguria: nòsta prima 'fnestra sël Mar!

Candida Rabia

«SEGNALIBRO» A CURA DI LUCIANO BONA

RUBRICA LETTERARIA PER CHI AMA LA COMPAGNIA DI UN BUON LIBRO

«Nessun luogo è sicuro» e «Una notte al museo dell'Acropoli»



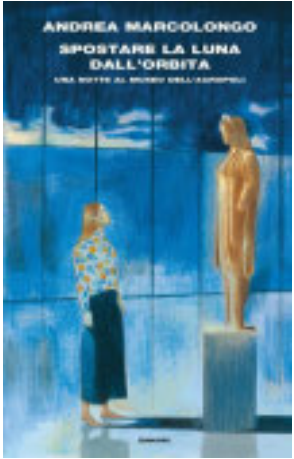
fece strada in una distesa di erba bassa e gialla. Una donna stava correndo incontro al treno. Francesca si raddrizzò... la donna non era sola. C'era un uomo che la stava rincorrendo, anche l'uomo era bianco, e aveva la chierica poi la donna inciampò cadde in ginocchio. Francesca passò davanti al punto in cui la donna era caduta, quest'ultima alzò gli occhi e i loro sguardi si incrociarono... la ragazza dai capelli rossi e lei ricambiò lo sguardo e fu come se le stesse parlando... tu mi conosci. Sai chi sono!... Due anni fa, durante un viaggio a Seattle per far visita al fratello Aidan, la quindicenne Scarlett è svanita nel nulla, a nulla sono valse tutte le ricerche. Dopo molte false piste e vicoli ciechi, Aidan ha quasi rinunciato a cercarla. Ma quando una donna vede una

ragazza attraversare di corsa una radura nella foresta della California settentrionale e si convince che si tratta della giovane Scarlett contatta il fratello aprendo una pur minima speranza e in Aidan si riaccende la speranza. Dirigendosi verso sud, trova una città devastata dagli incendi e tappezzata da manifesti di adolescenti scomparsi. La gente del luogo appare spaventata, la polizia non risponde a nessuna domanda e tutto sembra indicare un altro vicolo cieco, fino a quando l'incontro fortuito con Lana, una ragazza del posto da poco tornata in città, fornisce a Aidan il primo indizio. Tuttavia, mentre cercano di ricostruire insieme l'accaduto, si fanno dei nemici disposti a qualsiasi cosa pur di metterli a tacere per sempre. Si aprono strane piste, incontri con persone ambigue e una strana organizzazione e una misteriosa piantagione in un Ranch. Ma per Aidan conta una sola cosa: ritrovare Scarlett, anche a costo della sua stessa vita... Mark Edwards in «Nessun luogo è sicuro» ci propone un avvincente thriller che ti "prende" già dalle prime pagine sapendo coinvolgere, "accompagnare" il lettore in un'avventura al limite dell'immaginario

Mark Edwards
Nessun luogo è sicuro
Time Crime **Fanucci Editore**
Pagine 315 - Euro 18.00

L'ultima settimana di maggio, in un negozio di Parigi specializzato in articoli da montagna, Andrea Marcolongo ha comprato un letto da campo, un sacco a pelo e una torcia. La sera successiva ha aperto il letto da campo e steso il sacco a pelo nella sala deserta di uno dei più importanti musei del mondo. Sta per trascorrere una notte sotto il cielo di Atene, sdraiata sui marmi dell'Acropoli. Uno dei luoghi più iconici al mondo in un paese, la Grecia, a cui abbiamo rubato quasi tutto. Una notte al Museo dell'Acropoli, completamente sola. O meglio: in compagnia dei marmi del Partenone, e dei propri pensieri. È in questa atmosfera irripetibile che Andrea Marcolongo compie un'autentica alchimia. Intrecciando il racconto di Atene, dell'Acropoli e dei tanti furti che ha subito, con la memoria intima più dolorosa, Marcolongo ci ricorda che dalla Grecia abbiamo sempre preso senza mai restituire. E che siamo tutti in debito con qualcuno a cui dovremmo solo dire grazie - prima che sia troppo tardi. Ma è difficile essere davvero soli quando si è circondati dai marmi del Partenone e dai propri pensieri. La notte è il tempo dei fantasmi e di bilanci. Due sono le ombre che vengono a visitare i pensieri di Marcolongo. Quella di Lord Elgin: l'ambasciatore inglese che perpetrò il furto dei marmi del Partenone all'inizio dell'Ottocento deportandoli a Londra chiusi dentro casse di legno. E quella di un uomo scomparso da poco, nato in un umile paese della provincia veneta che si dichiarò il centro del mondo: il padre di Andrea. La storia di Elgin è imprevedibile e tragica come un romanzo d'avventure. Elgin, che, vedrà la sua vita distrutta per le conseguenze di quel gesto arrogante e folle colpito dalla «maledizione di Minerva»:

«Chissà se le rovine che contemplava in silenzio erano quelle di Atene o della sua vita...». Ma i vuoti delle sale del museo, gli spazi bianchi di gesso lasciati dai marmi trafugati due secoli fa, risuonano con i vuoti di cui siamo composti: con il rimpianto e la vergogna, quella di capire solo ora il filo che ci legava a un genitore che sentivamo distante. Una notte piena di pensieri e considerazioni che portano alla nascita del libro "Spostare la luna dall'orbita. Una notte al Museo dell'Acropoli" in cui la scrittrice unisce il racconto del mondo classico, in particolare di Atene, alla sua vita privata, parlando delle sue origini, del padre, delle difficoltà di essere donna e della sua lingua madre. Un libro affascinante e coraggioso in cui Andrea Marcolongo ci ricorda che siamo tutti in debito con qualcuno per ciò che siamo e dovremmo solo dire grazie prima che sia troppo tardi. «Perché la questione non è tanto proteggere il passato, è come salvare dal futuro il momento presente».



Andrea Marcolongo
Spostare la luna dall'orbita
Einaudi Editore
Pagine 152 - Euro 17.00

a cura della Dott.ssa Carla Tosco della FARMACIA BOTTASSO - via Roma 62, Cuneo

L'intelligenza Artificiale che ci salva la vita

Uno studio del Mit di Cambridge, dell'Università di Harvard e dell'Università McMaster di Hamilton, in Canada, ha scoperto una molecola efficace contro l'Acinetobacter baumannii, un batterio Gram-negativo che resiste quasi totalmente (90% circa) ad alcuni dei più potenti antibiotici disponibili e che sopravvive a lungo sulle superfici, rappresentando un enorme pericolo negli ospedali: se un paziente immunocompromesso viene contagiato dal batterio può sviluppare un'infezione che il suo sistema immunitario non è in grado di combattere e per la quale non esistono terapie efficaci. La ricerca su nuovi antibiotici è andata a rilento negli ultimi decenni, mentre è in netto aumento il fenomeno della resistenza, ovvero la capacità di alcuni batteri di «sfuggire» alle terapie esistenti, come nel caso di questo 'super batterio'. Ma i ricercatori americani e canadesi hanno individuato una possibile nuova arma: si tratta dell'abaucina, un composto con un'attività diretta specificamente proprio contro l'A.baumannii. Ad essere sorprendente non è solo la scoperta in sé, ma anche il procedimento con cui è stato raggiunto il risultato: gli autori hanno esaminato, grazie all'intelligenza artificiale, circa 7 mila molecole, individuando in un paio d'ore quelle potenzialmente attive contro il batterio; hanno quindi poi ristretto i criteri di selezione, giungendo a un elenco di 240 composti chimici, che è stato poi ulteriormente scremato a 9, fino alla scoperta del candidato migliore, ovvero



«RS102895», rinominato appunto «abaucina». Questo studio conferma quindi le enormi potenzialità dell'intelligenza in campo medico! Di Intelligenza Artificiale (AI) si parla molto: c'è chi ne vede potenzialità e benefici, chi invece è scettico e addirittura spaventato. Sta di fatto che ha trasformato le nostre vite, basti pensare a tutte le applicazioni ormai considerate parte del nostro quotidiano: dai famosi assistenti vocali come Alexa, Google o Siri ai suggerimenti forniti in rete basati, ad esempio, su acquisti precedenti, su ricerche e su altri comportamenti registrati online, fino all'ultimo arri-

vato, Chat GPT, il chatbot basato su intelligenza artificiale a cui poter chiedere qualunque cosa, in grado di rispondere come una persona vera! Ma la vera rivoluzione è l'utilizzo dell'AI in campo medico, per esempio per aiutare nelle diagnosi: in particolare nell'area oncologica, respiratoria o cardiologica, grazie alla disponibilità di immagini fornite tramite radiografie, ecografie o TAC, è possibile identificare, con un buon grado di affidabilità, patologie, tumori e non, allo stadio iniziale, prima ancora che diventino importanti. Si sta lavorando molto anche sui sistemi di predizio-

ne, in grado di identificare possibili patologie ancora prima che queste si manifestino, ad esempio in ambito cardiovascolare: grazie all'analisi degli elettrocardiogrammi e alla storia clinica del paziente è possibile identificare se il soggetto sia o meno a rischio di sviluppare patologie come fibrillazione atriale o scompenso cardiaco. Una domanda che attanaglia soprattutto i più scettici: l'intelligenza artificiale andrà a sostituire il medico? Assolutamente no, gli strumenti saranno anche intelligenti, ma le decisioni finali rimangono al medico per questioni di responsabilità, di etica e di deontologia. I

medici sono i primi a desiderare strumenti di aiuto e supporto, ma non hanno certo interesse a essere sostituiti dalle macchine. Ci sono poi alcuni aspetti della pratica medica che richiedono assolutamente la presenza di un medico: la relazione medico-paziente, la gestione del dolore, la comprensione dei bisogni e delle preoccupazioni dei pazienti e il lato umano della cura non potranno mai in alcun modo essere demandati all'intelligenza artificiale. L'AI va vista come prezioso strumento di supporto per il medico, e così come la medicina ha bisogno di AI, quest'ultima ha bisogno di etica: di fondamentale importanza è la sfera dei diritti umani, che vanno messi al centro della progettazione. In un documento pubblicato dall'OMS si individuano alcuni punti chiave, proprio per promuovere l'utilizzo etico di questo sofisticato sistema nel campo della salute e della medicina. Al primo punto viene messo il principio dell'autonomia umana, affinché qualsiasi estensione dell'autonomia della macchina non vada a pregiudicarla: le decisioni mediche vanno prese da persone, i sistemi AI devono fornire assistenza per decidere nel modo più completo a livello di informazioni, di con-

seguenza più consapevole. Autonomia è anche tutela della privacy, dal consenso informato fino all'adeguamento delle leggi e delle regole di trattamento. Le tecnologie AI non devono mai in nessun caso danneggiare le persone: misurazione e monitoraggio delle prestazioni degli algoritmi di AI devono poter garantire un funzionamento perfetto, per la tutela di salute e sicurezza. I sistemi devono essere comprensibili per sviluppatori, utenti e autorità di regolamentazione, e progettisti e programmatori devono poter informare le persone in modo chiaro e adeguato. Discorso analogo per le responsabilità, che devono essere sempre riconducibili alle persone in caso di errori o malfunzionamenti, per una relazione solida e di fiducia tra professionisti, pazienti e progettisti. L'AI deve essere inclusiva, equa e sostenibile: vanno rimosse le barriere di accesso o ostacoli pregiudiziali in base all'età, al sesso, al reddito o alle abilità, e si raccomanda che i sistemi AI vengano progettati ab origine per ridurre al minimo i consumi

e incrementare l'efficienza energetica. Gli ambiti di applicazione dell'AI in medicina sono molteplici: dal settore della diagnostica alla possibilità di sviluppare modelli di previsione, dall'ambito della ricerca farmacologica agli studi di tipo epidemiologico, identificando possibili relazioni di causa-effetto tra i dati raccolti e le patologie cui il paziente può andare incontro, fino alla possibilità di realizzare una medicina di precisione. L'AI ci dà una mano concreta, reale, utile, per arrivare laddove, da soli, non riusciamo ad arrivare. Se solo sappiamo concentrare gli sforzi nel direzionarla nel verso giusto, può esserci amica e alleata. Ed è questa l'AI su cui dobbiamo focalizzarci, quella di cui forse si parla meno e i cui successi sono meno discussi e celebrati, quella più al centro delle nostre vite, e non per prenderne il controllo, ma, semplicemente, per provare a migliorarle.. e a volte, perché no, anche a salvarle!



La Dottoressa Carla Tosco



0171 39 22 08/09
+39 329 1933557



MARKETING@POLOGRAFICO.IT
PUBBLICITA@POLOGRAFICO.IT

polo
grafico® S.p.A.

DA OGGI, ANCORA PIÙ DIGITALI



WWW.EDICOLADIGITALE.INFO

SPORT



CALCIO

Il Cuneo-Olmo sconfitto a Mapello

Boves ko a Savigliano saluta i playoff

ECCELLENZA

MAPELLO 2
CUNEO-OLMO 0
Partenza in decisa salita per il Cuneo-Olmo nella fase nazionale dei play-off Eccellenza per la rincorsa alla Serie D. I biancorossi cedono sul terreno del Mapello, squadra della Bergamasca, con un punteggio che nel ritorno della sfida a due sarà davvero complicato rimontare. Piove subito sul bagnato (ed in effetti a Mapello diluvia) per gli ospiti che dopo appena 5' devono rinunciare all'infortunato Rastrelli, sostituito da Giachino. Partita combattuta già dai primi minuti: al 14' Giacomo Dalmasso impegna severamente il portiere costretto a rifugiarsi in corner, mentre al 18' un tiro-cross di Corna scheggia la traversa. La partita rimane viva con occasioni da una parte e dall'altra, sia nella seconda parte del primo tempo che in avvio di ripresa, quando Dia deve opporsi con un efficace intervento al colpo di testa di El Kadiri su azione di corner. Risponde il Cuneo con una punizione di Pernice sulla quale interviene un difensore di casa rischiando l'autogol. Al 32' il Mapello va in vantaggio: Cuneo sbilanciato, ripartenza dei padroni di casa che innescano Cattaneo che va via centralmente tra i due difensori cuneesi, scarta Dia uscitiogli contro e insacca a porta vuota. Il Cuneo prova subito a riequilibrarla con Giacomo Dalmasso che da azione di calcio d'angolo di testa non trova la porta. Costa carissima al Cuneo, infine, l'orrida moda della "costruzione dal basso" a 5' dalla fine: Marchetti all'altezza dell'area piccola serve palla per Dia che si trova ad impostare sul pressing avversario, Cattaneo gli sottrae la palla in tac-

kle duro ma regolare, pallone per El Kadiri che dal limite con una rasoiata chirurgica insacca il 2-0. Il Cuneo protesta per il fallo sul portiere, ne fa le spese Bernardi che viene espulso. Domenica 4 giugno alle 16.30 il ritorno al "Paschiero".

MAPELLO: Bassi, Corna, Ruggeri, Brambilla, Capelli, Rota, Bugada (20' st Vaglietti), El Kadiri, Ghisleni (20' st Cattaneo), Ghisalberti, Comelli. A disp. Bellini, Albani, Zonca, Fiorina, Treccani, Bonacina, Bassi. All. Sorti.
CUNEO-OLMO: Dia, Bernardi, Pernice (28' st Costa), Magnaldi, Serino, Marchetti, G. Dalmasso, Angeli, Rastrelli (5' Giachino), A. Dalmasso (37' st Benso), Botasso, A. disp. Giaccardi; Chesta, magnaldi, Eliotropio, Orlando.

All. Magliano.

PRIMA CATEGORIA SAVIGLIANESE 2
BOVES 1
Finisce ai tempi supplementari la rincorsa del Boves alla Promozione: passano "maghi" della Saviglianese, dopo essere stati sotto, aver rimontato, ed averla chiusa negli extra time. Pubblico delle grandi occasioni, gara combattuta, e - dopo una buona parata di Porqueddu su punizione di Dutto - sono i bovesani ad andare in vantaggio al 20' con una punizione dal limite di Pepino che sorprende Lerda sul suo palo. La Saviglianese non ha fretta, e approfitta di una sbavatura difensiva degli ospiti a 5' dallo scadere del primo tempo: l'errore costa una punizione dal limite che Berardo trasforma con

violento e preciso sinistro. Nella ripresa ci prova ancora il Boves con Pepino (colpo di testa parato da Lerda) e Calandra (tiro a lato di poco), la Saviglianese risponde con un colpo di testa di Capitaio bloccato da Porqueddu. Dopo una rete non convalidata a Pepino per fuorigioco, il Boves rimane in dieci al 39' per doppio giallo a Biasotti. La Saviglianese potrebbe chiudere i conti già nei minuti finali dei regolamentari ma il tiro di Bertola esce di poco. Ci penserà Sacco al 1' del primo supplementare, con un pallonetto su assist di Bianco, a chiudere i conti. Nel secondo supplementare il Boves le prova tutte (gli sarebbero comunque serviti due gol in virtù del miglior piazzamento dei padroni di casa in campionato), ma il risultato non

cambia più. La Saviglianese avanza e nella prossima fase incontrerà Cannelli e Luserna.

SAVIGLIANESE: Lerda, Mucciolo, Berardo, Boaglio (7' pts Rosso), Marchetti, Ansaldi (1' st Bedino), Dutto (26' st Bertola), Capitaio, Bianco, Giordana (15' sts. Lukani), Sacco (11' sts Caputo). A disp. Rinaldi, Bertaina, Capasso, Allasia. All. Rocca.
BOVES: Porqueddu, Desmero, Calandra A. (26' st Giordano S.), Giorsetti, Giuliano (15' st Giuliano), Armitano (15' st Giordano S.), Giraudo, Raimondi, Pepino, Barale (27' st Sidoli N.), Bertolino (35' st Civaleri). A disp. Silvestro, Shehu, Sidoli A, Giordano C.. All. Calandra.
Reti: pt 21' Pepino (B), 40' Berardo (S); 1' pts Sacco (S).

r.t.

CICLISMO

Elisa Balsamo, che brutto infortunio!

Ride London fatale per Elisa Balsamo. La 25enne di origini peveragnesi, dopo il grande exploit dello scorso anno in terra britannica con due podi di tappa e il secondo posto nella classifica generale alle spalle di Lorena Wiebes, è vittima di un brutto infortunio che rischia seriamente di comprometterne la stagione. Ad una



quartina di chilometri dopo la partenza della prima delle tre tappe in programma Elisa è stata vittima di una doppia caduta, con impatto violento al suolo. Come ha comunicato la Trek-Segafredo, sua squadra di appartenenza, in seguito alle cadute la Balsamo "è stata portata all'ospedale per precauzione e per fare tutti gli esami del caso. La radiografia ha evidenziato una frattura dello scafoide sinistro ed alla mandibola, che richiederanno un'operazione chirurgica". Immediata l'operazione, che dovrebbe essere in corso in queste ore di chiusura del giornale. Sicuramente lo stop non sarà breve, un vero peccato perché dietro l'angolo ci sono gli appuntamenti più importanti della stagione, come Giro d'Italia, Tour de France ed i Mondiali a Glasgow. Elisa aveva lasciato buone sensazioni nella Vuelta Burgos della scorsa settimana: due secondi posti, nella prima e nella terza tappa, sempre dietro Lorena Wiebes; ed un quinto nella seconda frazione: risultati che le erano valsi - oltre il 40° posto in graduatoria generale - anche il secondo piazzamento nella generale a punti. Ora questo brutto infortunio che rischia di tenerla lontana dai pedali per un po'. In bocca al lupo!

ATLETICA ROATA CHIUSANI

Il Roata ai CDS Cadetti/Cadette di Vercelli

Riscontri più che positivi per gli atleti della Categoria Cadetti dell'Atletica Roata Chiusani, accompagnati dai tecnici Massimino e Griseri ai CDS di Vercelli nelle giornate di sabato e domenica 28 maggio. Oltre ai numerosi risultati individuali, a livello societario il Roata si classifica al 16° posto Cadetti e 24° Cadette. Secondo posto e personal best per Matteo Falco nel giavellotto la misura di 41,75, terza piazza per Francesco Gollè nei 1000m, che sigla il nuovo personale di 2:47"78, piazzato Leonardo Morello. Molto bene Matteo Falco che sui 1200 siepi lima il suo personale di 20" fermando il cronometro a 3'39"76m. Positivo esordio nei 2000m per Andrea Mandrile, che chiude i 5 giri di pista in 6'33"27. Buone prove per Francesco Gollè (300m piani), Pietro Carignano (esordio nei 100hs) Leonardo Bersezio e Cristian Pellegrino (all'esordio nel salto in alto) Giacomo Allasia (80m piani e salto in lungo). Piazzata la staffetta Cadetti, che chiude in 52"76. Ottimo 22° posto per Asia Giraudo nei 300h Cadette, nuovo personale in 47"53 , al personale anche negli 80h con 13"19 PB. Si migliora di 1" la stsfetta 4x100m chiudendo in 53"02 , molto bene Irene Giraudo al personale sugli 80m piani in 10"86 , piazzata Viola Facelli Viola nei 1000m e nei 300m, molto bene Teresa Giorgis Teresa all'esordio nel salto in alto e nel lungo, nuovi personali nel salto triplo per Olivia Pellegrino e Maria Carosso, Buon esordio per Diletta Perisello nel lancio del disco, 20,13m, piazzamento nel getto del peso.

Il Roata alla 13° edizione del Gir Per i Carubi - Borgo San Dalmazzo

Una vittoria assoluta, due vittorie, un secondo, un terzo posto in categoria e numerosi piazzamenti per le staffette dell'Atletica Roata Chiusani, in gara mercoledì 24 maggio a Borgo San Dalmazzo, alla tredicesima edizione del Gir Per i Carubi. Vittoria assoluta per Alice Minetti e Chiara Sarale che si impongono tra le staffette femminili. Vittoria di categoria M1 per Massimo Galliano e Luca Laratore nella gara maschile, vittoria in categoria X4 per Silvia Di Salvo e Guido Castellino in gara tra le formazioni miste. Secondo gradino del podio femminile categoria F2 per Silvana Pecollo e Francesca Donalisio, terzi in categoria AJPM Giacomo Bisio e Pietro Belmondo.

Ottime prove per tutte le staffette presenti, con riscontri cronometrici importanti e piazzamenti in classifica:

- Marco Tomatis e Lorenzo Casella - M1
- Sergio Cavallo e Davide Preve - M2
- Michele Barale e Javier Carballo - M1
- Andrea Calvo e Roberto Alfonsi - M1
- Federico Not e Augusto Griseri - M3
- Pietro Mandrile e Paolo Mandrile - M2
- Andrea Giuliano e Fiorenzo Bertaina - M3
- Elisa Castellino e Cressi Irene F2.

Buona prova di Tommaso Bosio, in formazione mista con Adele Roatta, al terzo posto fuori classifica poiché tesserati per società diverse. Grazie all'elevato numero di atleti iscritti, l'Atletica Roata Chiusani vince la speciale classifica per Società Numerose. Nella categoria Cadetti, sul giro di 1,2km, secondo posto per Francesco Gollè, seguito dai compagni di squadra Matteo Falco, Andrea Mandrile e Davide Dutto,7° Leonardo Morello. Sulla distanza di 800m prevista per la categoria Ragazzi/e terzo posto per Alessandro Fino, bene Giovanni Battista Pranzo, Andrea Ballario, Alice Martinengo, Anna Isaia, Camilla Parola, Elettra Vivalda e Alice Migliore. Sui 600 m EM/F10 terza piazza per Leo Basteris e Caterina Carignano, buone prove di Caterina Di Murro, Giulia Gennaro, Carlotta Allasia, Marta Mandrile e Samuele Matranga. Sui 400m EM/F8 secondo posto per Eizen Benatti Takemura, terza Bianca Bertolotto, piazzati Gabriele Ferrua, Tommaso Riggetti e Matteo Tuberga. Sui 250m EM/F5 vittoria di Susanna Pirotti, secondo posto per Diego Marchisio, bene Elias Raimondi, Tommaso Barale, Nicola Pirotti, Iole Basteris e Giorgia Monaco.

Staffetta Sant'Anna di Valdieri - Valasco

Vittoria assoluta per la formazione roatese composta da Sergio Cavallo e Davide Preve, alla prima edizione della gara a staffetta Sant'Anna di Valdieri-Valasco. Sui 12km del percorso, suddiviso in 2 frazioni (7+5km) molto bene anche Maurizio Morello ed Enrico Aimar, al traguardo in quarta posizione assoluta, seconda Over 40.

5° Meeting Regionale Esordienti - Saluzzo

Sono stati 18 i giovani atleti della categoria esordienti dell'Atletica Roata Chiusani a scendere in pista a Saluzzo, in occasione del 5° Meeting Regionale, organizzato dall'Atletica Saluzzo e dallo Staff Tecnico Esordienti Cuneo.

Si sono cimentati, con ottimi riscontri, nelle prove di velocità (60/50m) nei salti (lungo e lungo con l'asta) nei lanci (vortex e pallina) e nelle prove di resistenza (300/200/150m)

Rosso Rossella, Delfino Elisabetta, Carignano Caterina, Allasia Carlotta, Benatti Takemura Eizen, Borri Zoe, Dutto Sofia, Dutto Samuele, Ferrua Gabriele, Fecarotta Roberto, Bussone Leonardo, Musso Giovanni, Bongiovanni Samuele, Tinelli Jake, Marchisio Diego, Odeppo Giacomo, Trotta Giuseppe, Bongiovanni Edoardo.

SPORT

VOLLEY SERIE A1 FEMMINILE

Serena Scognamillo guiderà la seconda linea biancorossa



Sarà il libero Serena Scognamillo a guidare la seconda linea di Cuneo Granda Volley nella stagione 23/24: la talentuosa giocatrice romana, classe 2001, sarà al debutto nel massimo campionato dopo quattro stagioni in Serie A2, di cui le ultime due a Brescia, dove si è af-

fermata tra le migliori specialiste nel ruolo. Serena Scognamillo, libero Cuneo Granda Volley: “Quando è arrivata la chiamata di Cuneo non ci ho pensato su due volte: per me è un onore e una grandissima opportunità, che sono determinata a sfruttare al meglio. Ho tanta vo-

glia di dimostrare di essere all'altezza di questa nuova sfida, e so che qui, grazie alla presenza di un coach come Massimo Bellano, ci sono tutti i presupposti per farlo. Avendo già lavorato con lui so quanto tiene alla crescita delle giovani, e so che con lui potrò migliorare ancora tanto

dal punto di vista tecnico e tattico. Le due stagioni con Brescia, con una coppa vinta e due finali disputate, mi hanno insegnato molto e mi hanno lasciato la consapevolezza di potermi mettere alla prova in Serie A1. I miei riferimenti nel ruolo? Impossibile non citare Moki De Gen-

naro, ma guardo con ammirazione anche un libero fenomenale come Brenda Castillo. Dopo qualche giorno di riposo affronto con entusiasmo questo mese di giugno in palestra, un'occasione preziosa per lavorare sulla tecnica e conoscere compagne, staff, tifosi e città”.

SITTING VOLLEY

Cuneo fa suo il doppio derby casalingo con Chieri

Prima stagione biancoblu ed è Final Eight! La Serie A Banca Alpi Marittime Acqua S.Bernardo Cuneo Sitting nel suo primo storico campionato, passa da seconda forza al girone iniziale e approda alla Final Eight Nazionale. I cuneesi seppur sconfitti dalla Capolista Brebbiate, avevano già portato a casa la prima delle e partite contro Chieri nel concentramento lombardo, quindi con le due vittorie casalinghe di oggi allungano la classifica e si qualificano. Due match ritmati dalle rispostive tifoserie accorse per

il derby piemontese al Palazzetto dello Sport di Cuneo che dopo tanti anni di pallavolo cuneese, oggi per la prima volta vede anche debuttare il Sitting Volley, lo sport più inclusivo al mondo, dove in campo scendono insieme disabili e normodotati con la stessa passione. “Una giornata fantastica il palazzetto ci ha supportato e spinto verso questa vittoria. E' importante avere la Città di Cuneo alle spalle che tifa per noi. Per andare alle Final bastava una vittoria, ma noi siamo persone che non si accon-



tentano e volevamo fare l'en plein. Adesso abbiamo staccato l'accesso per la fase fina-

le e inizia la fase tosta. Troveremo squadre molto più esperte di noi che siamo alla

prima stagione, però daremo filo da torcere a tutti. L'obiettivo per il momento è arrivare tra le prime sei, poi si vedrà a Parma.” - capitano Orazio Tallarita. La Serie A del Cuneo Sitting Volley accede quindi, insieme a Brebbiate, alla Final Eight in programma a Parma dal 2 al 4 Giugno. Gara 1 (28/05/2023) - Regular Season Serie A Sitting Volley: Banca Alpi Marittime Acqua S.Bernardo Sitting Cuneo - Diasorin Fenera Chieri 3-0 (25-18/25-10/25-23) Banca Alpi Marittime Acqua

S.Bernardo Sitting Cuneo: Tallarita (K), Bina, Pasero, Tallone, Dalmasso, Gonella; Barale e Bonavia. N.e. Pani, Colombari, Bastonero, Veglia, Gallone e Zanaldi. Gara 2 (28/05/2023) - Regular Season Serie A Sitting Volley: Diasorin Fenera Chieri - Banca Alpi Marittime Acqua S.Bernardo Sitting Cuneo 0-3 (14-25/21-25/19-25) anca Alpi Marittime Acqua S.Bernardo Sitting Cuneo: Tallarita (K), Bina, Pasero, Tallone, Dalmasso, Gonella; Barale, Bastonero, Pani, Gallone e Bonavia.

VOLLEY SERIE A2 MASCHILE

Finali Nazionali Under 19: Cuneo batte Padova, ma sono i veneti a passare il turno

I ragazzi di coach Revelli, insigniti del titolo regionale, sono approdati in terra campana per la fase di qualificazione delle Finali Nazionali Under 19 maschili. Due giorni di gare al Pala Cilento vicino ad Agropoli contro le compagini di Perugia, Sudtirolo e Padova. “Siamo rientrati dall'esperienza delle Finali Nazionali con un po' d'anticipo rispetto al termine della manifestazione e questo è sicuramente una cosa che ci dispiace perché volevamo provare ad arrivare fino alle ultime fasi del torneo. Credo che questo gruppo abbia fatto un'ottima stagione nella preparazione delle Finali Regionali e sia riuscito ad esprimersi davvero molto bene alle Final Four. Mentre invece, la prima giornata ad Agropoli, dove abbiamo incontrato Perugia e Sudtirolo, ci ha visto fornire delle pre-



stazioni non all'altezza delle nostre possibilità che sarebbero state sufficienti per portare a casa due successi e giocare la “mini finale” all'interno del girone con Padova. Aver perso contro Perugia 3-1 ha condizionato anche la seconda gara, che abbiamo

strappato ai trentini solo al tie-break. Ci siamo quindi poi affacciati allo scontro con i padovani con la testa molto sgombra contro quella che sapevamo essere la squadra più competitiva del girone e abbiamo fornito una prestazione di livello che ci è val-

sa anche i complimenti dell'allenatore avversario, riuscendo a vincere 3-1 con tutti set tirati e vinti ai vantaggi.” - questo il punto di coach Francesco Revelli al rientro da Agropoli. Il tecnico cuneese ha voluto ringraziare tutto lo staff e la dirigenza per il grande lavoro in palestra e non solo che ha permesso alla squadra di tornare a disputare il torneo Nazionale. Dopodiché ci si prospetta già alla stagione futura: “Si inizia a lavorare per la prossima stagione. Cercheremo di capire i 2004 che escono dal settore giovanile quali possibilità di impiego avranno e andremo a completare la rosa dei 2005 e dei due 2006, che già erano presenti a queste ultime competizioni, per poter avere come obiettivo, non solo più di arrivare alle Finali Nazionali, ma bensì di entrare nelle prime 12 squadre d'Italia”.

VOLLEY SERIE A1 FEMMINILE

Esperienza e responsabilità: ecco Lena Stigrot



I tifosi cuneesi Lena Stigrot la conoscono bene: protagonista delle sfide con Roma nella stagione 21/22, addirittura MVP nella partita con Busto dello scorso primo aprile, nel prossimo campionato Stigrot non sarà più un'avversaria da curare con attenzione, ma il punto di riferimento in posto 4. Con i suoi ventinove anni da compiere a dicembre e la sua esperienza, sia a livello di club sia a livello di Nazionale, Stigrot sarà chiamata a dare solidità e sicurezza e a riscattare un'ultima stagione travagliata a livello di squadra e personale, seppure con un finale in crescendo. Lena Stigrot, schiacciatrice Cuneo Granda Volley: “Arrivo a Cuneo con una grandissima voglia di giocare e di prendermi le responsabilità nei momenti chiave. Le difficoltà della stagione a Busto, in cui per necessità in alcune occasioni sono sta-

ta impiegata più in ricezione, in altre ero più il punto di riferimento in attacco, e un paio di volte ho giocato anche da opposta, mi hanno reso una giocatrice più completa e mi hanno insegnato il vero significato della parola ‘pazienza’. Nelle passate stagioni il palazzetto di Cuneo mi ha sempre portato bene: non vedo l'ora di entrarci da giocatrice di casa e di regalare ai tifosi cuneesi tante soddisfazioni. Il progetto tecnico di coach Bellano mi ha entusiasmata e non ho avuto esitazioni nell'accettare la proposta di Cuneo, un club che ho sempre apprezzato. L'obiettivo principale dell'estate in Nazionale? Nessun dubbio, la qualificazione ai Giochi Olimpici di Parigi 2024. Tutto il lavoro dei prossimi mesi sarà calibrato per essere all'apice della condizione a settembre, quando daremo il massimo per realizzare il sogno a cinque cerchi”.

CUNEO GRANDA VOLLEY

Il Torneo biancorosso è della 5S del liceo Pellico-Peano



La classe 5S del liceo classico e scientifico Pellico-Peano di Cuneo si è aggiudicata con un percorso netto il “Torneo biancorosso” svoltosi nella mattina di venerdì 19 maggio al palazzetto dello sport di San Rocco Castagnaretta con la regia di Granda Volley Academy. A calcare il taralex dove si sfidano le campionesse del massimo campionato italiano sono state, oltre alla vittoriosa 5S del Pellico-Peano, la classe 3A Chimica dell'Itis Mario Del Pozzo, che ha concluso al secondo posto, la classe 4A dell'alberghiero dell'IIS Virginio Donadio, sul terzo gradino del podio e la 4A dell'istituto Grandis, simpatica medaglia di legno. Tutte le classi partecipanti al torneo, realizzato grazie al contributo della Fondazione Crc e con il patrocinio del Comune di Cuneo, hanno ricevuto la maglietta commemorativa dell'evento, uno snack fornito da McDonald's Cuneo e un buono per l'acquisto di materiale sportivo da utilizzare presso Il Podio Sport; a consegnare i premi Terry Enweonwu e Alice Tanase, giocatrici della Cuneo Granda Volley e interessate spettatrici del torneo. “Una mattina di sport, divertimento e amicizia: grazie a tutte le classi coinvolte e ai loro docenti per l'impegno e la partecipazione entusiasta e un sentito riconoscimento a tutto lo staff che si è prodigato per la buona riuscita dell'evento”, commenta Luca Di Giacomo, presidente dell'ASD Granda Volley Academy.



Perché scegliere di partire con noi?

Perché la presenza garantita della nostra accompagnatrice Giorgia e del nostro autista Piero, fanno sì che sia come viaggiare in famiglia!



VIAGGI 2023

10 – 11 Giugno 2023 Trenino Verde delle Alpi, Macugnaga e le Miniere d'Oro

3 – 12 Settembre 2023 Soggiorno mare a Vasto Marina sul mare

24 – 27 Settembre 2023 Oktoberfest

6 – 8 Ottobre 2023 Maremma e Isola del Giglio

20 – 23 Ottobre 2023 Lourdes

1 – 5 Novembre 2023 Barcellona

8 – 15 Novembre 2023 Marrakech e il deserto

11 – 12 Novembre 2023 Verona e la Fiera dei Cavalli

Seguici su: www.controtendenza.eu e www.cacaoviaggi.com

Telefono fisso: 0171-857098

Cellulare: Giorgia 348-7980237 e Roberta 348-3149837

Annunci Economici

Per inserire il tuo annuncio su **La Bisalta** scrivi a **marketing@polografico.it** oppure chiama il numero di telefono **0171 392208**

MATRIMONIALI E AMICIZIE

Ha un animo gentile, bellis-sima 30enne, capelli castani lunghi e occhi verdi, nubile, lavora in biblioteca, si dedica con amore e pazienza al suo lavoro, nel tempo libero aiuta i genitori in campagna, nella sua vita manca solo il grande amore di un uomo, non importa se più grande, ma quello con cui progettare la vita insieme, per favore no stranie-ri, grazie. 371 3319185

Semplice, genuina, 35enne, nubile, aspetto femmini-le, bionda occhioni verdi, snella, lavora nella sua serra dove coltiva splendidi fiori, ama cucinare, è italiana, nel suo cuore c'è il desiderio di trovare un compagno, non importa l'età, ma sincero con cui stare tutta la vita. 379 2140159

Affascinante 41enne, capel-li neri e occhi celesti, fisico longilineo e armonioso, infer-miera professionale presso il pronto soccorso, ama tenersi in forma praticando trekking

e conducendo una vita sana. Vorrebbe accanto a sè un uo-mo determinato, non impor-ta la sua età né il mestiere, purchè seriamente motivato, e con cui vivere serenamente e pensare al futuro. 338 4953600

50enne, ha splendidi ca-pelli biondi, e occhi castano verde, è snella, ha un caratte-re allegro, ha un'azienda in proprio che produce vini pre-giati, nei momenti di svago gioca a bocce e cura il suo orto, le piace camminare in montagna, sta cercando un uomo, anche più grande, ma leale, equilibrato con cui es-sere felice. 371 3815390

Piemontese, bella signora 56enne, bionda, sorriso sim-patico, occhioni neri, vedova, cuoca corpo degli Alpini, non ha avuto figli, ama cucinare e tenere in ordine la casa, vive sola, e sarebbe disponibile anche a trasferirsi, se incontras-se un bravo signore, anche più maturo, ma con cui farsi buo-na compagnia. 349 5601018

Piemontese, 63enne, ben curata, giovanile, bellissimi occhi celesti, ama cucinare e lavorare a maglia, ex sarta in

pensione, purtroppo rimasta vedova, non ha avuto figli, sof-fre tanto di solitudine, vorreb-be incontrare un signore, non importa se più maturo, ma che le stia vicino, che la rispet-ti, e le voglia bene. 346 4782069

VARIE

VENDO TAVOLINO CON CASSETTO IN VERO LEGNO MASSICCIO PREZZO 100 EURO - CELL. 335-8096021

VENDO SEDIE IN LEGNO CON RIPIANO IMPAGLIATO PREZZO 25 EURO CIASCU-NA - CELL. 335-8096021

VENDO MOBILETTO VIN-TAGE ANNI '50 CON RIPIA-NO IN VETRO PREZZO 45 EURO - CELL. 335-8096021

VENDO DUE SEDIE VIN-TAGE ANNI ' 50 IN TESSUTO DAMASCATO PREZZO 45 EURO CIASCUA - CELL. 335-8096021

Cerco bottiglie vino Barolo e Barbaresco vecchie annate e recenti, ricerco anche whisky e altri vini importanti. Prezzo ragionevole, max serietà. Tel 3357311627

Compro cose vecchie: ce-ramiche, medaglie, monete, argenteria, collezionismo, vi-ni, liquori, giocattoli, oggetti militari, religiosi, piccoli mo-bili, dipinti, orologi. Massima serietà 3496262009

VENDO VETRINETTA NUOVA CON ARMADIET-

TO E LAMPADINE MO-DELLO INGLESE PREZ-ZO 50 EURO - CELL. 335-8096021

VENDO TAVOLINO CON CASSETTO IN VERO LEGNO MASSICCIO PREZZO 70 EU-RO - CELL. 335-8096021

VENDO SEDIE IN LEGNO CON RIPIANO IMPAGLIATO PREZZO 25 EURO CIASCUA - CELL. 335-8096021

VENDO DUE MORBIDE POLTRONE CON CUSCINI PER SOGGIORNO PREZZO 80 EURO CIASCUA - CELL. 335-8096021

VENDO MOBILETTO VIN-TAGE ANNI '50 CON RIPIA-NO IN VETRO PREZZO 45 EU-RO - CELL. 335-8096021

VENDO DUE SEDIE VIN-TAGE ANNI ' 50 IN TESSUTO DAMASCATO PREZZO 45 EU-RO CIASCUA - CELL. 335-8096021

Cerco bottiglie vino Barolo e Barbaresco vecchie annate e recenti, ricerco anche whisky e altri vini importanti. Prezzo ragionevole, max serietà. Tel 3357311627

Cerco bottiglie di vino e li-quore sia antiche che non. Pie-ne e con etichetta. Telefonare 392 08 09 755

CORREDINO neonati da 0 a 2 anni, completo con tantis-simi pezzi, vendo tutto il bloc-co ad euro 80,00, regalo box o seggiolone pappa. Tel. 338 2155379

laBISALTA
il settimanale della Grande

Direttore responsabile
Rosaria Ravasio

Redazione
Roberto Formento
Valentina Sandrone
Teresita Soracco
Adriano Toselli

Impaginazione e
composizione
Media One srl

Editrice
Polo Grafico Spa, c.so Italia 25
12084 Mondovì (CN)

Stampa
Centro Stampa Quotidiani S.p.a.
Via dell'Industria, 52
25030 - Erbusco (BS)

Concessionaria pubblicitaria
Polo Grafico spa
Via G. Agnelli, 3 - Beinette
Tel. 0171 392221
Fax 0171392220

Direzione, redazione e
abbonamenti
Via G. Agnelli, 3 - Beinette
Tel. 0171 392221
Fax 0171392220

E-mail:
direttore@labisalta.com
redazione@labisalta.com
labisaltasport@polografico.it
pubblicita@la.bisalta.com

Scrivete al direttore
rosariaravasio@polografico.it

Abbonamenti
su c/c postale n° 13419106:
Annuale Euro 40,00
Estero (EUR) Euro 100,00

Pubblicità (prezzi a modulo)
colore+30%
Commerciali Euro 45,00; occasiona-
li Euro 45,00; finanziari, convocazio-
ni, concorsi, aste, sentenze, cronaca,
comunicati, economici e domande di
lavoro. I prezzi si intendono al netto
di IVA. Le offerte di lavoro si inten-
dono rivolte ad ambosexsi (legge n.
903 del 9.12.1977). Il giornale si
riserva di rifiutare inserzioni ritenute
non pubblicabili.
TESTATA ASSOCIATA
ALLA F.I.P.E.



CINEMA

Cinema Monviso Cuneo

La quattordicesima domenica del tempo ordinario: dall'1 al 6 giugno ore 21.00

Cinema Teatro Don Bosco

Spettacolare! Zeus ex machina: sabato 3 giugno ore 21.00

Cinema Lanteri Cuneo

Trieste è bella di notte: giovedì 1 giugno ore 20.45

Cinelandia Fiamma Cuneo

Sala 1:
La Sirenetta: dall'1 al 7 giugno ore 21.10, venerdì e sabato primo spettaco-
lo ore 18.10, domenica spettacoli pomeridiani ore 15.10 e ore 18.10

Sala 2:
SALA CHIUSA

Sala 3:
Spider-man: across the spider-verse: giovedì 1 e dal 5 al 7 giugno ore 21.00,
venerdì 2 e sabato 3 giugno ore 18.00, domenica 4 giugno ore 15.00 e ore 18.00

Fast X: dal 2 al 4 giugno ore 21.00

Sala 4:
Rapito: dall'1 al 7 giugno ore 21.10, venerdì e sabato primo spettacolo ore 18.00,domenica spettacoli pomeridiani ore 15.10 e ore 18.10

Cinema Lux Busca

Gli orsi non esistono: giovedì 1 e venerdì 2 giugno ore 21.00

La Sirenetta: sabato 3 giugno ore 21.00 e domenica 4 giugno ore 18.00 e ore 21.00

Nuovo Cinema Lux Centallo

Living: venerdì 2 giugno ore 21.00

Cinelandia Borgo S. Dalmazzo

Sala 1:
Rapito: dall'1 al 7 giugno ore 20.00 e ore 22.45 venerdì, sabato e domenica
spettacoli pomeridiani ore 14.30 e ore 17.20

Sala 2:
SALA CHIUSA

Sala 3:
Guardiani della galassia volume 3: dall'1 al 6 giugno ore 20.30, venerdì,
sabato e domenica primo spettacolo ore 17.20

Mavka e la foresta incantata: dal 2 al 5 giugno ore 15.00

The Boogeyman: mercoledì 7 giugno ore 20.20 e ore 22.40

Sala 4:
Campioni: dall'1 al 7 giugno ore 20.00 e ore 22.40, venerdì, sabato e dome-
nica ore 14.40 e ore 17.20

Sala 5:
La Sirenetta: dall'1 al 4, martedì 6 e mercoledì 7 giugno ore 21.00, venerdì,
sabato e domenica spettacoli pomeridiani ore 15.00 e ore 18.00

O.V. - La Sirenetta: lunedì 5 giugno ore 20.30

Sala 6:
Fast X: giovedì 1 giugno ore 19.50 e ore 22.45, venerdì 2 e sabato 3 giugno
ore 16.50, 19.50 e 22.45, domenica 4 giugno ore 15.00, 18.00 e 21.00, dal 5
al 7 giugno ore 20.30

Sala 7:
Spider-man: across the spider-verse: dall'1 al 3 giugno ore 21.00, dal 4 al
7 giugno ore 21.30, venerdì, sabato e domenica spettacoli pomeridiani ore 15.00

Sala 8:
Atmos - Spider-man: across the spider-verse: giovedì 1 giugno ore 19.50
e ore 22.40, venerdì 2 e sabato 3 giugno ore 16.50, 19.50 e 22.40, domeni-
ca 4 giugno ore 1.430, 17.30 e 20.30, lunedì 5 e martedì 6 giugno ore 20.30

Atmos - Super Mario Bros: il film: venerdì 2 e sabato 3 giugno ore 14.45

Atmos - Transformers - Il risveglio: mercoledì 7 giugno ore 20.00 e ore 22.40

Sala 9:
La Sirenetta: dall'1 al 6 giugno ore 20.00 e ore 22.40, venerdì, sabato e do-
menica spettacoli pomeridiani ore 14.20 e ore 17.10

Spider-man: across the spider-verse: mercoledì 7 giugno ore 20.30

Sala 10:
The Boogeyman: dall'1 al 6 giugno ore 20.20 e ore 22.40, venerdì. sabato e
domenica spettacoli pomeridiani ore 15.20 e ore 17.40

La Sirenetta: mercoledì 7 giugno ore 20.00 e ore 22.40

Savigliano

Affittasi locale
ristorante agriturismo
con ampio giardino e
parcheggio
per info
335 6021901

CERCASI

Cerco terreni
boschivi
da acquistare
366 2872118

CEDESI

in centro Beinette
avviatissimo negozio
alimentari/gastronomia
ideale per conduzione
famigliare.
Trattativa privata.

TELEFONARE:
3664404801

AL-FRA V.I. SRL

in via G. Agnelli, 33 - Beinette

Ricerca:

- Meccanico specializzato in riparazioni autocarri
- Saldatore/carpentiere con esperienza
- Autista con patente C con contratto a chiamata

Telefono 0171.385315 - info@al-fra.com

La Massucco T. srl ricerca

per la sede di [Cuneo](#) in Via Genova 122:

- Laureata in economia con esperienza in contabilità fino al bilancio e in possesso di esperienza in società di revisione dei bilanci acquisita dopo la laurea
- Carrozziere
- Elettrauto
- Meccatronico
- Tecnico commerciale per macchiane movimento terra
- Responsabile clienti, per gestione e recupero crediti. Si richiedono conoscenze contabili. Per sostituzione maternità.

CERCASI

Cercasi operaio
manutentore per
manutenzioni generali
stabilimento Riorda in
Fossano.

Inviare CV a:
katia.saitta@hocservice
s.com o telefonare al
328 9670338

La Massucco Costruzioni ricerca:

• IMPIEGATO/A TECNICO in possesso di diploma da geometra oppure laurea in ingegneria/architettura, per redazione/analisi preventivi e redazione di contabilità di cantiere.

• Operaio addetto a cantieri provvisto di patente C e/o con esperienza su macchine operatrici per movimento terra.

• Operaio manovale addetto a cantiere con esperienza nel settore edile.

Eventuali profili possono essere inviati al seguente indirizzo mail:

info@massuccocostruzioni.com

**INNOVATIVA
STRUMENTAZIONE
CHIRURGIA ROBOTICA**
per interventi
protesici al ginocchio

**RIVOLUZIONARIA
PIATTAFORMA**
per la chirurgia
guidata
della colonna

**ACCREDITATA
DALLA REGIONE
PIEMONTE
TRA I CENTRI
DI FASCIA A**

Verifica le nostre
liste d'attesa
su **www.ccbra.it**
tel. 0172 472400

L'ECCellenza DELLA CURA

Da oltre cinquanta anni sul territorio, offriamo ai nostri pazienti le migliori cure tramite il servizio sanitario nazionale, attraverso accordi con i principali circuiti assicurativi e privatamente. Medici specializzati nei più importanti settori della medicina, chirurgia e diagnostica, e personale qualificato per una struttura all'avanguardia nazionale. Affacciata sulle colline del Roero a soli 50 km da Torino, 80 km da Savona.

Casa di Cura privata Città di Bra
Via Montenero, 1 | 12042 Bra (CN), Italia
Direttore Sanitario: Dott. Flavio Boraso

**C/SA
DI CURA
CITTÀ
DI BRA**
ACCREDITATA
CON IL SERVIZIO
SANITARIO
REGIONALE